GLI ARCANI DELLE STELLE

Intorno a' più notabili Euenti nelle cose del Mondo

PER L'ANNO MDCLXIII.

DISCORSO ASTROLOGICO

Di D. Antonio Carneuale da Rauenna.

In Firenze, per Francesco Onofri. 1663. *Con licenza de' Superiori.*

E priuilegio di S. A. S. che nessuno ne' suoi felicissimi Stati vecchi, e nuoui lo possa Ristampare: Nè de' Ristampati in altri luoghi venderne.

FACVLTAS ORDINARII.

Vidi ego infrascriptus pro Illustriss. ac Reuerendiss. D. D. Luca de Torregiano Sanctæ Metrop. Archiepiscopal. Ecclesiæ Rauennæ Archiepiscopo, & Principe librorum Censor libellum hunc cui titulus, Gli Arcani delle Stelle, &c. ac Perillustri, & Adm. R. D. Antonio Carneualio eruditè elaboratum. In eo autem cùm nihil probis moribus, aut Catholicæ fidei dissonum repererim, & prælo, & laude dignissimum censeo. Dabam Rauennæ Anno à Deo homine MDCLXII. die nona Decembris.

Hieronym. de Fabris Sac. Theol. & I.V D. Prothon. Apost. & Sanctæ Metrop. Rauennatis Eccl. Canonic. Theol.

Imprimatur. Claudius Angelutius Præp. & Vic. Gen.

Imprimatur. F. Aurelius de Ripalta Prior, ac Vicarius S. Officij Rauennę.

Die 15. Decembris 1662.

Adm. Rev. P. Leopoldus Leonelli Barnabita Consultor S. Officij Florentiæ, videat, & referat.

Fr. Iacobus Tosini Vic. Gen. S. Officij Flor.

Studiose perlegi præsens opus, &c. Et cum in eo nihil orthodoxæ fidei contrarium, ac bonis moribus repugnans inuenerim, dignum luce indico. D. Flor. die 16. Dec. 1662.

D. Leopoldus Leonellus Barnabita Consultor S. Officij.

Stante prædicta attestatione, Imprimatur hac die 29. Decembris 1662.

Fr. Dominicus Ant. Ranieri de Aquap. Canc. S. Officij Flor.

Giouanni Federighi Senatore, Auditore di S.A.S.

Per il Discorso del molt'Illust. e molto Reu. Sig.

D. ANTONIO CARNEVALE DA RAVENNA

Professore di scienze Astronomiche famosissimo, fatto sopra l'Anno 1663.

SONETTO

Del Sig. D. Giouanni Nicelli da Fiorenzuola Sacerdote Piacentino.

CAmpeggia in Cielo, in Terra il tuo sapere,
Mentre ciò, ch'opra in Ciel degli Elementi
Il Rettor, ed Vrania con tuo' accenti
Qua giù ci scopri ANTONIO, e fai sapere.
De' Pianeti i rigiri, e delle Sfere
Ben pratico Archimede i tuoi intenti
Hai sol di far risorgere alle genti
Su queste Carte le tue glorie altere.
Segui dunque il camin, mentre ti sprona
Alle glorie immortal nobil pensiero,
E cingi a' merti tuoi degna Corona.
Che verso il Ciel con istupor sia vero
L'Arte, che a te diè luce ad altri dona
Per vna via di Latte ampio sentiero.

Ecco, benigno Lettore, il solito abbozzo della mia rozza penna, quale in quest'anno s'instrada al primo limite del quinto lustro della propria etade, cioè a dire, che egli corre per le tue mani per mezzo delle stampe; non pretende però, ben ch'egli esca di minorità, di priuarsi della tua solita protezione, e cortesia; anzi di maggiormente bramarla, e desiderarla, come te ne supplica della continuazione. Questo serue; che essendo egli in questo stato sui Iuris, ha con più abilità di riconoscerla, e formarne giuridici atti di corrispondenza, e di gratitudine, come egli fa con col più viuo del cuore. Contiene questo i soliti periodi di mutazione d'aria, infermità, & auuenimenti del Mondo; li due primi osseruali perche ti possono in qualche parte giouare; e se il primo non ti riesce puntuale nel vaticinio, sò, che, come discreto, & affezzionato, al solito compatirai, sapendo, che la materia della mutazione dell'aria è materia difficilissima, come ne attestano Tolomeo, & altri Professori, e ciò per la moltiplicità d'uersa de' concorsi, che si deuono considerare; più puntuale ben sì, e gioueuole ti sarà il secondo dell'infermità; questo non lo trascurare per'l souuenimento della tua salute, e tanto deuono fare i Medici per loro profitto, e riputazione; quelli, che mancono di questa parte, con facilità hanno in questo picciol volume ciò, che in questo particolare fa loro bisogno; il terzo, & vltimo periodo poi delle vicende del Mondo, leggilo per ischerzo, sì come sta scritto scherzando per dilettare, e non per altro, per le cause, che in moltissimi luoghi si sono scritte. Lettore cortesissimo già sei capace della mia intenzione, e vedo, che contro ogni mio merito non t'allontani dal mio volere, e però è superfluo in questo a lungo distendermi; so lo aggiungo per altro, che sperauo ben sì di douerti dare stampate l'Effemeridi promesse, che già in pronto tempo fa teneuo, ma interdette dal non auer mai potuto assistere alla correzione, per le mie moltissime occupazioni e poca salute corporale, su l'esempio dell'Argoli così mal condizionato per le migliaia d'errori, che nelle sue Effemeridi si trouano, con poca riputazione anco dell'Autore, per il che molti maleuoli hanno tentato di denigrare la fama d'vn tanto Virtuoso, benche gli errori siano di stampa, e dagl'intendenti per tali molto bene conosciuti. In questo mentre sei però stato consolato dalla penna eruditissima del molto R. P. D. Placido Titi Monaco Oliuetano, al presente pubblico Lettore di Mattematica in Pauia, la quale nel cadere dell'Anno 1661. ha pubblicato con esattezza Astronomica per anni cinque l'Effemeridi con l'apotesi di Filippo Lansbergio: e nel fine questo merito dottamente vn Discorso, De Transmutationis elementorum causa efficiente, &c. che seruirà di molta consolazione a' Virtuosi. In oltre, il Febbraio dell'Anno decorso 1662. ritrouandomi in Modona, pur vidi con gli occhi miei stamparsi l'Effemeridi anco per cinque anni, supputate con le Tauole del medesimo Lansbergio; e l'Autore di queste non tanto è d'eccellenza di nascita, quanto anco di virtù, e con me a lungo ne discorse, perche è molto mio amoreuole, & affezzionato Padrone, sì che conoscendo superfluo pubblicare anco le mie del medesimo calcolo, per esserne a sufficienza prouisto il mondo, vedendo, che tre opere di diuersi Autori sarebbono vna sol'opera; così volendo Dio, lasceremo precorrere questo tempo per portarsi nell'auuenire con più sollecitudine a quanto si promette, e Dio ti dia ogni vero bene.

DISCORSO GENERALE
SOPRA L'ANNO DI NOSTRA SALVTE MDCLXIII.

SArà principio l'Anno della noſtra comune Redenzione 1663. ſecondo il ſolito ſtile della santa Romana Chieſa, il primo giorno di Gennaio in Lunedì, mentre, che il Luminare del quarto Cielo precorre con i ſuoi inſtancabili deſtrieri il ſegno tropico di Capricorno poſto nell'vltimo limite del circolo Antartico, remotiſſimo dal noſtro Boreale; e perciò ne' noſtri contorni fa a noi ſoſtenere la lucida, e rigoroſa ſtagione dell'Inuerno; l'introito del quale già ebbe il ſuo principio il dì 21. del ſpirato Dicembre dell'anno politico 1662. mentre, che il medeſimo Luminare s'affacciò al primo ſcrupulo del tocco Capricorno, che portò nella eleuazione della mia città di Rauenna, e ſua adiacenza, per finitore orizontale la prima decade di Toro, e per mez. cielo il gr. 19. di Capricorno angolo ſeguente il luogo del sole poſto in nona, doue ſi ritrouaua Marte, con altri quattro Pianeti nella parte occidentale, e la Luna collocata in oroſcopo; di queſta figura ne fu protettore Saturno, e conſeguentemente anco padrone del medeſimo Inuerno; a queſta già era decorſa la figura celeſte del Nouilunio preuentiuo, e queſta medeſima fu regolata da Gioue, come a ſuo luogo ſi diſcorſe nel ſolito libretto dell'anno caduto; onde anco queſto ſerui per coalmuten della ſtagione, quali accennano queſta libera da quei ſoliti rigori, che già ſiamo ſoliti alle volte di ſoſtenere, mercè, che queſte ſtelle ſono remotiſſime dal noſtro Zenith, per la plaga Antartica, che eſſeno abitano, onde in queſta ſgorgheranno i loro potenti effetti, e rigori, come vuole il Campanella, & altri; compito poſcia il circolo Antartico il sole, il dì 20. di Marzo s'accoſta col lucido de' proprj raggi al primo ſcrupulo del celeſte Lanigero del noſtro Boreale Tenimento, nel momento, che nel medeſimo giorno gl'intendenti delle stelle oſſeruano la prima hora pomeridiana, con m. 24. che a' noſtri comuni oriuoli ſono h. 19. m. 24. ambi momenti, che danno la ſeguente delineazione di Cielo ſupputata al polo della mia città di Rauenna, e ſua circonuicinanza, vſcendo dalla linea d'oriente il gr. 7. m. 25. di Leone, angolo ſuccedente il luogo della Luna, da quella del mez. cielo il gr. 22. m 43. d'Ariete, eſſendo Saturno in quinta, come anco Gioue per il paralello di Sagittario, & ambi combinati di platico, e poco lontani dalla parte di Fortuna, che anco ſi ſcorge nella medeſima dodecatemorea, auendo queſte stelle quadrato con Marte poſto in Peſci, ſegno della cuſpide nona, ſe bene la stella per altro riguardo riſiede in ottaua, ben è vero, che per il ſegno di mez. cielo le stelle del sole, Venere, e Mercurio luſtrono la medeſima nona, congreſſo notabile sì per il paralello d'Ariete, come per la dodecatemorea, tenendo queſto aſpetto trino con la Luna ſituata in prima nel ſecondo decanato di Leone ſegno delle Proſeſſioni del mondo, orbe magno antecedente, & oroſcopo di queſto ingreſſo. Queſto è l'ordine della preſente figura, alla quale ſarà preceduta quella del Nouilunio ecclisſe del ſole, e punto notabile, come vuole Giouanni Eſcuid, Tolomeo, & altri: *Et quando coniunctio Luminarum praeuentionalis*

Principio dell'anno Aſtronomico 1663.

Io: Eſcuid. ...m. Angl.

nalis fuerit ecclypsalis, erit fortioris mutationis & operationis. Di questa ne sarà dispositore Mercurio, e di quella dell'ingresso di Marte, che si vede in testimonio alla medesima ecclisse, mentre sta sinodale a' Luminari; onde anco queste due stesse stelle seruiranno per signori, e dispositori del presente anno 1663. e da esse dependeranno anco i più gagliardi, e notabili auuenimenti, che dentro a questo medesimo succederanno, come a suo luogo da noi sarà osseruato.

Per la generalità dell'aria, credo, che aueremo vn'anno pieno d'alterazione, e molto vario, perche varj sono gli ascendenti delle due figure, e varie anco sono le operazioni delle due accennate stelle; caminono queste la nostra plaga Boreale con latitudine diuersa, per essere meridionale, auendola Marte ascendente, come Mercurio descendente, essendo ambi occidentali dal sole; concorsi tutti, che dimostrano notabili commozioni nell'aria, e molta strauaganza, e massime nell'Estate ventura per mezzo di frequenti tuoni, grandini, e fulmini; potendo Marte dentro a questo corso d'anno farci vedere nel cielo igneo, e portentoso fenomeno; corrispondono a questa gagliardia d'effetti nell'aria anco i potenti aspetti, che succedono, quali si tralascia quì il nominargli, per discorrerne al suo proporzionato luogo; solo della magna congiunzione di Saturno, e Gioue, dopo il discorso dell'Ecclisse se ne farà particolare ragionamento, potendosi per questo periodo dell'aria concludere con dire, che aueremo nella qualità dell'aria vn'Anno molto vario, e colmo di notabili alterazioni.

Circa alla raccolta non tanto del Grano, quanto del Vino, e dell'altre cose necessarie al viuere vmano, per le regole più probate, (posposte quelle degli Arabi esperimentate di niun fondamento per le di loro sognate inuenzioni di parte di Grano, di Vino, d'Olio, e di ciascun Marzatello, come discorre Arcabizio, & altri, che in Cielo non hanno luogo alcuno; e perciò *non licet nobis stellas Cælo affingere, quæ non sunt in natura, & meritò, hæc Arabum doctrina reijcitur*) quali per essere molte quì non si stendono, che troppo anderebbe in lungo il presente periodo, bastando la sola sostanza delle medesime, che è, che la raccolta del Grano sarà fatta cómoda sì, ma non abbondante, perche la maggior parte de' concorsi non sono fecondi, e fertili; i primi frutti della Primauera saranno soggetti alla presta putrefazione, per l'innato calore, che v'introdurrà Mar. dimorante ne' tempi importanti nel segno d'Ariete, più fertile sarà quella de' Marzatelli, competente quella del Vino, e Olio.

Orig. mit. 1, cap. 7.

Quanto a' mali generali di questo corrente Anno 1663. mostra la figura radicale di questa reuoluzione, che Saturno, come dispositore della sesta casa, riesce anco di questo presente Anno vnico, e solo infermiero, e quel, ch'è peggio, che disponendo anco dell'ottaua, sta anco anareta, e padre della morte; camina questi di platico con vna stella superiore, & il segno della sesta cuspide è luogo asterismale del medesimo Saturno, trattenendo l'ottaua l'altro Malefico con la coda del Drago; onde da vn tal dominio non ne possono seguire altro, che mali pessimi; Saturno infermiero, & anareta domina de' membri del corpo, & è causa de'i seguenti mali, che si cauono da questa dottrina. *Saturnus significator, & auctor ægritudinum, significat autem dextram,*

Leonit. & Garg. c. 58

splenem, & melancholicum humorem, vesicam, ossa, dentes, & horum membrorum tates. Cumq; sit planeta frigidus, omnes morbi frigidi, qui ex de fluxu humorum; in primis melancholicorum oriuntur, per eum significantur, vt lepra, scabies, cancer, paralysis, tabes, icteritia nigra, quartana fecolica, & iliaca passio; perniciosi, ac pituitosi catarri ad pulmones, & pectus fluentes, tussis, auditus grauitas, dolor dentium, podragra, ac alij melancholici morbi; e per essere in questo caso in segno Igneo; *etiam ecticas facit*, dice vn buon'Autore; & il Capricorno segno della sesta, secondo i medesimi Autori, *preest genubus, & polpit*; e Saturno essendo per altro accidente di moto tardo, *infirmitates frigidas longas, & diuturnas, maxime si tardi motus fuerit*, s'augumentano i mali anco per causa della preuẽtiua finode ecclisse del sole, nella figura della quale pure Saturno si vede infermiero per il dominio della sesta, doue sta Marte col nodo Austrino, che domina l'ottaua della figura Celeste di quel congresso ecclitico, progressione del luogo degli ecclissi pure del sole degli anni 1652. e 1661. Gli huomini di complessione, e temperamento malinconico, freddo, e secco, saranno facili ad incontrarsi negli accennati mali; però s'abbiano ben cura, e viuino con regola, fuggendo ogni sorte di disordini; s'abbraccino questi auuisi, e di questi si faccia capo, e non delle vanità del Mondo soggette al nostro libero arbitrio; i signori Medici con i mali di questo anno vadiano molto cauti; non dieno medicamento veruno, nè venghino all'emissione del sangue, se non in estreme necessità, ne' tempi, che la Luna precorre il segno di Leone, quest'oroscopo della presente Radice, come anco il segno d'Ariete, per l'infetto di malissime cause; e nel resto si camini con l'osseruanza, che ne' douuti luoghi di questo libretto si noterà; e quello, che è meglio, niun s'allontani dal timore di Dio.

Com. aph. 98.

Circa per vltimo alli scherzi Astrologici, & accidenti del mondo; io noto le figure non tanto dell'ingresso, quanto anco della preuenzionale, essere ambidue di molta considerazione, e notabilità; perche la preuentiua è ecclisse del sole, che si fa in vn'angolo forte del Cielo, quella dell'ingresso viene dominata da Marte, essendo negli angoli segni fissi, e di molto risentimento non tanto per loro natura, quanto anco per i seguenti accidenti; il Leone è vn segno delle progressioni del Mondo, luogo di magna congiunzione, e d'ecclisse del sole importante, che si derigono in questa Radice alla prima del Cielo; l'Ariete del medesimo trigono su'l colmo del Cielo, casa di Marte, e luogo professionale di due orrende ecclissi del sole, gli effetti delle quali per ancora non sono terminati, conforme la buona dottrina di Tolomeo; perche vna opera nel primo Triente, e l'altra nel terzo; Marte sta eleuato vicino alla cuspide della nona in suo trigono, e mutuo termine; è forte per le illigialità degli angoli cardinali, e nel segno doue seguì la gran congiunzione di Satur. e Gioue l'anno 1643. concorsi tutti, che dimostrano anco l'Anno poter seguire con effetti grandi; possono regnare risse, cotenzioni, liti, e guerre, perche questi accidenti si cauono, oltre a gli accennati corsi, come vuole Aly, dal luogo, e dal dominio di Marte; come anco in questo caso si può aggiungere per sentenza d'Albumazàre, dal quadrato, che ha il medesimo Marte con Saturno,

Haly, Album. lib. de Flor. cap. de bel.

ambi

ambi in luoghi di magne congiunzioni paſſate, e ſuccedenti; ſuccede oltre a queſto nel preſente Anno vna congiunzione magna, come particolarmente a ſuo luogo ſi dirà, e Marte nel tempo della medeſima congiunzione caminerà il Leone del medeſimo trigono della ſuddetta ſinode, onde s'ingagliardiſcono gli accidenti, che non termineranno anco già in bene per l'Ottomanno, perche Gioue signore della caſa, trinogratore del luogo di Marte, non vuole la deſtruzzione del proprio trigono, ma sì bene dell'Aqueo; onde in queſto trigono, cioè nelle parti infedeli di Religione, poſſono ſeguire guerre crudeli, ribellioni, & inſulti al dominante; per il noſtro trigono queſti poſti non ſono infortunati, ma propizj da vero per le ragioni palpabili, & euidenti dell'arte; prego la ſomma bontà, e miſericordia del noſtro buono Dio, che rimuoua da' Principi Criſtiani i proprj intereſſi, e che gli vniſca per l'appellatiuo della noſtra santa Fede; queſta congiunz. macchina la deſtruzzione Maomettana, e ſpero in Dio ſe ne ſenta fra pochi anni ſaggi di principio, perche le stelle ſuperiori vogliono il loro tempo nella produzzione degli effetti, perche ſono tarde di moto, come concordono tutti i Profeſſori; l'Anno per queſta parte ſarà propizio, ch'è quanto c'è di buono, perchè più vantaggio è l'Igneo dell'Aqueo; ma per altra parte, per eſſere il Leone ſu l'oroſcopo di queſta Radice, e l'Ariete nel cuor del Cielo, porteranno le guerre, & altri riſentiti ſignificati nelle giuriſdizioni de' medeſimi ſegni, potendo in queſte ſeguire ſtragi, incendj, & andamenti d'eſerciti; e per concludere queſto generale Diſcorſo, queſto Anno, per le cauſe accennate, ſeguirà portentoſo, e memorando; preghiamo tutti Dio benedetto, che ne rimuoua il male, e conceda a' ſuoi fedeli ogni bene; e lo farà ſe di viuo cuore laſceremo d'offenderlo, e ſe con le coſcienze purgate c'accoſteremo alla ſua santa grazia.

DELL' ECLISSI.

NEl corrente Anno 1663. nel Mondo accaderanno quattro Ecceliſſi, due del Sole, & altri due del lume condizionario; la prima ſarà della Luna, e ſeguirà nella notte ſeguente al dì 21. di Febbraio; e l'Ecceliſſe non oſcurerà la metà del lume del diſco del medeſimo lume, ſecondo l'ipoteſi Ticonica, e durerà dal principio al fine hore 2. con pochi minuti; più grande ſeguirà, per l'oſſeruazioni di Lansbergo, come nota dottamente l'Eruditiſſimo Padre Titi nelle ſue Effemeridi nuouamente impreſſe, oſſeruandoſi per queſto il diſco della Luna punti 8. e m. 21. con la durata di h. 3. Il deliquio accade nel primo decanato di Vergine, e nel punto importante del mezzo dell'Ecceliſſe la Luna ſarà in ottaua, e per queſto i ſignificati ſaranno portati, ſecondo la buona dottrina di Tolomeo, nella fine di queſto medeſimo Anno, e non poſſono eſſer buoni, in riguardo alla dodecatemorea, come anco al dominio di Marte, e di Mercurio; dureranno vicino a tre meſi, e gli ſoſterranno i ſeguenti luoghi, cioè, Parigi, Lione, Toloſa, Baſilea, Pauia, Ferrara, Benenento, Trento, Croazia, parte del Reno, Nouara, Hirdelberg, Brunſuik, Corinto, Gieruſalemme, Aleſſandria maggiore, Rodi, Atene, Meſopotamia, Cili-

Cilicia, Aſſiria, Creta, Achaia, e Grecia; in queſti luoghi ſaranno diſpenſati i mali effetti dell'ottaua caſa; vedrà queſt'Ecliſſe quella parte d'America, che è intorno alla Califronia, l'Europa citra la Grecia, Lituania, e Liuonia; il ſuo principio ſarà oſſeruato dalla Grecia, Moſcouia, Lituania, Liuonia, Aſia minore, Aſſiria, Arabia, e Ruſſia; il ſuo fine poſcia dalla Califronia, Totontene, Siera, Nouado, e l'Iſole di S. Pietro. Non vedranno queſta Ecliſſe quella parte d'Aſia ſituata di là dall' Aſſiria, & Arabia, la nuoua Guinea, come niuna dell'Iſole dell'Aſia.

La ſeconda Ecliſſe ſarà del Sole, & accaderà il dì 9. di Marzo, e benche queſta ſucceda in parte ſopra terra nel quadrante occidentale, in ogni modo da noi non potrà eſſere oſſeruata, e ciò per la gran latitudine meridiana, e diuerſità d'aſpetto della Luna; ſarà veduta dall'America Auſtrale, doue il Polo s'innalza g. 36. apparirà più grande nella parte doue il Polo porta g. 71.

La terza Ecliſſe ſarà della Luna, e ſeguirà il di 18. d'Agoſto, il ſuo mezzo ſarà vicino alle h 2. della notte ſeguente, & il ſuo fine vicino alle hore 4. e per l'oſſeruazione Ticonica s'oſcurerà tutto'l diſco della Luna, con alquanti minuti, e perciò *erit ecclypſis totalis cum aliqua mora in tenebris*: Ma per l'oſſeruazione del P. [illegible] per la [illegible] di Lansbergio, i punti oſcurati della Luna non ſaranno, che 11. m. 19. e perciò *non totalis, ma ſine mora*: Accade nel quadrante orientale, e perciò gli effetti di eſſa, ſecondo Tolomeo, principieranno fra due meſi, e dureranno poco più di meſi tre, e mezzo; e queſti ſaranno ſoſtenuti dal paralello d'Aquario, doue accade il deliquio; i Paeſi del quale ſono i ſeguenti, cioè, Piemonte, Monferrato, Hamburgo, Salezbuec, Ingolſtad, Suezia, Malachia, Bauiera, Cartaria, Ruſſia Oſſiana, Arabia, & Etiopia; ſaranno della natura delle due Malefiche, e ſaranno peſſimi; vedranno queſta Ecliſſe quaſi tutta l'Europa, l'Aſia, e l'Affrica; il ſuo principio lo vedranno i Tartari orientali, i Giapponeſi, quelli della China orientale, l'Iſole Filippine, e quelli della nuoua Guinea; & il ſuo fine vedranno quelli della Spagna, Francia, Italia, Germania inferiore, Nouergia, Inghilterra, Scozia, Feſſa, Marocco, la vecchia Guinea, e Braſilia; non vedranno queſta Ecliſſe li paeſi dell'America dentro Braſilia, & altri.

La quarta, & vltima Ecliſſe ſarà del Sole, & accaderà il primo giorno di Settembre, che per farſi di notte da noi non potrà eſſere veduta, ma ben la vedrà quella parte d'America, che è dentro il gr. 21. fino a tutto il giro del medeſimo Polo; grande, e formidabile apparirà queſt'Ecliſſe ſotto all'altezza di gr. 54. cioè vicino a Totunagay, che è quanto deue ſeruire per il Diſcorſo dell'ecliſſe.

DELLA

DELLA GRAN CONGIVNZIONE DI SATVRNO, E GIOVE,

Che si celebrerà drento il mese d'Ottobre del corrente Anno 1663.

PArmi bene, cortese Lettore, dopo il Discorso generale dell'Ecclissi, di dire qualcosa particolare sopra la gran Congiunzione di Saturno, e Gioue, che si celebra nel mese d'Ottobre di quest'Anno 1663. perche questa è vna delle cause principali, per le quali questa nostra parte inferiore sottiene, e si fa soggetta a gran mutazioni, & a gagliardi rauuolgimenti; e per i tempi andati, secondo i Professori, & Istorici, si è osseruato, che mai non è apparso Fenomeno, o sia Cometa, fattosi Ecclisse, & occorsa Congiunzione delle stelle superiori, che il Mondo non sia anco stato soggetto a influssi notabili, & a gagliarde riuoluzioni. Della Congiunzione sola delle due stelle superiori io intendo di scriuere quattro parole, perche in quest'Anno siamo nel caso.

Prima è da sapere, che le congiunzioni delle stelle superiori sono dagli Astrologi diuersamente chiamate, perche alcune hanno la denominazione di Massime, altre di Grandi, & altre di Medie, e Minori. La massima Congiunzione dicano eglino essere quella, che si fa di Saturno, e Gioue, con l'interuento di Marte, almeno, che il raggio di questa stella sia diplatico nel congresso del medesimo Saturno, e Gioue, come vuole Messal. e questa Congiunzione esser di maggior forza, e valore se accaderà farsi dentro al primo decaniato d'Ariete. La gran Congiunzione essere quella di Saturno, e Gioue; la Media di Saturno, e Marte, e la Minore di Gioue col medesimo Marte; queste denominazioni non sono però abbracciate da tutti i Professori; perche alcuni, come il Comentatore, Origano, & altri moderni, col sentimento de' quali concorro anch'io, dicono, che le Congiunzioni delle tre stelle superiori sono di tre denominazioni, cioè, Massima, Media, e Minore; la Massima sempre esser quella di Satur. e Gioue, mentre si faccia in vno de' segni del trigono Igneo, come Ariete, Leone, e Sagittario; la Media quella di Saturno, e Gioue, quando muta triplicità, come dall'Ignea alla Terrea, dalla Terrea all'Aerea, e da questa all'Aquea, e ciò accade quando questi due Pianeti si sono congiunti dodici volte ne' segni del medesimo trigono; e quelle, che non si fanno nel trigono Igneo, ma nel Terreo, Aereo & Aqueo, si diranno congiunzioni Minori, come seguì di quella pure di Sat. e Gio. del 1643. che per essersi fatta in Pesci, fu detta a quel tempo da molti Professori col nome di Minore; l'altre congiunzioni poscia di Sat. e Marte, di Gioue, e Marte, succedino elleno in qualsisia triplicità, o trigono, sempre sono chiamate Minime. Hora per queste ragioni, che si sono scritte, la Congiunzione di Saturno, e Gioue, che si fa in quest'Anno nel mese d'Ottobre, per accadere in Sagittario, vno de' segni del trigono Igneo, conseguentemente anco chiamerassi Massima. Accadde questa il dì 14. del medesimo mese, secondo il calcolo Ticonico, per l'Effemeridi dell'Eccellentissimo Argoli; ma non già nell'hora vigesima pomeridiana, che egli scriue nelle medesime Effemeridi; ma ben si per il calcolo da me fatto con l'ipotesi del medesimo Ticone, la Congiunzione succede partile vn'hora, e quaranta minuti prima, momento delle pomeridiane hore 18. m. 20. e le due superiori s'affrontano partilmente ne' gradi 13. m. 50. di Sagittario. Per l'osseruazioni poscia del Lansbergio seguitate dal dottissimo Titi, la Congiunzione medesima accade qualche giorno prima, cioe a dire alli 19. d'Ottobre a h. 1. m. 17. [illegible] le figure di Cielo si ne l'vno, come nell'altro momento sono validissime, io solo ne apporterò vna eretta sopra il momento Ticonico, & è la seguente; e l'altra chi la desidera se la potrà calcolare.

Haly l. 2. Quadrip. Ptol. c. 4.

F I G V R A C E L E S T E,

ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.			121. 3°.	G. M. S.		
M. C.	29.	17.	44.	di Cancro		Ven.	7. 28. 21.	di Sagitt. nella	2
Asc.	24.	14.	16.	di Libra		Mercur.	22. 35. [illegible]	di Scorp. nella	2
Satur.	13.	50.	2.	di Sagitt. nella	2	Luna	14. [illegible]. 19.	di Cancr. nella	9
Gio.	13.	50.	2.	di Sagitt. nella	2	Cap. del Dr.	17. 15. 51.	di Leone nella	10
Marte	10.	32.	17.	di Leone nella	10.	Cod. del Dr.	27. 15. 51.	d'Aquar. nella	4
Sole	28.	41.	3.	di Libra nella	1.	Par. di Fort.	7. 10. 32.	di Cancr. nella	9

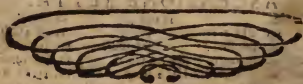
Questa

QVesto momento si vede far nascer nell'oriente il gr. 14. 14. 16. di Libra, e nel mez. cielo far comparire gr. 29. 27. 44. di Cancro, succedendo la gran Congiunzione nella seconda del Cielo con l'interuento di Venere, e per via dell'orbe si può anco dire di Mercurio. Questa figura è assai notabile, perche tiene ne' quattro angoli del Mondo segni tropici, & equinoziali; augumenta la validità di questa gran Congiunzione anco Marte, che risplende in Leone intercetto in mez. cielo in trino al raggio sinodale; anco valida appare per portare, sì Saturno, come Gioue, latitudini settentrionali decrescenti, & ambi sono occidentali dal Sole, che altro non vuol dire, se non, che saranno ritardati i potenti effetti; valida, & importante appare questa gran Congiunzione per farsi nel trigono Igneo, e poscia in Sagittario, per essere, secondo Albumazare, questo segno f a i segni della trinogrità il più forte, e'l più potente; l'hora partile di questa gran sinode viene dominata parte da Gioue, e parte da Marte, che per essere ambi dentro la giurisdizione del trigono Igneo, gli effetti posson seguire violenti, e facinorosi nell'aria, siccità nociue, e destruzzioni delle sostanze necessarie al viuere vmano; ma io per mio parere aggiungo, che non s'adempiranno questi mali con troppo rigore, perche Gioue stà eleuato sopra a Saturno, e ne tratterrà la mala dispensa, tenendo però il trigono, e Marte accesi l raneori, che possono apportare guerre crudeli, e fatti memorandi per la casa doue si forma la sinode, grauezze ne' popoli, scialacquo di sostanze, e noiose impoliziopi; per il Sagittario, funzioni risentite, riuoluzioni dentro alla giurisdizione del paralello, e contrasti tra Grandi, e Potenti; per l'altro calcolo Lansbergiano accade questa gran sinode nell'vndecima del Cielo, e i significati della dodecatemorea per questo posto possono venire interdetti, e violati da potenza interessata. Questa sinode minaccia la Turchia; e perche i Pianeti superiori non operano se nó conforme alla tardità de' proprj moti, così a poco a poco il Mondo verrà auuisato della destruzzione della setta orientale, con l'apparizione di nuoua Monarchia in quelle parti; piaccia a Dio benedetto di proteggere i suoi fedeli, e di dar forza a' Principi Cristiani, che si adoprino per l'esaltazione della nostra santa Religione, e noi lo douiamo pregare con viuo cuore. Antecedentemente a questa gran sinode sono precorsi furieri significanti nel Mondo fatti grandi, come Ecclissi, comparse di Fenomeni, Comete, e simili; ma più importante apparizione fu quella seguita il dì 11. Dicembre dell'anno spirato 1662. dopo il momento del far della Luna, nel qual giorno tutti i Pianeti erranti si ritrouarono in Sagittario, segno di questa gran Congiunzione, punto, & anco congiunzione più che massima, come dottamente ne discorre l'eruditissimo Alfonso Grattarola Fisico collegiato di Mantoua nel trattato della sua Iatrologia Astrologica Politica dell'anno medesimo, doue con acuto pensiero compila tutto ciò, che dice Tolomeo nel suo Centiloquio al verbo 50. Io qui non distendo quanto in quello egli dottamente scriue; ma chi desidera soddisfarsi di questo, procuri detto libro, e lo legga, che lo trouerà di tutta corrispondenza alla seguente dottrina di Tolomeo: *Ne pretermittas 119. coniunctiones, in his enim posita est cognitio eorum, quae fiunt in Mundo, & generationis & corruptionis*; e dopo fu questa grande vnione, sinode massima, di più valuta di quella nel principio dell'Ariete: aggiungendo essere questo più tosto vn concetto in astratto, che entità mai osseruata; osseruazione in vero degnissima d'vn tanto spirito. E l'anno 1657. ch'io fui a Mantoua, e che ebbi fortuna di discorrere seco, ben m'auueddi, ch'egli era vn'ingegno eleuatissimo; Mi dispiace, che abbia motiuato di più non iscriuere nella medesima Iatrologia. Questo è quanto io breuemente deuo dire sopra la gran Congiunzione di Saturno, e Gioue.

Album. tract. de coniunct. Magn. diff. 1.

Messal lib. de coniunct. c. 9. 30. 31.

Ptol. Centil. aph. 50.

ANNO-

Sappi Lettore, che doueua questo discorso esser dedicato a Personaggio qualificato; il quale è stato chiamato da S.D.M. a godere gli eterni, e veri beni; onde per non lasciare foglio bianco doue andaua la Dedicatoria, ho posto le due seguenti pagine auanti alle Lunazioni contro l'intenzione dell'Autore; e perche è cosa di niuno rilieuo, ti prego a scusar l'accidente per questa volta, e vn'altro anno si porranno a suo luogo; anzi, che se tu volessi, che in fine fussero anche quest'anno, puoi tagliarle, e attaccarle con facilità.

ANNOTAZIONI DE' GIORNI IN QVALSIVOGLIA MESE DELL'ANNO 1665. prohibiti al cau. sangue, pigliar medicine, & a qualsiuoglia altra medica operazione.

Avendo io terminata (cortesissimo Lettore) la mia diceria Astrologica sopra il corrente Anno, non tanto nella mutazione dell'aria, auuertimenti ne' mali per ogni quarta, come anco nella cognizione degli accidenti del Mondo, e questo con quella fallacia, che ha in se stessa l'Arte per le cause in molti luoghi apportate, mi è parso bene in questo fine di scriuere tutti gli aspetti, che possono proibire le operazioni medicinali, e ciò per giouare, non tanto a gl'Infermi, quanto anco alla riputazione di quelli Medici, che mancano di questa parte d'Astrologia; al solito e gli vni, e gli altri facci no capo di questo, che anco al solito ne ritroueranno sommo giouamento. Ho alle mani vn Discorso Astrologico fisico, che aueuo determinato in questo fine del Discorso di registrare; dal quale è li Medici, e gli altri interessati aurebbono potuto dedurre la necessità dell'Astrologia nell'vso della Medicina, con altro, ma per non essere a mio modo profilato, & il tempo vicino all'Anno nuouo, l'ho trattenuto per altro tempo per migliorarlo anco di qualche materia di tutto profitto; in questo mentre accetta questa mia pronta volontà, voglíami bene, prega Dio per me, che ne ho dimolto bisogno, e sta sano.

GENNAIO.

A' 2. congiun. del Sole, e Marte, a' 6. congiun. di Sat. e la Luna, a' 9. nouil. congiun. anco della Luna, e Marte, a' 16. primo quar. a' 21. congiun. di Marte, e Venere, a' 23. plenilun. a' 27. congiun. di Marte, e Merc. a' 31. vlt. quar.

FEBBRAIO.

Al 1. congiun. di Venere, e Merc. a' 2. congiun. di Sat. e la Luna, a' 3. pessima congiun. del Sole, e Merc. sestile del Sole, e Sat. sestile anco del medesimo Sat. e Merc. a' 7. nouil. a' 10. congiun. del Sole, e Venere, a' 13. sestile di Sat. e Marte, a' 14. pr. quar. a' 19. quadr. di Gioue, e Merc. a' 21. plenil. quadrato anco di Sat. e Merc.

MARZO.

Al 1. quadr. di Sat. e Ven. vlt. quar. anco de' Luminari, a' 2. congiun. di Sat. e la Luna, a' 6. quadr. pessimo del Sole, e sat. alli 8. congiun. della Luna, e Marte, a' 9. nouilun. a' 16. pr. quar. a' 20. congiun. di Venere, e Merc. a' 22. quadr. pessimo di Gioue, e Marte, a' 23. plenil. a' 26. congiung. del sole, e Merc. trino anco di sat. e Venere, a' congiun. di sat. e la Luna, a' 31. vlt. q.

APRILE.

A' 6. congiun. di Marte, e Merc. trino anco del Sole, e Sat come la congiun. di Marte, e la Luna, a' 7. nouil. a' 14. pr. quar. a' 22. Plenil. a' 25. congiun. della Luna, e Sat. a' 28. congiun di Marte, e Merc. i trini anco di Gioue con Marte, e Merc. a' 30. vlt. quar. trino anco di Sat. e Merc.

MAG-

MAGGIO.

Al 1. trino di Sat. e Marte, a' 5. congiun. della Luna, e Marte, a' 7. nouil. a' 12. opposito di Sat. e Venere, a' 13. pr. quar. a' 21. plenil. a' 23. congiun. della Luna, e Sat. a' 28. congiun. del Sole, e Merc. a' 29. vlt. quar. opposito anco di Gioue, e Merc. a' 31. diametro di Sat. e Merc.

GIVGNO.

Al 1. sestile di Marte, e Ven. a' 3. congiun. della Luna, e Marte, a' 5. nouil. opposto anco notabile del Sole, e Sat. a' 12. pr. quar. a' 19 congiun. della Luna, e Sat. a' 20. plenil. a' 28. vlt. q. a' 29. trino di Sat. e Venere.

LVGLIO.

A' 2. congiun. della Luna, e Marte, a' 4. nouil. a' 9. opposto di Gioue, e Marte, a' 16. congiun. della Luna, e Sat. a' 17. diametro notabile di Sat. e Marte, a' 18. sestile di Marte, e Merc. a' 20. plenil. trino anco di Sat. e Merc. a' 24. quadrato di Sat. e Venere, a' 27. vlt. quar. congiun. anco del Sole, e Merc. a' 30. congiun. della Luna, e Marte.

AGOSTO,

A' 3. nouil. trino anco del Sole, e Sat. come il quadr. di Marte, e Venere, a' 10. pr. quar. sest. anco di Venere, e Merc. a 12. congiun. della Luna e Sat. a' 18. plenil. ecclisse della Luna, a' 23. trino di Sat. e Merc. a' 25. vlt. q. a' 28 congiun. della Luna, e Marte, sestile anco di Venere, e Merc.

SETTEMBRE.

Al 1. nouil. ecclisse del Sole, a' 3. quadr. pessimo del Sole, e Sat. a' 6. quadr. di Gioue, e Merc. alli 8. congiun. della Luna, e Sat. sest. anco del sole, e Marte, a' 9. quadrato di Sat. e Merc. come anco il pr. q. della Luna, a' 15. congiun. del Sole, e Merc. a' 17. plenil. a' 23. vlt. quar. a' 25. congiun. della Luna, e Marte, sestile anco di Sat. e Merc.

OTTOBRE.

Al 1 nouil. a' 5. sest. del Sole, e Sat. a' 6 congiun. della Luna, e Sat. alli 8 quadr. di Marte, e Merc. a' 9. pr. quar. a' 16. plenil. a' 22. congiun. notabilissima di sat. e Gioue, a' 23. vlt. q. a' 25. congiun. della Luna, e Marte, a' 30. nouil. trino anco di sat. e Marte.

NOVEMBRE.

Al 1. trino di Gioue, e Marte, a' 2. congiun. della Luna, e sat. a' 5. cong. di sat. e Venere, a' 7. pr. quarto, a' 13. quadrato del so e, e Marte, a' 15. plenil. a' 17. congiun. del sole, e Merc. a' 20. quadrato di Marte, e Merc. a' 21. vlt. quarto, congiun. anco della Luna, e Marte, a' 29. nouil. a' 30. congiun. della Luna, e saturno.

DICEMBRE.

A' 3. quadrato di Marte, e Venere, a' 7. pr. quar. a' 9. congiun. di Venere, e Merc. a' 10. congiun. pessima del sole, e sat. a' 13. quadrato di Marte, e Merc. a' 14. plenil. a' 19. congiun. della Luna, e Marte, a' 24. trino del sole, e Marte, a' 27. congiun. della Luna, e sat. congiun. anco di sat. e Merc. a' 29. nouilunio.

GENNAIO

Entra in Lunedì, e la mattina di questo giorno fa l'vltimo quarto della Luna a h. 16. m.57. dell'oriuolo in gr.11.m.3. di Capricorno, apparendo sul balcone dell'oriente gr.12.m 12. d'Aquario, che serue anco in questo caso per l'angolo seguente il luogo del Sole, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.4.m.7. di Sagittario. Saturno, e Gioue quasi egualmente padroni del presente vltimo quarto, stanno eleuati nel mez.cielo, e Gioue auuiluppato col suo corpo a quello d'vna stella fissa insigne di prima magnitudine della natura del medesimo Gioue, come anco di Marte; mostrono vn grand'ardire; se il paralello conosce i suoi vantaggi, buon per lui; la comparsa, che può fare nel Cielo vn notabile fenomeno darà saggio di grandi auuenimenti; e questo retrocedendo può spirare nell'antecedente segno di Scorp. per mostrare alla Turchia, & altri luoghi d'infedeltà futuri presagi di ruinosi tracollis; e per altro, perche queste due stell stanno in consorzio con la parte di Fortuna, e a puntino nel grado di Saturno, alti influssi prepara per la Spagna, & Vngheria, & in particolare per la Città di Toledo; Marte sinodale di platico col Sole nella duodecima del Cielo, essendo Mar. in sua esaltazione, come il Sole per tutto pellegrino; non mi piace per buona dottrina tal positura, perche vedo non potere in quel buio di dodecatemorea vn'insigne lucerna sostenere il proprio lume, contrastato da vn vapore fetido, che gli procaccia la soffogazione; e per altro se il paralello della cuspide acconsente al volere di Marte, so, che darà materia di nouelle funeste, per scaricarsi in vna sua giurisdizione vna pestifera influenza. Venere in vndecima, se bene nel segno di Capricorno asterismale a Mercurio, che pure si vede in vndecima, padrona Venere della terza, e dell'ottaua, come Mercurio dell' mo Cielo, e dell'angolo occidentale; l'influenze di questa positura non mostrono cattiue; Venere protege vna qualificata Principessa, e Mercurio accenna, che da vn Gabinetto Reale vsciranno esecuzioni profitteuoli al paralello; la Luna nesta in [illegible] col capo del Drago, signora della sesta, s'introduce in luogo anaretico le [illegible] d'vna insuperbita plebe; auuerta questa, che non [illegible] la [illegible]; perche la signora del segno ne sta pronta col guiderdone.

Saturno, e Gioue signori dell'vlt. q.

Circa a' mali di questa quarta, dispone della sesta la Luna, come Venere dell'ottaua; il nodo Borea è in questa casa con la medesima Luna, [illegible] mali anaretici in soggetti virili, ma la signora della sesta risoluerà il tutto in flussioni catarrali, tossi pettorali, nosole freddure, e simili; si sfugga l'aria notturna, e si depong[h]ino i disordini, e la giouentù non si fidi nella sua gagliardia.

Quanto alle vicende dell'aria, stimo tempo comportabile; a' 2. Gioue stà a puntino con l'Antares stella fissa di prima grandezza; e allenta il freddo, ma non senza qualche saggio d'vmido, perche nell'istesso giorno [illegible] Venere con la sinistra spalla di Boote; verso al fine del giorno del dì 2. accade la congiunzione del Sole, e Mercurio recosto questo al picciol'orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, onde segue il freddo rimesso, e i venti soffiono dal triangolo Notapelliotico posto tra l'Oriente, e Mezzogiorno; & il Sole si lascierà vedere hora chiaro, & hora impedito da nuuoli, quali alla fine imbiancheranno il monte, e'l piano, con freddo grande; mentre, che nel fine della quarta si prepara altra mutazione per il transito della Luna in Aquario; perche, *quando Luna ingreditur Aquarium, vertit, & perturbat aerem*; oltre, che il dì 8. il Sole tramonta con la destra spalla di Ercole, e segue la sinode di Venere, e Mercurio, per terminare la quarta con acqua. Nasce il Sole a h.15.m.4. mez.gior. a h.19. m.31. mez.not. a h.7 m.31. dell'oriuolo.

Argol. lib. 2 de aeris mut. cap. 2.

Luna nuoua Martedì a' 9. a h.10.m.9. dell'oriuolo in gr.19. m.23. di Capricorno: mostrando il finitore orizontale gr.20 m.47. di Toro, il mez.cielo gr.27.m.51. di Capricorno. Saturno, e Marte regolatori di questa prima Luna dell'Anno politico 1663. stà questo vltimo in nona con i Luminari sinodali, & anco Venere; se il tempo fusse più a proposito, si potrebbono anco descriuere auuenimenti di conseguenza; crederò, che i Saturnini non permetteranno l'vscita dal di loro congresso di quell'importante affare, che

Saturno, e Marte signori della Luna nuoua.

 può

può essere rimesso a più proporzionato tempo; la Luna però accenna, che possono volare Corrieri, che renderanno perplessa la curiosità del Mondo, e per altro vn Comandante di guerra troppo sollecita vn fatto militare; se s'affida per essere Marte in nona, & in sua esaltazione, resterà anco ingannato, perche il medesimo Marte in queste sue eleuazioni sostiene anco la depressione dell'essere combusto da' raggi del Sole; e quello dicono molte dottrine in questo proposito, da esso, e da altri può essere veduto. Saturno con Gioue nell'angolo d'occidente, e Gioue in suo proprio paralello, come Saturno in suo asterismo, col carpento nel sommo del Cielo, mostrono vna buona intenzione; vorebbono vn'esecuzione di molto profitto, e si concluderebbe, se i Scorpionisti, che preuagliono nell'angolo esecutiuo dicessero da vero: ma temo, che la giurisdizione, come anco l'adiacenza del segno non abbiano a vedere queste fortune; per altro, ogni negozio, che depende da questo concorso softerrà sciagure nel proprio vltimo; nè libera da questo p[...]sto sarà la parte verso Algieri, e suoi confini; e Mercurio per la scarsezza de' suoi gradi nel segno di Capricorno in ottaua, padrone della seconda, vorrebbe anch'egli altro fatto importante, che se sarà creduto dal paralello, non auerà quegli auanzi, che spera; la casa del Cielo è cadente, & il segno è eleuato di pretensioni; doue possino battere gli effetti, ci pensino quelli, che vi soggiaciono.

Circa alle malattie di questa settimana, ambi le Benefiche dominano le due case, cioè la sesta, e l'ottaua; i mali non douerebbono caminare rigorosamente, se il capo di Medusa, e le Pleiadi in oroscopo non introducono malignità; minacciano le donne, e massime quelle, che tengono nelle proprie radici la media decade di Toro; si guardino da' negozj impudici, e da altri loro simili affari, per non farsi sottoposte a pessimi accidenti.

Quanto a gli affari dell'aria, segue questa alterata, con forse acqua, e potrebbe rimettersi verso li 10. tramontando in questo giorno il Sole con la destra spalla d'Ercole; e non accadendo in questo corso di quadratura, che i soliti aspetti della Luna con i Pianeti, così spero, che il tempo possa caminare anco vario, tra il buono, & il nuuoloso; a' 14. nasce Venere col piede Australe del corno di Capricorno, come anco con la stella Boreale, che precede il corno del medesimo, nascendo anco Saturno con la coda dell'Aquila, onde l'aria si può mostrare confusa, per terminare la quarta con nuuoli. Nasce il Sole a h.7. m.52. mez. gior. a h 19. m.26. mez. not. a h.7. m.26. dell'oriuolo.

Marte, e Mercurio sign. del pr. q.

Pr. qua r. Martedì a' 16. a h.4. m.50. n. s. in gr.26. m.54. d'Ariete, formontando nell'oriente gr.22. m.15. di Vergine, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.21. m 10. di Gemini Marte, e Mercurio signori per dominare il primo il luogo de' maggiori Luminari, ome il secondo e l'oriente, & il mez. cielo; stanno ambi vicini alla quinta cuspide, doue anco risplendono il Sole, e Venere; il segno di Capricorno, doue sta questo congresso di quattro Pianeti tiene gran parte nelle cose del Mondo, onde questo vorrebbe in qu[e]sti giorni fatti importanti, ma se saranno della natura, e significato della dodecatemorea, seguiranno violenze perniciose; la giouentù può esser quella, che rappresenti lo scenario, e che il soggetto sia rappresentato con poca attitudine, e meno gusto degli astanti; capricciate si porteranno a' danni della giurisdizione del paralello, e li Saturnini, che non douerebbono permetterle, non ne gusteranno anco quel buono, che pensono; chi alberga Marte non si può far sogetto altro, che a rumori; e chi Mercurio, se non ad inganni, fraude, & altro; ci pensi la casa, e chi vi soggiace; Saturno con Gioue vicini alla quarta cuspide, se bene per altro in terza, ambi padroni della parte occidentale, & imo Cielo, anch'eglino produranno accidenti notabili, ma questi son mostrati con ventura del paralello, mercè, che nel segno di questi Pianeti vi assiste la parte di Fortuna; vno stabile perciò s'accorda nella sua Radice; cessa vn contrasto, e s'accorda vno concerto per industria di capo potente; e la Luna in ottaua, signora dell'vndecima, non douerebbe già procurare l'estinzione del lume del paralello per non mostrarsi ingrata all'albergo; va atte[nt]o vn capo militare, per la velocità del segno, se però l'anaretica mansione lo permette, staremo a vedere.

Circa all'infermità della corrente quarta, domina Saturno la sesta casa, e Marte l'ottaua, doue assiste la Luna; i mali seguiranno pessimi, massime per la vecchiaia minacciata di soffogazioni catarrali, e la giouentù non se la passera anco troppo bene; chi soggiace al segno sarà anco sottoposto a dolori di capo, a vacilli di vertiggini, e simili; però l'vna, e l'al-

e l'altra s'abbia buona custodia, e la giouentù sfugga la crapola, e simili.

Quanto alla mutazione del tempo, tramonta in questo giorno Venere col capo d'Ercole, & il tempo contrasta tra il buono, e'l cattiuo, stimo però possa superare il buono, e portarsi fino al dì 21. nel qual giorno nasce il Presepe, e la notte seguente accade la congiunzione di Marte, e Venere in asterismo terreo, che in questo caso non denota pioggia, com'è suo solito, e ciò per esser Marte combusto, perche *regulariter Mars combustus minuit pluuias*; può ben seguire l'aria piena di nuuoli, essendo rimesso il freddo; ma piaccia a Dio non si oda il terremoto nella giurisdizione del segno, e che per questo nō si sentino de' lamenti; a' 22. nasce la sera il Can maggiore, e finisce la quarta con qualche mutazione. Nasce il Sole a h. 14. m. 38. mez. gior. a h. 19. m. 19. mez. not. a h 7. m 19. dell'or.

Orig par. 3. de effect. cap. 4.

Luna piena Martedì a' 23. a h. 21. m. 48. dell'or. in gr. 3. m. 44. d'Aquario, vscendo dalla prima cuspide del Cielo gr. 7. m. 20. di Cancro, angolo succedente il luogo della Luna, dall'angolo seguente il luogo del Sole gr. 12. m. 9. di Pesci. Gioue, come più illigiale fra l'erranti gouernatore de' presente Plenilunio, sta in sua casa per la sesta del Cielo in congresso platico a Saturno, & ambi dominano la meridiana parte del Cielo; quello siano per influire se ne accorgerà il paralello, che se questo permetterà alla gente di sua giurisdizione, & a quella della dodecatemorea, tutto quello opererà a capriccio, e poscia sarà difficil cosa poter rimediare a' casi suoi; noi di lontano staremo a suo tempo ad vdire le nuoue; s'affretta vna faccenda; doue seguirà l'esito lo mostra a gl'intendenti la stella fissa dell'Antares, che risplende a puntino su la cuspide della medesima. Marte, il Sole, Venere, e Mercurio dentro all'ottaua casa del Cielo, il Sole in Acquario, e gli altri tre distribuiti per il segno precedente di Capricorno, sommi affari d'importanza denotono; Marte sta in sua esaltazione, vna delle progressioni del Mondo, & il Sole depresso dal detrimento del segno; la mia penna non deue scriuere col buio del proprio inchiostro la chiarezza de' fatti, che questa vnione col fondamento di buone dottrine dimostra; chi vi sta soggetto, il signore Dio gli liberi da' rigori, e lo farà se a lui col viuo del cuore si ricorrerà: altro non si aggiunge; e la Luna colma di lume nella seconda in Leone, segno in questo proposito della terza del Cielo, signora dell'oroscopo, e della dodecatemorea seguente, non fa male le proprie operazioni, anzi il paralello ne gusterà ottimo profitto; il rigore del tempo non tratterrà, che quel Togato nō camini per affari importanti: Corrieri Regi si spediscono; con altro, che la penna per se medesima trattiene.

Gioue sig. della Luna piena.

Circa a' mali di questi giorni, Gioue dispone della sesta, doue risiede, e Saturno domina l'ottaua, fuori non mostreranno malignità ma dentro coueranno fini anaretici; stiano vigilanti i Medici, per non veder ciò, che non pensano, e non operino nell'hore di Satur. e di Marte, se non per gran necessità; chi soggiace al posto dell'ottaua viua riguardato.

Quanto al tempo, temo di pioggia, per gli aspetti della Luna con le due stelle inferiori, vna delle quali, ch'è Venere, il dì 24. tramonta con la sinistra spalla d'Ercole; il simile fa Marte il dì dopo & il tempo si darà al buono, seguitando anco per il regio sestile del Sole, e Gioue il dì 29. ma prima può seguir vna lottara di venti, che vsciranno impetuosi dal triangolo Borapeliotico, prodotti dalla congiunzione di Marte, e Mercurio in trigono Aereo, e succede questa partile la notte de' 27. per dar neue, e finir la quarta con nuuoli. Nasce il Sole a h. 14 m. 20. mez. gior. a h. 9. m. 10. mez. not. a h. 7. m. 10. dell'oriuolo.

Vlt. quar. Martedì a' 30. a h. 14. m. 16. n. f. quattro minuti prima del leuare del Sole del dì 31. in gr. 11. m. 33. d'Aquario, mostrando il finitore orizontale gr. 9. m. 15. d'Aquario, l'angolo seguente il luogo della Luna gr. 2. m. 1. di Sagittario; contrastono il dominio Gioue, e Marte, secondo Tolomeo si concede a Gioue, benche Marte possa anco caminare per coalmuteu; sta Gioue con la parte di Fortuna in mezo cielo, e domina per l'altra parte del segno l'oriente; buone influenze questo dimostra; vna sorte qualificata perciò vscirà a fauore del paralello; la Spagna può vedere d'improuiso vna esaltazione, e molte Corti per questo posto possono riportare vantaggi, credenze, e splendori; Saturno in vndecima signore dell'oroscopo, non mi piace, massime, che può egli introdurre in vn Gabinetto brighe, & altri pessimi effetti; non si risolue in questo tempo quello, che promette il paralello, benche Gioue signore di questo ne dimostra buona faccia; vna contradizione vnita può tenere vacilante vna spedizione; altro da questo concorso isperimenterà la giurisdizione della casa; Marte in oroscopo, doue anco stanno il Sole, Venere,

Gioue, e Marte signori dell'vlt. q.

 nere,

nere, e Mercurio; congresso notabile, & effetti gagliardi; Marte la vuole alla peggio, nè il Sole in suo detrimento può trattenere il di lui mal'animo; marchia vna soldatesca, ma non con troppa buona sorte; Mercurio pretende assai, suanisce però vna sua mal'ordita intenzione, perche il paralello non è suffici ente di mantenere tante brighe, per il trigono della propria aerità; meglio sia lo stare a vedere quello possa succedere, perche distintamete non si può scriuere i significati, per la diuersa natura de' quattro Pianeti quiui oroscopanti; e la Luna per vltimo in nona in segno mendace, qual'è lo Scorpione, al dire degli Astrologi, *Scorpio falsitatis est signum*, signora della sesta, non la vedo troppo ben posta per vna plebe, e minaccia pessime influenze alla Catalogna, & alla Mauritania.

Circa a' mali di questa quarta, dispone la Luna della sesta, e Venere dell'ottaua; non gli vedo col solito accennato rigore, ma alquanto mitigati; cessano le malignità, e si fanno più disposti al frutto delle medicinali operazioni; onde i signori Medici ne riporteranno impensate consolazioni.

Quanto alle pertinenze dell'aria, può terminare il mese con vento, e buon tempo. Nasce il Sole a h.14. m.10. mez.gior. a h.19. m.5. mez.not. a h.7. m.5. dell'oriuolo.

FEBBRAIO

ENtra in Giouedì, e quasi nell'istante del mezzo giorno accade la congiunzione di Venere, e Mercurio, che anco tramontano con la coda dell'Aquila, onde il tempo appartenerà a dar acqua, vnendo l'aria i nuuoli, con rendere oscurità; e tanto più s'auuantaggia la cattiuanza, quanto, che noi andiamo contro ad aspetti pessimi, che principieranno il dì 3. nel qual giorno tramonta il Sole con l'Aquila, e succede il raggio sestile dell'istesso Sole con Saturno, che accrescerà l'oscurità dell'aria, stringendo il freddo, con pioggia, e neue; la mattina de' 4. il sestile di Saturno con Merc. come la congiunzione del medesimo Mercurio, e la notte seguente il raggio sestile di Saturno, e Venere, che tramonta con l'Aquila, daranno pessimo tempo, con il quale si suegliaranno venti impetuosi, per condurli al fine della quarta con cattiuo tempo. Nasce il Sole a h. 13. m. 58. mez. gior. a h.18. m.59. mez. not. a h.6. m.59. dell'oriuolo.

Luna nuoua Mercoredì a' 7. a h.11. m 37. n.s. in gr.19. m.33. d'Aquario, nascendo nell'oriente gr.[illegible] m.29. di Capricorno, che serue per l'angolo succedente il luogo d'ambo i Luminari maggiori, nel mez.cielo gr.3. m.47. di Scorpione; Saturno, e Marte sono i padroni di questa nuoua Luna; sta Satur. con Gioue nella duodecima, mala positura, con pessimi effetti; si come anco riesce cattiua tutta la costituzione del Cielo nel momento di questa eretta figura; onde le cose del Mondo non posson caminare se non con sommi imbrogli; lo Scorpione in mez. cielo. che serue per atterismo delle due stelle superiori, e di quadrato al resto delle stelle erranti, accenna di vantaggio; chi soggiace a questi posti vadino riguardati; il coperto delle nimicizie si scoprirà con male conseguenze; può vn chiaro resta e coperto da vn buio, e la dodecatemorea duodecima esalare vn tufo di pessimo odore; il resto de' Pianeti nella seconda casa, imbrogliando in quel posto il tutto Marte, che cosa siano per produrre lo prouerà il paralello, nè si fidi nella propria potenza, perche il Sole è del tutto pellegrino, e gli altri Pianeti combusti da' raggi del medesimo Sole; quel ch'è di buono, che questa pessima costituzione di Cielo accade in questo medesimo tempo, che essendo cattiua per il nostro trigono, superando l'Aquea si rende anco incapace all'esecuzione de' suoi mali effetti; onde per concluderla patirà per questa non tanto il generale, quanto il particolare, e chi la saprà contare, buon per lui; il misericordioso Dio sia quello, che rimuoua il male, e conceda a' suoi fedeli il bene.

Saturno e Marte signori della nuoua Luna.

Circa a' mali di questo tempo, Mercurio dispone della sesta, & il Sole dell'ottaua, di modo, che saranno cattiui, passioni di cuore, sueninenti, & altri; in questi giorni non si venga all'emission del sangue, se la necessità non fusse più che importante.

Quanto alla variazione dell'aria, stimo acqua con vento; alli 8. il sestile di Gioue, e Marte farà contrastare i nuuoli, portandosi alcuni verso Borea, & altri verso Austro; a' 10. tramonta Marte con la coda dell'Aquila, & accade la congiunzione del Sole con Venere, che rimetterà il freddo; e questa suole essere l'apertura delle porte alle pioggie, a' venti, e altro, come dice il Comentat. a' 12. tramonta Venere con la coda del Delfino, e segue il sestile di Saturno, e Marte, per terminare la quarta con tempo alterato. Nasce il Sole a h.13. m.40. mez. gior. a h.18. m.50. mez. not. a h.6. m.50. dell'oriuolo.

Com cap 26 suppl. Alm.

Pr. q.

Pr. q. Mercoredi a'14. a h.11. m.30. n.f. in gr.16. m.38. d'Aquario, mostrando la prima del Cielo gr.14. m.28. di Capricorno, che serue per l'angolo succedente il luogo del Sole, il mez. cielo gr.12. m.16. di Scorpione. Marte regolatore sta in riguardo a' gradi dell'Aquario in prima casa sig. dell'oroscopo, come per il domicilio del colmo del cielo; opererà effetti mirabili, massime per il paralello, principiando vn trattato, quale si spera d'ottima esecuzione, e felice fine: Vn qualificato può vedere estinto vn cordoglio col giubilo della propria corte; & altri per diuerso capo portarsi ad auuantaggi della di loro condizione. Saturno in duodecima combinato di platico a Gioue, che risiede in vndecima, dimostrano varietà d'influssi; vna coperta nimicizia vorrebbe palesarsi con la vendetta, ma si spera non verrà permesso dal paralello, che tiene la parte di Gioue; vien minacciato vn Tenimento soggetto alla dodecatemorea, ma la vigilanza d'vn Ministro del paralello s'affaccierà incontro al minacciante. Il Sole con Venere in seconda vorrebbono dispensare le grazie della casa; ma per essere Venere combusta, tratterrà la mano d'vna qualificata Principessa, che non metta a fine il significato: vn'erario però può soggiacere ad vn furto, che potrebbe scoprirsi senza frutto del medesimo. Mercurio intercetto nella medesima seconda col suo detrimento, nel quale anco riposa il nodo Austrino, dominando Mercurio la sesta, e parte dell'ottaua; mi fa temere, che vestito di questa mala condizione non possa dare il tracollo al primario significato della dodecatemorea; alcuni soggetti a questi concorsi viuino con riguardo; il Regno di Portogallo anch'egli può sostenere qualche sciagura; la Luna nel centro della terra poco lontana dalle Pleiadi, e capo di Medusa, signora dell'Occidente; quello sia per operare ne sentiremo le nuoue; vn colpo anaretico tiene in pronto la dodecatemorea, ma non porterassi all'esecuzione, per il Leone ministro dell'influsso.

Marte signore del primo q.

Circa a' mali di questa quarta, sta Mercurio signore della sesta, & il Sole dell'ottaua; per questo sarannno della natura della passata, ma non così rigorosi; con tutto ciò si stia anco auuertito nell'emissione del sangue, e s'osseruino nell'operazioni medicinali l'hore di Mercurio, e del Sole; la giouentù in questi giorni non vadia fuori di notte.

Quanto al variar del tempo, tramonta in questo giorno Mercurio con la Lucida della Lira, e Venere diuiene occidentale dal Sole, onde l'aria si mostrerà turbata; a' 17. tramonta Venere col rostro del Cigno, e vorrebbe introdur vmido, che tanto anco indica la manfione della Luna; a' 19. accade il quadrato di Gioue, e Mercurio, che può dare vna lottata di venti prouenienti da diuersi triangoli, & al fine della quarta dare acqua. Nasce il Sole a h.17. m.18. mez. gior. a h.19. m.39. mez. not. a h.6. m.39. dell'oriuolo.

Luna p. Mercoredi a'21. a h. 10. m.51. n.f. in gr.3. m.40. di Vergine, caminando per l'orizonte Ortiuo gr.1. m.57. di Capricorno, angolo succedente il luogo del Sole, per l'angolo seguente il luogo della Luna gr. 11. m. 51. di Scorpione. Marte continua anco nel dominio di questa Luna piena, e tiene interesso illegiale si nell'oriente, come nel mez. cielo, e dimora in seconda del Cielo, doue anco si ritrouano il Sole, e Venere per il susseguente segno di Pesci; in questa dodecatemorea io vedo celebrarsi vn fatto assai pomposo, ma non con troppa sodisfazione della dodecatemorea; il paralello potrebbe pagare il fio della sua poca discrizione, ma questo nō seruirà di suffragio alla dodecatemorea, che rimarrà destituta nel proprio auere. Altri effetti vengono dedotti dalla positura del presente Marte, e per questo molte cose sosterranno tracolli, con altro. Ambi le stelle superiori stanno poste come nella passata figura, onde anco possono essere portati all'esecuzione quegli effetti, che in quel luogo furono scritti; vadia però cauta la casa, & il paralello rassegni le proprie cose, & abbia l'occhio all'albergo; lei benissimo intende questi zerghi Astrologici, perciò nulla le giungerà all'improuiso. Mercurio in terza in suo detrimento, con la coda del Drago, non pensi a quel viaggio, che lo farà indarno, se non pone mente a questo mio auuiso; il paralello la vuole per i giouiali, onde questi saranno più sufficienti, e graditi nelle loro ambascerie; e la Luna, per la pochezza de' gradi nel segno di Vergine posta in ottaua, con la padronanza nell'occidente, temo che non voglia veder perfezionato quel colpo anaretico nell'altra quarta scritto, & in quel luogo sostenuto dal segno; ella sta anco pronta per dare altro, che la penna trattiene.

Marte signore della Luna piena.

Circa a' mali di questo tempo, pure Mercurio è dispositore della sesta, e'l Sole dell'ottaua, perciò camineranno al solito, come nelle due antecedenti quarte; per il che si do-

 uerà

uerà osseruare nell'emissione del sangue, e nell'operazioni medicinali quanto si è scritto.

Quanto alle vicende dell'aria abbiamo il quadrato di Saturno, e Mercurio, e questo può auer in pronto vento, e acqua con neue; se bene questi significati son ripugnati dalla mansione della Luna, e dell'oroscopo della figura, onde staremo a vedere ciò, che seguirà. Adi 24. tramonta Marte con la coda del Delfino, e adi 25. nasce il Sole col capo di Medusa, questi sogliono dare turbolenze di tempo, con annesso di neue, & altro. Adi 27. tramonta Mercurio col petto del Cigno, & in questo giorno accade anco il quadrato di Gioue, e Venere, & il mese può terminare con acqua piaceuole. Nasce il sole a h. 13. m. 0. mezzo giorno a h. 18. m. 30. mezza notte a h. 6. m. 30. dell'oriuolo.

MARZO

Entra in Giouedì, & in questo giorno fa l'vlt. q. della Luna a h. 8. m. 39. n. s. in gr. 11. m. 36. di Sagittario, mostrando la linea dell'oriente gr. 22. m. 23. di Sagittario, che serue anco per l'angolo seguente il resto della Luna, il mez. cielo gr. 17. m. 39. di Libra. Gioue dispositore sta con Saturno vicino all'oroscopo, se bene per altro capo in duodecima, doue nel medesimo paralello risiede anco la Luna; il segno è buono, ma la dodecatemorea è peruersa, onde crederò, che Gioue non sarà sufficiente a trattenere, che non scocchino i peruersi effetti della medesima mansione di duodecima; l'autentica l'aueremo da vn luogo massime, che soggiace al segno; per altro, effetti pessimi d'inimicizie risorgeranno dalle di loro segretezze; e dalla segretezza v'sciranno in campo per decidere con le vendette i proprj rancori; la Luna accosta ad vna stella fissa ci farà vedere qualche violenza; vn Regno più occidentale di noi, per questa vedrà poco buon'esito ne' suoi interessi, & il segno per essere del trigono Regio; questi Pianeti nel medesimo dimoranti per la duodecima raccontata, accennano anco poche buone sodisfazzioni ad vna insigne Corte Marte posto in terza del Cielo, doue intercetti ancora stanno per il segno di Pesci il Sole, Venere, e Mercurio; i significati della dodecatemorea ad ogni, benche minimo, Professore sono noti; Marte vuole vn'andamento guerriero, può farlo a sua posta, ma però se la parte scoscesa del segno non gli spiana la strada, la farà male. L'astuto Mercurio libero dall'essere combusto, par che voglia anch'egli vn'affare ardito; la vigilanza d'vn custode trattiene l'esecuzione del segno; e questo effetto lo può vedere vn Regno, che è la porta per il tragetto dell'Indie; anco più vicino a noi questo Mercurio farà qualche fracasso; Venere in sua esaltazione posta in mezzo, si al Sole, come a Mercurio seruirà di qualche suffragio, benche depressa dalla combustione.

Gioue sig dell vlt. quarto.

Circa alle malattie della corrente quarta, dispone per ancora Mercurio della sesta, e la Luna dell'ottaua; non vedo i mali rigorosi, ma ben si piaceuoli, e pronti a piegare quella parte, doue dalle operazioni medicinali saranno incaminati.

Quanto alle corrispondenze dell'aria, nasce la sera in questo giorno la coda del Leone, e poco dopo accade il quadrato di Sat. e Venere, e la Luna precorre al corpo delle due stelle superiori, onde stimo aueremo alterazione d'aria di qualche conseguenza, per mezzo di neue, e pioggia fredda; la mattina de' 4. il quadrato del Sole, e Gioue vorrebbe rimetter il tempo, ma non credo gli verrà fatto, per succeder' in mezzo a due aspetti di cattiuo significato, e massime il quadrato del Sole, e Saturno, solito in questi tempi a dare turbolenze, & oscurità d'aria, con nebbie, neui, e pioggie; staremo a vedere, per portarsi però al fine della quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 12. m. 34. mez. gior. a h. 18. m. 17. mez. notte a h. 6. m. 17. dell'oriuolo.

Luna nuoua Venerdì a' 9. a h. 0. m. 1. n. s. in gr. 19 m. 15. di Pesci, essendo nel finitore orizontale gr. 19. m. 15. di Verg. nel mez. Cielo g. 17. m. 30. di Gemini; Gioue con Mecurio quasi egualmente signori di questa nuoua Luna, che è la preuenzionale all'ingresso del Sole in Ariete, è però punto di molta considerazione al dire di Tolomeo, & altri Professori; sta prima Gioue centrale nell'infimo cielo in platico congresso alla stella di Saturno, signore anco della sinode de' Luminari, che si celebra poco sotto alla linea d'occidente, che è vna ecclisse del Sole, come a suo luogo si è discorso, ma non a noi apparente per le cause addotte; onde il medesimo Gioue corrisponde più in questo caso alla bontà de' suoi talenti, che non si scrisse nella decorsa quarta, onde anco possiamo aspettare vna riforma d'influssi molto ottimi, non tanto per il paralello, quanto anco per il segno; può seguire vna stabilità con sommo vantaggio d'vna Reale giurisdizione; Giouiali

Gioue, e Mercurio sig. della Luna nuoua.

uiali raffermati in vn posto di vantaggio stabile; e per concluderla, questa positura fauorisce la Spagna, Vngheria, e Morauia; Marte in sesta col nodo Australe, s gnore dell'ottaua, e della terza casa, attenda pure a gli andamenti, e minacci effetti anaretici, che vi pot ebbe anch'egli stare a parte, auuerta vna plebe della casa a non lasciarsi subornare, per non essere condotta alle strette. Seruenti, & altri nati al viuere d'altri, quella positura non v'è fauoreuole, auuertite a' casi vostri; il congresso de'Luminari in occidente, doue si ritroua Venere, potendouisi anco mettere la stella di Mercurio, benche in Ariete segno dell'ottaua cuspide, gli vedo tutti con ottima intenzione, che tanto anco corrisponde il paralello. Ma per essere questo tutto riguardato di quadrato dal primo malefico Pianeta, mi fa dubitare, che non possino camminare le cose con la douuta sincerità; vn Potente qualificato commiserando i danni della casa, porge aiuto, e protezzione, trattenendo Gioue Saturno, che non porga impedimento al caso, benche con molto potere vi s'opponga; vn Regno noti il posto della sinode de Luminari, e poi mi sappia dire quello, che a suo prò gl'influisce.

Circa a' mali di questa prima settimana di Luna, Saturno dispone della sesta, come Marte dell'ottaua, e stando l'istesso Marte in sesta, operrà, che i mali sieno pessimi; e questo minaccia i vecchi, e altri della natura del segno per doue camina il secondo Malefico; i signori Medici vadiano ne' mali di questo tempo molto oss. ruati, e non si venga a operazione gagliarda, se non doue gagliarda anco fara la necessità.

Quanto alle vicende dell'aria, il tempo douerebbe esser comodo, se bene con fresco, secondo il dire del Comentatore; perche *omnes ecclypses infrigidant*; e questo con qualche saggio d'vmido, per essere Venere angolare in segno della medesima triplicità. Nasce alli 11. Marte col capo di Medusa, e vorrebbe fare del bizzarro, se lo farà nell'aria vedremo anco perniciosa confusione; nel restante il tempo camminerà vario, secondo la varietà degli aspetti, che di mano in mano la Luna auerà con li Pianeti fino al fine della quarta Nasce il Sole a h.12.m.12.mezigior.a h.15.m.6. mez.not. a h.6.m.6.dell'oriuolo.

Pr. quar. Venedì a' 16 a h.17. m.51.dell'oriuolo, in gr.25. m.56. di Gemini, nascendo nell'oriente gr.7.m.51.di Cancro, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mez cielo angolo succedente il luogo del Sole g. 14.m.24.di Pesci. Gioue si mantiene nel dominio anco di questa prima quarta di Luna, per auere interesse ne' due primi angoli. sì dell'oriente, come del mez. Cielo, e nel luogo del Sole; sta in sua casa per la sesta del Cielo co Saturno; non opera col compagno male, vorrebbe la stella fissa dell'Antares, che sta su'l punto della cuspide, introdurre violenze & accendere il fuoco ad vna miserabil capanna, che potrebbe esser [illegible] del segno, e dal Pianeta; se il vapore accende in alto, e formi vn fenomeno, sarà di minor danno alla casa, & alla plebe soggetta alla dudecatemorea, Marte, e il Sole nel cuore del mez. cielo, come Venere, e Mercurio anco in decima, se bene ambo in Ariete segno dell'vndecima, significano fermi effetti che saranno non tanto della natura de l'angolo. quanto anco de' segni; il Porrogatore stara a parte d'vna mano d'influssi, per lui saranno sostenut dal Sole; vn'assemblea di capomaestri, se vorranno concludare secondo l'intenzione del paralello, aueranno assai da pescare a ridurre a buon term nela di lor conclusione; la cimitarra di Mercurio non corrisponde con taglio douuto, perche la tiene addentata nel 'elmo di Marte; se si volessero scriuere le capricciate, molto auerebbe, che fare la mia penna; si attendino le nuoue; e la Luna per vltimo posta in duodecima, farà assai se non trauaglia la giouentù soggetta al segno; volti per grazia la sua ira a quel luogo d'infedeltà, doue ella sta verticale.

Gioue sig. del primo quarto.

Circa a' mali di questo tempo, Gioue dispone della sesta, e Saturno dell'ottaua; se Gioue non tenesse suo suddito Saturno, io predirei i mali di questo tempo anaretici, e mortali, & vn'insigne Radice non corrisponderebbe col vigore alla propria pianta; ma Gioue sostiene il tutto, e fa, che i mali riescano piaceuoli.

Quanto alla disposizione dell'aria, pure il tempo pare, che inclini all'vmido, per la disposizione degli angoli, e per il vicino ingresso della Luna in segno dell'istessa triplicità; l'aspetto platico trino di Gioue, e Merc. e di Sat. vorrebbono vento con qualche altra cosa; ma per esser qu st'aspetto di minor efficacia del partile, così anco l'effetto verrà reso minore; perche *Aspectus partiles semper sunt efficaciores in bonitate, vel malignitate* pla-

Orig par. 3 de effec. cap. 6.

platicis; in partilibus enim ipsa Planetam se se mutuo aspicientium corpora, & contra inter se agunt; in platicis verò Planeta intra quantitatem solum medietatis suorum Orbium vires inter se commiscent. A' 10, abbiamo la maestosa entrata del Sole in Ariete, che dà ne' nostri contorni Boreali l'ingresso dell'Anno Astrologico 1663. e parimente della quadratura di Primauera, come si dirà nel seguente Discorso. In questo giorno anco accade la congiunzione di Venere, e Mercurio in istato participante si del partile, come del platico, per l'essere di Mercurio, onde darà vento, nuuoli, e forse acqua; l'aspetto quadrato poscia di Gioue, e Marte la notte de' 22. adirerà il tempo, e nell'aria darà alterazione notabile, che scoccherà in qualche pessimo effetto, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 12. m.o. mez. gior. a h.18. m.o. mez. not. a h.6. m.o. dell'oriuolo.

DELLA PRIMAVERA FIGVRA CELESTE,
ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.	21.	o.	G. M. S.	
M. C.	22.	43.	8.	d'Ariete.	Ven.	9. 26. 11.	d'Ariete nella 9.
Asc.	7.	25.	0.	di Leone.	Mercur.	10. 2. 52.	d'Ariete nella 9.
Satur.	16.	49.	7.	di Sagitt. nella 5.	Luna.	21. 23. 19.	di Leone nella 1.
Gio.	14.	46.	18.	di Sagitt. nella 5.	Cap. del Dr.	8. 40. 50.	di Verg. nella 2.
Marte.	12.	46.	21.	di Pesci nella 8.	Cod. del Dr.	8. 40. 50.	di Pesci nella 8.
Sole.	0.	0.	14.	d'Ariete nella 9.	Par. di Fort.	2. 18. 48.	di Sagitt. nella 5.

LA vaga, e dilettosa quadratura di Primauera ne'nostri Boreali contorni apparirà tutta maestosa allora, che il Lume del quarto giro posposte le parti remote del circolo Antartico s'affaccia al primo limite del celeste Lanigero; e questo gran fatto seguirà il dì 20. del labente Marzo, mentre che i dotti Professori notano la prima hora pomeridiana, con min. 14. entrando in questi l'equazione polare della mia antica città di Rauenna, la quale, come dissi, può seruire per tutto l'ambito dell'Italia, Regni, & Isole adiacenti, per le ragioni de' gr. 2. auanti, e dopo, che sanno gl'intendenti. Questa prima hora pomeridiana corrisponde con l'hore delle nostre Torri comuni, cioè a dire con l'hora 19. m. 14. e sopra questo punto sta delineata la sopra posta figura di Cielo, che è quella appunto, che s'è esaminata nel racconto del Discorso generale, che per non ripetere le ragioni, a quello il tutto rimetto. Discendendo a dire, che questa medesima figura riconosce per di lei protettori le stelle di Gioue, e di Marte, questo per gli affari illegiali nella presente figura, come Gioue per quelli nella preuentiua sinode, sostenuti anco nella presente dell'ingresso, secondo Tolomeo, & altri. Questa quadratura d'Anno sta vestita di complessione calda, e vmida: *Tempus quartæ Vernæ calidum est, & humidum*; & aderisce al temperamento sanguigno, e all'età puerile; ma perche possono seguire accidenti valeuoli a interdire l'esercizio di queste due qualità, quindi è, che necessariamente bisogna esaminare quel tanto, che si deue per potere con gusti, e valeuoli fondamenti predire come deua portarsi questo tempo. Prima, la figura della preuentiua sinode, per esser d'vn'ecclisse del Sole, si rende anco molto potente, e di gran considerazione, sì nelle qualità del presente tempo, come anco nella costituzione dell'aria; onde per esser succeduta questa in trigono Aqueo, molto può alterare le qualità medesime del tempo, concorrendo anco a questo il primo incontro, che fa la Luna con Venere; onde da quest'esame si ritroua pregiudizio nella prima attiua qualità del tempo, & assai accrescimento nella seconda passiua dell'vmido; benche a questo nella medesima figura ripugnino i rettori, cioè Gioue, e Mercurio in ignea triplicità, corrispondendo a ciò l'ascendente della presente radice dell'istesso trigono, doue risiede il Regolo, e la Luna poco distante da questa stella fissa, essendo la di lei prima applicazione sinodale con Gioue in quel tempo stazionario, come anco Saturno in segno d'vniforme qualità al medesimo oroscopo, e luogo della Luna, succedendo anco l'ingresso in sito di Cielo corrispondente; Marte secondo direttore dell'Anno assai destituto nelle proprie naturali qualità, per essere coll'orbe suo nel punto della preuentiua sinode ecclissale, pare, che voglia aderire a quel tanto, che della prima figura si è scritto, ma orientale del Sole, con latitudine meridionale ascendente; biso-

Gioue, e Marte signori della Primauera.

Nouilun. preuentiuo per essere eclisse del Sole e assai considerabile anco nelle qualità dell'aria.

bisognerà, che altrimenti contribuisca; onde ridotto il meglio di queste riflessioni, si caua, che per la moltiplicità de' contrasti fra' concorsi, le qualità della Primauera saranno lasciate stare nel proprio essere, che a ciò anco concorrono gli aspetti delle stelle, che dentro a questo corso di quadratura accaderanno; onde da tutto ciò si può sperare vna Primauera per la continuazione dell'aria assai buona, & assai godibile; benche nel principio, o poco dopo al suo ingresso si mostrerà con turbolenze d'aria per mezzo di venti, e pioggie, potendo per questo restare agitato il Mare, e nascere in esso molte fortune, con pericoli di notabili naufragi; l'Aprile seguirà assai buono, come anco il Maggio, e'l residuo di Giugno, ne' quali tempi verranno acque assai gioueuoli alla campagna, la quale farà vna bella mostra d'abbondante ricolta.

Circa all'infermità generali di questo tempo, per esser osseruante questa Stagione delle proprie qualità, così anco tutt'i mali saranno quelli, che Ipocrate attribuisce, & assegna a questa quadratura, con supposto, che camini come nel corrente caso: *Verè furores, & atrabiles, & morbi comitiales, & profluuia sanguinis, & angine & grauedines, & raucedines, lepra, & tusses & vitiligines, pustula vlcerosa plurima, & articulorum dolores*; quali tutti saranno ben disposte a riceuere il suffragio dell'operazioni medicinali, se verranno canonicamente curate, come si suppone; deuono i signori Medici osseruarle, & alli oppressi di temperamento malinconico, non fargli cauar sangue, nè tampoco porgergli gagliardo medicamento, come di medicina, e simili nell'hora di Saturno; e peggio versante la Luna in Capricorno; co' sanguigni fruttiferi saranno i medicamenti, se saranno dati versante la Luna, per l'aerea triplicità, pur che non si caui sangue quando la Luna è in Gemini; le purghe poscia, che si sogliono fare in questo tempo anch'elleno riusciranno con molto frutto, massime per quelli di sanguigna complessione. Et acciò ognuno, ch'è solito a purgarsi sappia eleggersi il tempo, io dirò generalmente, che deue osseruare di farla ne' tempi, che la Luna decresce: *Luna melior est decrescens ad purgationes instituendas, quam crescens*, per riportarne più frutto, come si va praticando; in oltre, potranno i signori Medici venire all'emissione del sangue, alle medicine, & altri medicamenti con tutte le sorte di complessioni, come ordinatamente qui si scriuerà. Prima, quelli di natura sanguigna potranno fare la loro purga, o per meglio dire principiarla dalli 27. Aprile, e seguitarla sino al fine, ouero dalli 14. Maggio; l'emissione del sangue, e'l pigliare medicine per questi saranno buoni i giorni 16. 17. e 18. d'Aprile, e li 6 7. 14. 15. e 16. di Maggio. Per i flemmatici, li 24. e 25. d'Aprile, li 4. 5. 22. 23. e 24. di Maggio, & il 1. e 2. di Giugno. Per i collerici li 2. 3. 10. 11. 29. 30. e 31. di Maggio, e li 7. e 8. di Giugno. Per i malinconici, li 20. 21. e 30. d'Aprile, li 17. 18. 19. 27. e 28. di Maggio, e li 13. 14. e 15. di Giugno. Chi osseruerà quanto ho detto, e quanto si dice quarta per quarta delle Lunazioni nel particolare dell'infermità, ne ritrouerà molto giouamento.

Hip sess. 3. aph. 20.

Hermet. prop. 39.

Ganinet. cap. 6. differ. 4.

Quanto alle attinenze mondane, scherzi Astrologici, e cose vane, poiche la volontà degli huomini è superiore alle medesime stelle, scherzando si dice, che conforme a gli Astrologi questa figura di riuoluzione è assai considerabile, per auere negli angoli segni fissi, & equinoziali, è la preuentiua sinode a questo ingresso vn'ecclisse del Sole nel Cardine occidentale con la presenza di Marte, costituito nella presente dell'ingresso dentro all'ottaua di Marte col nodo Australe, andando in questa figura vna magna congiunzione, & vn luogo dell'ecclisse del Sole del 1654. alla prima cuspide del Cielo; il luogo dell'ecclisse del Sole del 1652. come quello dell'anno passato, al mez. cielo; & vn'aspetto valeuole per progressione alla nona, concorsi tutti, che mostrano questa riuoluzione molto notabile ne' fatti del Mondo, ma con protezzione del nostro trigono, per esser oroscopante, trinogratore del mez. cielo, e parte della nona, doue si celebra l'ingresso, luogo di religione, dominata anco questa per altro capo da Gioue nostro trinogratore, & almuten della presente riuoluzione, onde per l'interesse con l'Ottomanno possiamo sperare ogni vantaggio, depressione al suo trigono, e vittorie considerabili; il Cielo mostra la sua inclinazione, se non vi concorre la volontà di chi deue, non so, che mi ci fare; io so, che la lettura del Cielo molti anni, come si scrisse, è stata molto a noi fauoreuole, se non si corrisponde, e non s'è corrisposto, mal per noi; se viene il contrario, so ciò, che seguirà; io parlo però sanamente, nè pretendo d'offendere nessuno, e massime Grandi, quali sono obbligato mai sempre a riuerire; la mia penna si piglia vn poco di libertà,

per

per essere l'interesse comune, e fatto di Religione; aggiungo, che se le nostre fussero state corrispondenti, con l'aiuto di Dio auerebbono anco penetrato nel più intimo di qu l a setta. Iddio non ha adornato a caso il Cielo di stelle, dice il Coclenio, ma perche noi in quello legghiamo i segreti del Cielo, con quel più, che in quello si legge; ma doue si trasporta la mia penna? E non conosce, che non deue esser volere della prima causa, che il tutto regge, e dispone? Meritiamo cosi per le nostre colpe, ehe non ci permettono questa consolazione, quantunque molti Grandi col zelo di Religione facciano le parti loro, e si mostrino molto piamente; lasciamo l'offese, e riconciliamoci col nostro buono Dio, con pregare per l'vnione, e pace fra' Principi Cristiani, che di sicuro ci concederà questa consolazione. Per altro, come già si scrisse, questa riuoluzione, e quarta d'Anno seguirà con fatti notabili; l'ardire si porterà ad inaspettati cimenti, e ciò per il Regolo in oroscopo, e per il segno di Marte in mez. cielo, che denota anco pretensioni, difficultà, e varietà d'effetti, per essere mobile il segno; quello vorrà restare auantaggioso al segno dell'ascendente, e Marte in dodecatemorea anaretica con la coda del Drago, minaccia persecuzioni, morti, & altri mali influssi della natura della casa, e del Pianeta insieme; il Sole in suo gaudio, & in sua esaltazione eleuato in nona con Venere, e Mercurio, protege Grandi, e significa somme ambascerie; & vn qual ficato Potente può porsi in viaggio per affare zelante; molto altro si potebbe scriuere in questo generale, che si tralascia, per concludere, che la presente stagione seguirà ne' fatti del mondo molto importante, e piena di molte faccende.

Luna p. Venerdì a' 21. a h. o. m. 30. n. s. in gr. 3. m. 12. di Libra, essendo nella prima cuspide del Cielo gr. 12. m. 34. di Libra, nel mez. cielo gr. 15. m. 4. di Cancro. Venere signora di questo Plenilunio sta con la parte di Fortuna in occidente; se quel cardine non fusse oppresso dalla molestia di Marte, spererei, che Venere qualche bene operasse; ma temo, che niente gli riesca; sta attento a concludere vn fatto, e si sconcerta per vna violenza; Saturno, e Gioue in terza stazionarj, cioè più potenti, come stabili, e fermi in vn punto, se danno di mano alli significati della dodecatemorea, non basterà al parallello spedire in quà, e in là per soccorso; fin tanto, che questi Pianeti staranno stazionarj il mondo anco soggiacerà ad effetti grandi; il dispensiero, benche piaceuole, ch'è il segno, non può somministrare se non quello, che riceue dal Pianeta, e per questo dice vn buon Professore, *plus valet Planeta quam signum.* Marte in sesta signore della seconda, e della settima, doue retrogrado risplende Mercurio; i Professori sanno ciò, che possa dare la positura si dell'vno, come dell'altro; s'aggiunge, che pure il Sole sta nella sesta per fare, che Marte si faccia capo di quella canaglia, che include la dodecatemorea; il Capo non si può negare, che non sia esperto nell'arte, ma temo non abbia la corrispondenza, se si lascia leuare il ceruello dalla coda del Drago, che si vede in sua compagnia, si metterà anco a rischio di perdersi; la Luna vicino all'oroscopo, ma più perfettamente in duodecima, signora del mez. cielo, bene influisce per vna insigne Republica & al parallello dispensa altri buoni effetti.

Venere signora della Luna piena.

Circa all'infermità di questa quarta, i benefici dispongono delle due case sesta, & ottaua; i mali douerebbono seguire piaceuoli; e spero, che cosi sarà, benche Marte posto in sesta altro comandi; e perciò ogn'vno si guardi da' disordini.

Quanto alla mutazione del tempo, succede il dì 24. il trino di Gioue, e Venere, che significa buon tempo, se sarà permesso dall'aspetto quadrato notabile di Saturno, e Marte, che accade dopo le h. 21. del dì 25. solito a principiare i suoi mali effetti alcuni giorni prima, e continuare anco qualche giorno dopo; e particolarmente in questo tempo di Primauera suole suegliar pioggia con tuoni, e forse tempeste; a' 26. accade il trino di Saturno, e Venere, & anco la congiunzione del Sole, e Mercurio; onde i venti salteranno in campagna, ma prima saranno seguite pioggie; e i venti saranno dannosi non tanto a' corpi vmani, quanto anco ad ogni altra cosa: *Coniunctio Solis & Mercurij in igneis signis siccitatem, caliditatem, ventos calidos & noxios humano generis significat.* Verso li 27. il tempo s'appiglierà al buono, e potrebbe mantenersi, se l'orto vespertino d'Arturo il dì 29. non introduce qualche borrasca, aiutato dalla sinode delle due supreme; temo, che non segua terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 11. m. 32. mez gior. a h. 17. m. 46. mez. not. a h. 5. m. 46. dell'oriuolo.

Com. seg. 7. aph. 21.

Arg. lib. 2 cap. 4.

Vlt.

Vlt. q. Sabato a' 31. a h.5.m.1.n.s. in gr.11. m.13. di Capricorno, essendo nell'oriente gr.15.m.19. di Scorpione, angolo succedente il luogo della Luna, nel mez. cielo gr. 27. m.15. di Leone; Marte regolatore, per auere interesse nel luogo de' Luminari, e per esser signore dell'oroscopo, sta vicino alla cuspide della quinta casa con la coda del Drago; trauaglia la giouentù, che se questa s'appiglia a' consigli suoi, corre rischio di pagare il fio de' proprj spropositi; pure nella medesima quinta stanno il Sole, e Mercurio; domina il Sole il mez. cielo, e Mercurio l'ottaua, e l'vndecima; questa positura significa buon'influsso a Regio Genitore; possono altri venire destinati a cariche onoreuoli, e dispensare grazie, con giubilo vniuersale; questa figura sta fauoreuole per il nostro trigono, e meglio per vna Serenissima Repubblica; Saturno, e Gioue in seconda del Cielo; padrone Saturno della terza, e della quarta, come Gioue della medesima seconda, e quinta, diuenendo in questo instante retrogrado al pari di Saturno, & ambi per ancora stazionarj, effetti grandi; chi soggiace al segno vedrà anco la verificazione delle dottrine; se sarà sufficiente vn'erario a sostenere questa grauità, buon per il paralello ospite; con vna giurisdizione insigne principierà vn fatto, che auerà del magno, per la superioranza delle stelle; Venere in festa nel trigono del Sole sig. dell'occidente influisce molto bene per vna qualificata signora, e per l'istesso paralello, come anco per alcuni Cortigiani; e la Luna in terza signora della nona vuole andamenti, ambascerie, & altro.

Marte signore del l vlt. q.

Circa alle malattie di questa settimana, domina Marte la sesta, e Mercurio l'ottaua; i mali non seguiranno troppo bene, flussione di sangue, letarghi, delirj, e febbri maligne; i signori Medici abbiano buona cura alla giouentù, e non se li faccia cauar sangue, nè meno se li dia medicina nell'hora di Mercurio; abbonderanno anco dolori di capo; si sfugga stare al sole, nè si faccia esercizio violente.

Quanto alle vicissitudini dell'aria, termina il mese con buon tempo. Nasce il Sole a h.11. m.16. mez. gior. a h.17. m.43. mez. not. a h.5. m.43. dell'oriuolo.

A P R I L E

Entra in Domenica con buon tempo. A' 3. nasce l'occhio del Coruo, e la Luna ha il passaggio nel segno d'Aquario, & ambi vorrebbono nuoua mutazione, che credo non sarà permesso dal trino del Sole, e Gioue, che denota la continuazione del buon tempo; molto bene saranno i due seguenti aspetti, che succedono il dì 6. come il trino del Sole, e Saturno; ma la congiunzione di Marte con Mercurio vorrebbe in questo tempo dar neue con freddo; i venti dal triangolo del segno ridurranno il tutto in pioggia, terminando la quarta. Nasce il Sole a h.11. m.6. mez. gior. a h. 17. m. 33. mez. not. a h.5. m.33. dell'oriuolo.

Luna nuoua Sabato a' 7. a h.9. m.42. n.s. in gr.18.m.10. d'Ariete, mostrando l'oriente gr.9. m.53. di Pesci, il mez. cielo gr.20. di Sagittario. Marte è padrone con qualche participazione di Gioue; sta Marte in oroscopo, vnito a Mercurio; se il paralello non trattiene l'insolenza di queste due stelle, la farà male; che pretende di fare la coda del Drago tra questa vnione? Se si rimette alla discrizione del Malefico, tracollerà l'oroscopo; in vn Regno s'ingrossa vn'esercito, e si principiano guerriere faccende; il Regno è occidentale più di noi, e soggiace al segno ascendente di questa figura; le due stelle superiori Saturno, e Gioue, poste nella più eleuata parte del Cielo, ambi vicini alla cuspide della decima, non desistono con la gagliardia de' loro effetti; stanno in segno regio, e sono eglino stelle superiori; i significati caderanno sopra Regni grandi, e Principi qualificati, in questo caso però non saranno cattiui, anzi tendono a buon'influssi si per l'vno, come per l'altro; i Luminari combinati in Ariete, & intercetti nell'angolo dell'Oriente, ancor loro la vogliono bene, massime per la Germania, & vn luogo adiacente; e Venere in seconda in sua casa, tenendo l'altro suo domicilio nell'occidente, bene influisce, massime per le donne, e per alcuni luoghi della giurisdizione del segno.

Marte cō participazione di Gioue signori della Luna nuoua.

Circa a' mali de' correnti giorni, dispone la Luna della sesta, e Marte dell'ottaua; la Luna, per esser combusta, gli denota pessimi; il segno dell'ottaua è velenoso, v'introdurrà putredine; ognun si riguardi, perche chi s'ammala in tal punto pericola di mal'anaretico.

Quanto alla mutazione dell'aria, se saranno spirati gli effetti delle costellazioni accennate, il tempo sarà buono, per così caminare fino al fine della quarta, non accadendo, che i soliti aspetti della Luna co' Pianeti. Nasce il Sole a h.10.m.44. mez. gior. a h. 17.m.22. mez. not. a h.5. m.22. dell'oriuolo.

Pr. q. Sabato a' 14. a h.13. m.54. dell'oriuolo in gr.24. m.46. di Cancro', mostrando il finitore orizontale gr.23. m.41. di Libra, il mez. cielo gr.29 m.27. di Cancro; se i Luminari non fussero da Tolomeo esclusi da' dominj, non si potrebbe a meno in questo caso di non riconoscere la Luna per signora della presente figura; ma perche io seguito in tutto, e per tutto la medesima dottrina, così anco ributto la Luna, e riconosco Gioue per padrone, per l'interesse ne' Luminari, e nell'angolo del mez. cielo; sta Gioue in casa propria vicino alla cuspide della terza, doue si ritroua anco Saturno, questo signore dell'imo cielo, come Gioue per l'altra sua casa della quinta; non influiscono male, denotano viaggi di personaggi qualificati, & altro; s'incamina vn negozio al bramato aggiustamento; sente il paralello vna nuoua improuisa con sua propria sodisfazzione; Marte in sesta in sua casa, o qui ti voglio; pessimi influssi; si leua in marchia all'improuiso vn'esercito, & il paralello seguente riceue inuasioni; è facil cosa, che segua fatto d'armi, e le nuoue sieno funeste per la parte del segno; il Sole in occidente, stando anco nel medesimo angolo Venere per il seguente; si decide vna lite, cessando le spese, e resta solleuata la giurisdizione del paralello; Mercurio in quinta con la coda del Drago, signore dell'vndecima, come della nona, non sarebbe male, se non fusse in depressione; almeno non permetta, che s'infetti il paralello, per non veder recitare di settimana vna pouera giouentù; e la Luna in mez. cielo in sua casa denota onori, esaltazioni, e fauore a quella insigne Vniuersità.

Gioue signore del pr. quar.

Circa a' mali della presente quarta, Marte dispone della sesta, e Venere dell'ottaua; sta Marte in sesta, e nell'ottaua le pessime Pleiadi col capo di Medusa; i mali saranno pessimi per ebulione di sangue, con febbri ardenti, delirj di capo, e sonni a somiglianza di morte; auuertino i signori Medici d'esser solleciti nelle loro operazioni medicinali; più opererà la prestezza, che il medicamento, e massime nell'emissione del sangue.

Quanto alle vicende dell'aria, anco in questo corso di quarta non abbiamo, che i soliti aspetti della Luna con i Pianeti, onde il tempo continuerà buono. A' 18. nasce il Sole con Fomahand; & a' 20. il simile fa Venere con la Media delle Pleiadi per rendere torbido il tempo, che inclinerà al piouere, ma con poca faccenda sino al finir della quarta. Nasce il Sole a h.10. m.24. mez. gior. a h.17. m.12. mez. not. a h.5. m.12. dell'oriuolo.

Luna piena Domenica a' 22. a h.15. m. 8. dell'oriuolo, sormontando l'ortiuo orizonte gr. 18. m. 22. di Cancro, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, nel mez. cielo angolo succedente il medesimo Sole gr.10. m 18. d'Ariete. Marte per ogni verso dominatore, sta in mez. ciel in suo carpento accolto all'orbe di Mercurio, e per l'altra casa domina la quinta, e Mercurio l'vndecima, e la terza; se si verificano le minacce di Marte, sentirà la casa turbolenze, e mali effetti; sta guerriero, e molto minaccia dall'esta parte del Cielo; di quello seguità presto voleranno le nuoue ad auuisarcelo; temo preparamenti di guerra, e che in vn luogo insigne altro non si senta, che il tarapatar de' tamburi, & il suono delle trombe, per sollecitare il soldato all'operazione impostali; questo Marte per altro non istà ma'e per il nostro trigono situato in seconda, con euidenza, che si possa aprire vn'erario, e sborsare vna grossa somma di denari; Saturno, e Gioue intercetti nella quinta del Cielo, col dominio d'ambi della parte occidentale, non male influiscono, anzi accennano buoni effetti al paralello; il principale significato della dodecatemorea viene dispensato a prò d'vn Regio Genitore. Il Sole vscito dall'vndecima signore della seconda, anco questo bene influisce, e la sua bontà si porterà a consolare la Pollonia maggiore, e vna parte dell'Eluezia; Venere in vndecima in suo paralello vorrebbe assemblea per suo vtile; ma temo, che le Pleiadi vicine non gli sconcertino il tutto; il capo di Medusa non assicura vn Gabinetto da' proprj perfidi effetti; e la Luna in quarta, se bene tocca la seguente cuspide, signora d'vna parte dell'vndecima, non attende ciò, che promette, la scuso, perche camina lo Scorpione solito a fare questi mancamenti; ma non tratti già così la Catalogna, perche male se ne risentirebbe.

Marte signore della Luna piena.

Circa a' mali di questa quarta, ambo i Malefici dispongono delle due cuspidi, cioè sesta, e ottaua; e perche questi sono in posti di poca offesa, e l'ascendente è proporzionato, così anco i mali non seguiranno cattiui; toccherà solo a' Saturnini a sapersi ben conseruare per non ammalarsi, perche queste stelle stanno malamente disposte per loro.

Quanto alla mutazione dell'aria, tramonta Venere col sinistro piede d'Orione, altrimenti detto dagli Astrologi Rigel; & il giorno seguente nasce vespertinamente la Lucida

della

della Lira, & il tempo vorrebbe inclinare all'vmido; a' 25. le due stelle superiori riceuano il corpo della Luna, e Venere principia auere il passaggio per le Pleiadi, e sogliono seguire piogge, secondo l'afforismo; staremo a vedere quello seguirà; bene è vero, che il dì 28. stà carico d'aspetti, replicandosi di nuouo la congiunzione di Marte, e Mercurio; & accade anco il trino di Gioue, e Mercurio, come il trino di Gioue con Marte, onde si possono sentire i tuoni, e seguire altro; a' 29. nascono le due Lance, e termina la quarta con tempo nuuoloso. Nasce il Sole a h. 10. m. 2. mez. gior. a h. 17. m. 1. mez. not. a h. 5. m. 1. de l'oriuolo.

Vlt. q. Lunedì a' 30. a h. 18. m. 31. dell'oriuolo in gr. 10. m. 7. di Toro, essendo nell'oriente gr. 25. m. 18. di Leone, nel mez. cielo gr. 17. m. 21. di Toro; Venere padrona stà in mez. cielo con la parte di Fortuna, e con buona ventura del paralello; si vuol fare Venere dispensiera di grazie qualificate, se ciò è permesso da chi si deue, si potria la medesima fare molto onore; per altro stà felicitato il paralello, e riporta sommi influssi; Gioue, e Saturno centrali, signori dell'occidente, stanno inclinati a porger mano ad vna esecuzione, che potrebbe restare abbreuiata dal principale del paralello; se ciò segue, la giurisdizione abbraccia vn gran fatto; Marte con Mercur. in nona, doue anco risplende il Sole, se bene nel seguente segno, la dodecatemorea è gaudio del medesimo Sole; onde stà questo fauoreuole al nostro trigono, che risiede in oroscopo, portandosi intercetto in vndecima l'ascendente di serenissima Vniuersità, onde si può sperare vantaggi, e se si preme, vittoria, che tanto anco denota Marte in suo segno, & alterisino del Iugo del Sole; vuole il medesimo Marte scorrerie, andamenti d'eserciti, e vuole, che s'adopri l'armi, mi consolo, che si sbrigherà dall'Ariete; camini pure veloce, che tanto non farà in Toro, doue entrerà tra li 20. e li 21. di Maggio; in questo mentre s'imuoglii al suo furore, e la Luna in sesta, signora d'vna parte dell'vndecima, che fa? Si vuol pigliare le brighe d'altri, e non pensa a gli affari suoi, si vanta di fare del graue, ma non ci ha attitudine, e troppo curiosa.

Venere signora dell'vlt. q.

Circa a' mali di questa quarta, domina Saturno la sesta, Gioue l'ottaua, e stà nel a sesta la Luna si fanno graui, ma però disposti all'vbbidienza dell'operazioni medicinali; i signori Medici operino allegramente, che ne auerà nno e vtile, e onore, si sfugga però l'hora di Saturno, massime nell'emissione del sangue.

Quanto alle faccende dell'aria, su'l punto del mez. giorno accade il trino di Saturno, e Mercurio, che mi fa temere non sia per terminare il mese con acqua. Nasce il Sole a h. 10. m. 2. mez. gior. a h. 17. m. 1. mez. not. a h. 5. m. 1. dell'oriuolo.

MAGGIO

Entra in Martedì con tempo nuuoloso; la mattina de' 2. accade il trino di Saturno, e Marte, che altererà l'aria, portandola a qualche effetto di turbolenza; nel resto il tempo caminerà vario, superando però il buono fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 9. m. 42. mez. gior. a h. 16. m. 51. mez. not. a h. 4. m. 51. dell'oriuolo.

Luna nuoua Lunedì a' 7. a h. 17. m. 14. dell'oriuolo, alzandosi nella prima del Cielo gr. 29. m. 30. di Leone, nel mez. cielo gr. 21. m. 31. di Toro. Venere padrona per l'interesse nel mez. Cielo, nel quale l'angolo stà intercetto con li Gemelli, e per la dignità nel luogo del congresso de' Luminari; ottimi influssi, ma con qualche violenza per la vicinanza della stella fissa chiamata Aldebra, onde in paralello vadia vn poco più pesatamente a quello viene più stimolato, che a questa maniera adempirà meglio il proprio volere; e da questa posituta imparino i Mercuriali Sat. e Gioue intercetti nell'imo cielo, con la padronanza della parte occidua, accennano stabilimento, se anco a ciò acconsente la stella fissa opposta all'Aldebra accennata, che è l'Antares accolto al segno delle due stelle superiori, le quali però stanno ferme nel loro proposito; se ciò segue, vn gran regnante gusterà dell'influenze; Marte con Mercurio posti nella nona del Cielo in segno d'Ariete, effetti gagliardi; continuano la loro intenzione per andamenti militari; possono essere spinti eserciti, & essere intimate giornate, e seguire fatti d'arme, & il segno la vuole per vna Piazza di sua giurisdizione; il congresso de' Luminari posto vicino alla linea del mez. cielo, participante dell'angolo medesimo, e della nona casa, gagliardi possono seguire gl'influssi, e stà fauoreuole per il nostro trigono, e per vna parte d'vna insigne isola; e dominando la Luna la casa vndecima non tralascia d'accennare frequenti assemblee, e mettere in campo nouità.

Venere signora della Luna nuoua.

Circa

Circa a' mali della presente quarta, dispone Saturno della sesta, e Gioue dell'ottaua, i mali non seguiranno cattiui, solo in questo tempo la vecchiaia, e chi soggiace al paralello della sesta, si sappia custodire; & i Medici osseruino il Leone posto in oroscopo.

Quanto alle vicende dell'aria, in questo giorno nasce vespertinamente il capo d'Ercole & il di 8. principia il sole a nascere con le Pleiadi; del primo: *Oritur vesperi caput Herculis, cum stella sit de natura Martis, & Mercurij, tonitrua frequenter excitat*; del secondo, *virgiliarum exortus subsolanum excitat ventum*, per altro poscia si stima buon tempo; a' 10. abbiamo il diametro di Gioue, e Venere, che ratifica il buon tempo; alli 11. nasce Venere col Palilizio, e la notte de' 12. Venere medesima precorre al diametro di Saturno, per terminare la quarta con altro apparato d'aria. Nasce il Sole a h.9.m.28.mez.gior.a h. 16. m. 44. mez. notte a h.4. m.44. dell'oriuolo.

Ptol. de stell. fix.

Com. segum. 7. aff. 113.

Pr.q. Domenica a' 13.a h.8.m.20.n.f.m.14.prima del leuar del Sole del di 14.seguente, in gr.13.m.13. di Toro, mostrando la linea ortiua gr.25.m.59. d'Ariete, angolo succedente il luogo del Sole, il mez.cielo gr.13.m.38. di Capricorno. Marte per essere su l'oroscopo gouernarore, dominando anco per l'altra casa vna parte dell'angolo dell'occidente, vna gran furia egli mostra; propone, & in vn'istante vuol risoluere, è mobile il paralello, poca stabilità egli ritrouerà ne' suoi fatti, e chi soggiace a questa positura prouerà anco quanto mendaci saranno i successi delle proposte; s'armi quel Guerriero con corazza di buon acciaio, e secondi Marte, e poi mi racconti come gli sarà andata; quel Regno, che ha Marte affine, non abbia tanto coraggio; le due stelle superiori poste nell'ottaua casa, sign. della più erta parte del cielo, tentono vn colpo, e non vorrei, che il paralello asterismale andasse col capo rotto; retrograda vn gran ministro ne' proprj interessi, e queste stelle impediscongli il derigersi; la Spagna vorrebbe il piede in vn Tenimento, ma troppo scoscesa se gl'intoppa la strada; il Sole intercetto nell'angolo orientale con la stella di Mercurio, l'vno signore della quinta, come l'altro della terza, e della sesta; se il capo di Medusa, e le pessime Pleiadi, che caminono con l'vna, e l'altra stella non interdicessero i significati, le cose di questo posto anderebbono bene; auuerta quell'Isola di stare accorta, che alle sue frontiere batte vn morbo epidemico, se gli vien permessa l'entrata infetterà tutto il Tenimento; altri effetti accaderanno per il presente posto, che la penna trattiene per se; Venere in seconda in segno vmano guarda di buon'occhio le donne, e massime vna qualificata Principessa del paralello; e la Luna in quinta padrona dell'imo Cielo incoragisce vna giouentù, che però stia auuertita di non abbracciare violenza alcuna per la vicinanza del Regolo stella fissa alla medesima Luna.

Circa alle particolari infermità di questo tempo, dispone Mercurio della sesta, come Gioue dell'ottaua; i mali per questo camineranno assai bene; auuerta vna Radice insigne di non lasciarsi perdere il calor vitale, ma si custodisca con gran cautela.

Quanto alle faccende dell'aria, dentro a questo corso di quarta non accadono, che i soliti aspetti della Luna con i Pianeti; gli angoli di questa figura dimostrano temperie secca, e caldo; a' 15. nasce il Cigno, & a' 17. principia il Sole a tramontare con le Pleiadi *Cum Pleiades incipiunt vesperi occidere. Affricum ventum commouent, qui tandem ad Fauonium deuoluitur*; terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h 9. m. 12. mez. giot. a h.16. m.36. mez. not. a h. 4. m.36. dell'oriuolo.

Ptol. de stell. fix.

Luna piena Lunedì a' 21. a h.6 m.40.n.f. in gr.0.m.30.di Sagittario, stando nell'oriente gr.29.m 21.di Pesci, angolo succedente il luogo del Sole, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.29.m.42.di Sagittario. Gioue rettore di questa Luna piena, sta con Saturno in nona per mettere in certo gli affari di quella agitata dodecatemorea; ma per buone dottrine si stima non gli sia per riuscire così presto, tuttauolta il paralello della medesima abbreuiando anco l'alto Cielo farà vna forza per restare superiore; significa anco questo altri buoni influssi; vna insigne Corte della giurisdizione del medesimo esprimenterà vna somma sorte; i G onali anco, che nelle loro radici tengono questo paralello fortunato, massime in angolo non la potrebbono meglio desiderare; l'Vngheria, & vna parte della Spagna anche loro aueranno buoni effetti. Marte in prima, lodato Dio, che in questo termine si leua dalle capicciate del suo Ariete, e si trasporta al Toro, diuien pellegrino posto in prima, potrebbe per questo respirare chi da lui era stato oppresso; non pensi già, che per accostarsi alla seconda cuspide, che gli sia pagato il viag-

Gioue sig. della Luna piena.

glo

gio; Mercurio custode, messogli da Venere, troppo bene fa l'vfizio a pro di quella garbata Dama, e lo vedo questa volta sodo, & io non so per qual'interesse fuori di suo ordine; se cosi fa per la Pollonia superiore, e per quella parte d'Ibernia, buon per loro; il Sole in seconda in casa di Mercurio, la fa bene per i Mercuriali; s'incamina ad vna gran Corte vno del segno, e credo sarà accetto, per la plenipotenza del paralello nel medesimo segno di Gemini in quarta, aderisce alla volontà del paralello, e bene influisce per la Fiandra, e Sardigna; e la Luna in ottaua vicina all'Antares, vorrebbe il fuoco, ma credo, che l'Aqueo esistente nella propria cuspide ottaua smorzerà il tutto; nell'aria però questo concorso potrebbe causare vna ignea apparenza.

Circa a' mali di questi giorni, il Sole domina la festa, e Marte l'ottaua, dubito, che i mali si rendino ardenti; regneranno palpitazioni di cuore, & altri mali, che porteranno i poueri infermi a fini anaretici; auuertino i signori Medici nelle loro operazioni, e se possono isfugghino l'hora del Sole, particolarmente nell'emissione del sangue.

Quanto a gli affari dell'aria, passa in questo giorno Mercurio per le Pleiadi, e potrebbe muouere vento, e forse tuoni, con altro, che vi aggiunge il posto della Luna con la stella fissa finodale a Saturno, e Gioue; a' 22. tramonta il sole con l'occhio del Toro, & altro significa, per portarsi però il tempo a grata serenità; la mattina de' 28. accade la congiunzione del Sole, e Mercurio, che sueglierà vento forte per l'aerità del luogo doue accade la finode, terminando la quarta. Nasce il Sole a h.9. m.o. mez. gior. a h.16. m 30. mez.nott. e h.4.m.30.dell'oriuolo.

Vlt. q. Martedì a' 29. a h.7. m. 11. n.f. in gr.8.m.19. di Pesci, caminando per l'oriente gr.c.m.44.di Toro, che serue per l'angolo succedente il luogo del Sole, e seguente quello della Luna, per il mez.cielo angolo succedente il luogo della Luna gr.11.m.40.di Capricorno. Marte, per la dottrina dell'Origano vorrebbe entrare nel dominio di questo vltimo quarto di Luna: ***Si inueneris Planetam in ascendente, non quaras alium Planetam de hijs, qui sunt in alijs locis***; per stare in oroscopo, & auere l'esaltazione nel mez.cielo, non si può far di meno di non succedergli questa prerogatiua; vorrei, che camminasse con buona voglia, ma lo vedo tutto intento al mal fare; se vuol dare malanni, li porti almeno a quel luogo d'infedeltà, al quale sta egli verticale; ma temo non voglia restringersi dentro a quel limite; si guardino perciò quelli del paralello, si sfugghino i contrasti per non portare a casa il capo rotto; Saturno, e Gioue in ottaua non acconsentono a gl'interessi della dodecatemorea, ma ciò viene dalla bontà del paralello; vna confidenza può farsi stretta per estirpare vn male; l'ingegno d'vn Giouiale se spende bene le sue hore nell'intrapreso sostegno della casa, non se li potrà dare altro, che lode; il Sole con Mercurio in seconda casa, io non sò dire se siamo per influire bene, ricetta Mercurio il medesimo Sole, e questo offende Mercurio di combustione; non pensino i Mercuriali di godere buone influenze, anzi gli scrittori deuono custodire la loro penna, e fare chiaro quello, che distendono; Venere in terza si mette in gran riputazione, se si mantiene darà che dire al paralello; si mostra stabile, e se stabilisce quello hà in capo, buon per lei; almeno non lasciasse nelle peste il luogo aderente al segno, e la Luna in duodecima signora dell'imo Cielo, vuole il tracollo d'vn qualificato, è fatta prigioniera dal signore del segno, ma per esser volubile non credo possa assistere al douuto posto; chi vi soggiace non se gli fidi in mano.

Marte signore dell' vltimo quarto.

Circa a' mali di questo tempo, Mercurio dispone della festa, e Gioue dell'ottaua, questi camineranno assai bene, stiano però in buon riguardo quelli di mezza etade.

Quanto all'attinenze dell'aria, nasce in questo giorno il Sole, ***oriturcum Sole oculus Boreus, tempestatesq; gignit***; e poco dopo nasce vespertinamente la stella fissa dell'Antares, che introdurrà gagliarda mutazione di tempo; e la notte accade l'opposto di Mercurio, e Gioue, diuenendo questo occidentale dal Sole dentro al picciol'Orbe del perigeo del proprio epiciclo, onde seguiranno venti, con turbolenze d'aria, secondo Stefflero, e da questo Pitato; a' 31. nasce il Sole con la prima stella posta nelle narici dell'Iadi, e la notte accade l'opposto di Saturno, e Mercurio, che terminerà il mese con vento, & acqua. Nasce il Sole a h.8.m.56.mez.gior. a h.16.m.28. mez.not.h.4.m.28.dell'oriuolo.

Ptol. de stell. fix. Stad tab. Bergen.

Com sup. pl. Almã. cap. 26.

ENtra in Venerdì, e la mattina accade il sestile di Marte, e Venere, e poco prima sarà segreto il diametro del Sole, e Gioue, onde questo giorno sarà contrastato dal buono, e dal cattiuo, supera il buono, se bene con poca durata; a' 3. nasce cosmicamente il Sole con l'Aldebra: *Sol exoriens cum Aldebra, pluuias, ventos, & tonitrua repentina significat*; & andando noi ad incontrare l'opposizione del Sole, e Saturno nel finire della quarta, incontretemo anco, se bene per qualche giorno prima, & anco dopo, e m fa temere, tempeste dannuoli; e piaccia à Dio, che non si tentino i lamenti, e che il fresco, che goderemo non sia ad alcuni per costare molto caro; terminando la quarta con cattiuo tempo. Nasce il Sole a h.8. m.48. mez. gior. a h.16. m.24 mez not. a h.4. m.14. dell'or.

Ptol. de stel. fix.

Luna nuoua Martedì a' 5. a h. 11. m.53. dell'oriuolo in gr.14. m.54. di Gemini, alzandosi nel finitore ortiuo gr.15. m.5. di Sagittario, nel mez. cielo gr.8. m.17. di Libra. Mercurio argolitote, per finir in casa sua il congresso, & alla sua presenza nell'angolo dell'occidente, dominando Mercurio anco la 9. con illuminare la casa ottaua; io vedo imbrogliato questo posto, e difficilmente discerno ciò, ch'eglino possino operare; in questo dubbio stia cauto il paralello, crederà, che gli venga ben fatta vna conuersazione, ma si conuertirà in vno scandoloso chiasso, nè si vedrà chi compatisca al proprio caso; chi crede à Mercurio è vn grande sciocco, non istà vn momento solo in proposito. O vedi poi nel presente caso, che sta per attuffarsi sotto alla linea occidua; ambi le stelle superioi, cioè Saturno, e Gioue risplendono in oroscopo, col dominio nelle due seguenti case seconda, e terza; non potrebbono auere migliore intenzione; tanto, che nel medesimo oroscopo stà anco la parte di Fortuna, onde gl'influssi seguiranno assai buoni; la Dalmazia se non vede in questi giorni vna sua satisfazione, bisognerà, che ad altro proueda; la Spagna anch'ella correra altra fortuna, come il nostro trigono, quantunque intercetto in ottaua, stando anco il contrario posto in duodecima; se li trigoni s'affacciano, seguiranno morti, e schiauitudini, il posto però mostra migliore per il nostro trigono; preghiamo Dio della sua assistenza, e sua protezzione. Marte in quinta, gli sapeuo ben dire, che non gli sarebbe durata tanto la bizzarria; o vadia hora a filare con Venere, proueda alle donne, che meglio custodischino i proprij figliuoli; e Venere in ottaua signora della quinta, come del mez. cielo, accenna buon'influssi ad vna mia Serenissima Vniuersità, come anco alla Toscana è Delfinato.

Mercurio sign. della Luna nuoua.

Circa a' mali di questo tempo, dispone Venere della sesta, e la Luna dell'ottaua, andrebbonobene, tempo delle Pleiadi poste in sesta, che non rendino putridi i mali, e non malignino le febbri; abbiano l'occhio i Medici.

Quanto al particolare dell'aria, Saturno in questo punto diuiene occidentale del Sole, quasi dentro al picciol'orbe del perigeo del suo epiciclo, e ttimo, che il tempo non sia per ancora sbrigato dagli effetti dell'aspetto diametrale del Sole, e Saturno tocchi nella passata quarta; a' 7. nasce Venere cō alcune stelle del cingolo d'Orione vorrebbono acqua, ma poco dopo può abbonacciarsi il tempo, e segvite seréno fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h.8. m.44. mez. gior a h 16. m.12. mez not. a h.4. m.22. dell'or.

Pr. q. Martedì a' 12. a h.19. m.21 dell'oriuolo in gr.21. m.23. di Vergine, alzandosi nella prima linea del Cielo g.27. m.3. di Libra, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr.3. m.9. di Leone. Mercurio dominatore stà intercetto con Venere nella nona, nella quale anco si ritroua il Sole, benche in Gemini, col dominio nel mez. cielo; ottima positura, e mirabili effetti; e fra quante figure si sono esaminate, questa è la migliore; onde il nostro trigono riporterà ogni vantaggio; e se il Comandante del medesimo trigono sarà Leonino, può anco questo riportare vittorie; seguono in questi giorni allegrezze, & alcuni possono essere esaltati; molte Corti anco daranno saggio d'allegrezza, e possono essere spedite ambascerie; Marte fra l'ottaua, e la settima, se vuole annichilare il paralello, lo faccia, auuerta l'arbore della casa a non dare in mano al medesimo Marte che non gli auerà riguardo alcuno; il capo di Medusa col medesimo Marte palesono la mannaia per troncare vn difetto commesso; questa positura non guarda di buon'occhio vna giurisdizione, e massime quella, alla quale il medesimo Marte, e capo di Medusa diuengono verticali, il tumulto in quella darà saggio de' pessimi effetti: Saturno in seconda con Gioue, padroni dell'i-

Mercurio sign. del pr. q.

dell'imo Cielo, doue si ritroua la parte di Fortuna, bene influiscono; nasce da vna terra feconda vna pianta, che cresciuta si porterà à regio auanzo, e la Luna in vndecima, signora d'vna parte della nona, vuol fare della dottoressa; se Mercurio non la somministra, resterà in secco; è meglio, che vadi alla bilancia della casa seguente, e dia il suo a quella insigne Matrona, e che la Candia non sia mantenuta nelle solite sciagure.

Circa a' mali, dispone Marte della sesta, e Venere dell'ottaua, seguiranno competentemente per l'ascendente di questa figura; non mancheranno però effetti pessimi per ebulitione di sangue, che l'emissione del medesimo molto giouerà.

Quanto a gli affari dell'aria, non abbiamo in questo corso di quarta, che i soliti aspetti della Luna con i Pianeti; onde il tempo può seguire buono; a' 13. nasce Marte con la media delle Pleiadi; & a' 15 nasce vespertinamente l'Aquila, che possono far nuuolo, che accrescerà il caldo, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 42. mez. gior. a h. 16. m. 21. mez. not. a h. 4. m. 21. dell'oriuolo.

Luna piena Mercordi a' 20. a h. 21. m. 36. dell'or. in gr. 29. n. s. di Gemini, caminando per l'orizonte ortiuo gr. 29. m. 33. di Scorp. che serue anco per l'ang. succedente il luogo della Luna, per l'angolo seguente il luogo del Sole gr. 16. m. 41. di Vergine; Merc. regolatore, sta intercetto nell'ottaua, nella quale dodecatemorea si ritroua anco il Sole, e dominando questo la nona, come l'altro il mez. cielo; i significati loro saranno validi, e gagliardi, e tutti saranno a prò del nostro trigono; come anco per i Leonini s'instrada vn faccendiero a negozio importante, e per essere il paralello fisso, influirà, che ottenga ciò, che propone; per l'Italia sta ottimo questo posto; Saturno, e Gioue nell'angolo della prima casa, ambi signori della terza, e quarta del Cielo, là vogliono da vero per il paralello; esce da questo vna splendidezza, e la giurisdizione può gustare vn gran fossiauo; la stella fissa, che va a incontrare per la sua retrogradazione Gioue, dà adito ad vna dispensa di grazia molto necessaria per vn bramato accomodamento; la Schiauonia, & vna parte della Dalmazia più sottoposte a questo concorso, gusteranno anco più mirabili gli effetti: Marte sotto la linea d'occidente cō le Pleiadi, porti pur sotto quel capo i proprij malanni, che'l nostro vertice poco se ne cura, se mette la granata nell'Arcipelago, la fazzione concluderà sanguinosa; e la Luna in seconda sig. dell'ottaua, io credo, che poco possa operare, per istare perplessa e nel segno presente, e nel susseguente; se Gioue sig. del paralello nō le dà suffragio, potrà ben lasciar correre, e non far parte alcuna de' significati, ch'ella promette.

Mercurio sig. della Luna piena.

Circa a' mali, dispone Venere della sesta, e Merc. dell'ottaua, non seguiranno cattiui, benche Marte gli trauagli, l'emissione del sangue sia sollecita, che troncherà ogni radice, pur che non si faccia nel giorno seguente a questo aspetto.

Quanto al variar del tempo, Venere nasce col Presepe; nascendo anco acronicamente in questo di la coda del Delfino; il tempo farà qualche mouimento ma senza risoluzione alcuna; il dì seguente il Sole se ne passa al Cancro, e quell'ingresso apporta l'entrata alla stagione dell'Estate, come seguirà nel seguente Discorso; & in questo giorno nasce Venere col Cane; & a' 23. succede il sestile di Marte, Merc. che denota vento, e tuoni; & altro significa in questo giorno Marte, che camina per le Pleiadi; ma poco dopo discendendo Venere nel picciol'orbe dell'apogeo del proprio eccentrico, il tempo apparirà irresoluto, ma però stimo, che poscia s'appiglierà al buono, ma cō poco caldo; e tanto più, perche il dì 25. accade il trino di Gioue, e Venere, quale il dì 27. nasce col Can maggiore, per terminare la quarta con augumento di caldo, e con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 42. mez. gior. a h. 16. m. 21. mez. not. a h. 4. m. 21. dell'oriuolo.

DELL' ESTATE FIGVRA CELESTE
ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.	152 30	G.	M.	S.
M. C.	0.	15.	8. di Verg.	Ven.	2.	32.	27. di Leone nella 9.
Asc.	17.	38.	0. di Scorp.	Mer.	21.	30.	17. di Cancro nella 9.
Sat.	12.	25.	R. di Sagit. nella 1.	Luna	10.	28.	7. di Capr. nella 2.
Gio.	7.	33.	R. di Sagit. nella 1.	Cap. Dr.	3.	44.	21. di Verg. nella 10.
Mar.	25.	3.	7. di Toro nella 7	Cod Dr.	3.	44.	21. di Pesci nella 4.
Sole	0.	0.	8. di Cancro nella 8.	Par. di For.	28.	6.	7. di Toro nella 7.

Perue-

PReuenuta la gran Fiaccola del quarto giro alla più erta parte del noſtro Emisfero, ecco di ſubito la ſolenne entrata, che fa ne' noſtri Boreali contorni la caloroſa quadratura dell'Eſtate, e queſto accade nel labente meſe di Giugno il giorno vigeſimo primo, mentre il Sole tocca il primo ſcrupulo del tropico Granchio, che a puntino oſſeruato, ciò occorre nelle h. 4. pomeridiane, aggiuntoui anco m. 10. che tanto è a dire delle noſtre h. conſuete 20. e m. 31. momento, che dà la diſpoſizione del Cielo all'eleuazione della mia città di Rauenna, come moſtra la deſcritta delineata figura di Cielo, nella quale ſi vede ſorgere nella vaghezza del noſtro finitore orizontale gr. 17. m. 38. di Scorpione, angolo ſuccedente il luogo della Luna, che illuſtra la ſeconda caſa, nel mez. cielo angolo ſeguente il luogo del Sole gr. 0. m. 25. di Vergine, eſſendo Saturno in ſeconda, Gioue in prima, ſe bene ambo in Sagittario, Marte con la parte di Fortuna nell'angolo di occidente col Tauro, il Sole in ottaua, Mercurio in nona, & ambi in Cancro, e per vltimo Venere intercetta in nona col ſegno del Leone. A queſto introito poco prima ſarà ſeguita la preuentiua oppoſizione de' Luminari, della quale Mercurio dominò il medeſimo diametro, & in queſta radice ſi ritroua anco con qualche dignità illegiale, mentre ſignoreggia il colmo del Cielo con altre dignità nelle cinque eccellenze; e queſto, che lo corrobora nella continuazione del dominio è, che ſta eleuato in nona, e ſerue di notaio al Sole per regiſtrare l'autentica dell'ingreſſo; si che per tutto queſto, Mercurio ſarà dominatore della preſente Eſtate, pigliandoſi per compagno Marte, che dominò l'oroſcopo preuenzionale, come fa anco il preſente, tenendo l'eſaltazione nel lume condizionario; queſto tempo generalmente ſta veſtito di qualità calda, e ſecca, corriſpondente alla compleſſione collerica; & all'età degli huomini, a quella della giouentù; *Æſtiuum tempus calidum & ſiccum eſt, colerica compleſſioni, & ætati iuuenili correſpondens*; quali qualità, tanto attiua, quanto paſſiua, vengono ſoſtentate dagli angoli sì della preuentiua, come da queſta dell'ingreſſo, notandoſi il ſito della Luna in triplicità ſecca in trino a Marte, dentro all'iſteſſo trigono, doue la Luna porta la prima ſua copula, che tanto è anco il ſegno meridiano aſteriſmo del ſegno di Leone, al quale precorre anco la ſtella di Mercurio, eſſendo la Luna nella preuenzionale in ſegno corriſpondente alle qualità dell'Eſtate; onde da tutto ciò ſi raccoglie, che la preſente quadratura d'Anno caminerà con l'abito delle proprie qualità di caldo, e ſecco, che tanto anco battono le latitudini de' Pianeti; perilche haueremo vna Eſtate aſſai caloroſa, che tanto anco denotono le due ſtelle ſuperior Gioue, e Saturno, ambi retrogradi: *Æſtas erit intensè calida ſi Planetę fuerint retrogradi*, perche, *Planetę retrogradi calefaciunt*, dice Leopoldo d'Auſtria; ma il Com. contrariamente intende, mentre dice, *Retrogradi omnes infrigidant, aut minus calefaciunt, præter Iouem Soli oppoſitũ*; hora ſia come ſi voglia, laſciato a parte queſto concorſo, gli altri tutti denotono vna ſtagione bollente, e di noioſa arſura, ſeguiranno però pioggie, che ci riſtoreranno; e l'oppoſto de' Malefici circa il mezzo di Luglio ſarà ſufficiente con altri di ſuegliare temporali con tuoni ſtrepitoſi, e tempeſte; il meſe d'Agoſto vien moſtrato tutto bollore, ſe non viene mitigato dall'eccliſſe della Luna la ſera delli 18. e da quella del Sole il primo di Settembre, eſſendo loro ſolito di raffreddare, perche *omnes ecclypſes infrigidant* dice il Comentatore; il reſiduo della ſtagione ſeguirà mitigato, sì per queſto, come anco per l'aſpetto quadrato del Sole, e Saturno, per il quadrato dell'iſteſſo Saturno, e Mercurio, con altri.

Mecurio, e Marte sig. della ſtagione dell Eſtate.

Orig. par. 3. de effect cap. 3 Album. Io: Stefler.

Leopol tr. 6. cap. 2.

Com. lib. de mut. aeris.

Circa alla raccolta, che ſi fa in queſto tempo, ſeguirà nella guiſa, che ſi è diſcorſo nel trattato generale dell'Anno; e ſarà buona, anco ſi replica, e i tempi ſeguiranno proporzionati al ridurgli alla perfezione, ſolo temo, che l'vue poſſino patire per certe coſtellazioni, che ſi fanno nel principio di Settembre.

Quanto all'infermità generali di queſto tempo, per eſſere oſſeruante, & intatto nelle proprie qualità, i mali anco ſaranno per l'appunto quelli, che nota Ipocrate, potendoſeli però aggiungere i ſeguenti, per la poſitura di Marte, che rieſce anco infermiero, come febbri ardenti, poſteme, & altri prouenienti da ebulione di ſangue; e Mercurio anareta del tempo accenna morti ne' fanciulli, e minaccia la giouentù; ſtia queſta in buona regola, ſfugga i diſordini, e maſſime quelli di Venere, per non incorrere ne' mali corporali, come anco in quelli dell'anima.

Hip lib. 2 aph. 21.

Circa per vltimo al ſolito degli ſcherzi mondani, ſcritti più per dilettare, che per altro, eſſendomi di gran tedio, e queſto dico per proteſta della mia retta intenzione, acciò ella

a tutti

a tutti sia nota; scherzando adunque io dico, che non tanto la preuentiua, quanto la presente dell'ingresso, si mostrono figure di Cielo assai faccendiere nelle cose del Mondo; perche l'orbe magno del 1659. entrato dopo la terminazione delle quattordici reuoluzioni, e durerà fino al fine della quintadecima riuoluzione, risiede si nell'vna, come nell'altra figura nella decima, andando per professione l'ecclisse del 1654. luogo anco d'vna magna congiunzione, alla nona dell'vna, e dell'altra figura, & il luogo d'vn'altra magna congiunzione alla seconda, doue anco stanno vicino Saturno, e Gioue; il segno di Scorpione velenoso oroscopo nell'vna, e nell'altra figura, e Marte padrone lo riguarda di diametro fisso nell'angolo d'occidente; onde per tutte queste cose la presente Estate seguirà faccendiera, e piena di fatti notabili; e per il posto del nostro trigono in nona di gaudio del Sole, mostra vantaggi alla nostra santa Religione, e depressione di sette infedeli; e per altro questa stagione caminerà bugiarda, succedendo mancamenti di parola, denigramenti del giusto, e simili; e per altro, fatti di giubili a molte Corti, esaltazioni, e somme spese per il sostegno d'vn gran fatto; e particolarmente Marte posto in settima con le Pleiadi, e capo di Medusa, denota risse, liti, contenzioni, guerre trà potenti, e differenze tra' congiunti; e Mercurio posto in nona fauorisce i viaggi, e fa dar nelle reti fuorusciti, ladri, e quelli anco di piratica inuasione; e ristretto il tutto insieme si conclude, che questa Estate nelle cose del Mondo seguirà importante, e piena di notabili auuenimenti; e tanto serua per questo generale discorso.

Vlt. quar. Giouedì a' 28. a h. 17. m. 9. dell'oriuolo, in gr. 6. m. 30. di Cancro, caminando per la prima linea del Cielo gr. 15. m. 3. di Libra, per la decima gr. 17. m. 52. di Cancro. Venere signora sta con Mercurio in mez. cielo, che domina la nona; denotano vna profitteuole assemblea, come anco vnione al nostro trigono; per altro vna gran signora assiste ad vn accordo per il paralello della casa, che se riesce, Leonini desisteranno da vn rabbioso rancore; le due stelle superiori collocate in terza casa col dominio totale del fondo del cielo, assai bene influiscono; se la pretensione d'vn tropico permetterà l'ingresso ad vna essecuzione, stabilirà vn fondo molto radicato; ma temo, che la terra non voglia sostenere vn tanto peso, & il segno ne saranno i frequenti vacilli, che ella esserciterà in questo tempo a discapito d'vn Tenimento sotto alla giurisdizione del Capricorno; Marte in ottaua signore dell'occidente, porta a questa plaga i suoi perfidi talenti; & essendo per anco auuiluppato col proprio orbe alle stelle fisse delle Pleiadi, e del capo di Medusa, mi fa temere, che l'essercizio anaretico non tronchi il capo ad vn grand'Arbore; denota anco tradimenti, offese, e battaglie mortali; il Sole posto in nona signore dell'vndecima, altrimenti influisce, denota gloria al nostro trigono, come anco vittoria; intraprende vn gran Monarca vn fatto con somma lode, e molto vtile al paralello; questa positura potrebbe far correre Corrieri, e dare qualche altra notabile missione; e la Luna sotto alla cuspide dell'occidente padrona del colmo del Cielo, e luogo del Sole, effetti insigni ella promette, la Francia, e la Germania sentiranno questi, come anco vna Serenissima Republica decoro della nostra Italia.

Venere signora dell'vlt. q.

Circa a' mali della corrente quarta, dispone Gioue della sesta, e Venere dell'ottaua, se Marte esistente in questa medesima non maligna i mali, potrebbono questi seguire piaceuoli; si guardi la giouentù, minacciata dal medesimo Marte.

Quanto alle faccende dell'aria, nasce in questo giorno Mercurio col Presepe, & Asinelli, e pare abbia voglia di rumore nell'aria; a' 29. l'aspetto trino di Saturno, e Venere, vorrebbe acqua, ma non sò se seguirà, notando la mansione della Luna essere in paralello, e sito contradicente, e per questo stimo, che il mese possa terminare con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 48. mez. gior. a. h. 16. m. 23. mez. not. a. h. 4. m. 23. dell'oriuolo.

L V G L I O

Entra in Domenica con caldo grande, e buon tempo, che il tutto più s'anderà augumentando, perche il di 2. accade la congiunzione della Luna con Marte, come anco l'aspetto trino di Gioue, e Merc. potendo questi suegliar vento caldo, & auuampante, per terminare la quar. Nasce il Sole a h. 8. m. 46. m. gior. a h. 16. m. 23. m. not. a h. 4. m. 23. dell'or.

Luna nuoua Mercoledì a' 4. a h. 6. m. 58. n. s. in gr. 12. m. 46. di Cancro, mostrando l'oriente gr. 18. m. 4. di Gemini, che serue per l'angolo succedente il luogo del congresso de' Luminari, che accade in seconda del Cielo, la decima casa gr. 10. m. 28. d'Aquario Mercurio gouernatore della sinode, sta in terza signor dell'oroscopo, male non influisce; i signi-

Mercurio sig. della Luna nuoua.

ficati del segno, e della casa possono essere dal medesimo Mercurio dispensati con buona discrizzione; toccherà à i, conini a farne il rapporto, e racconrare il seguito; non occorre, che il paralello però si lasci subornare da Mercurio di lasciare il suo posto con la persuasione d'essere in succedente; perche se considera corre rischio di dare in cadente, e non potersi più riauere; Saturno, e Gioue sotto alla cuspide dell'occidente, non occorre, che pensino di finirla, perche per ancora non è il lor tempo; dominano è vero il colmo del Cielo, mà a loro non tocca la sorte; lasci Gioue che respiri il Portogallo, che farà vn'atto di gratitudine, e non vogli arrogare al Sagittario quello, che per addietro si deue a l'esci. Marte in duodecima, o questo mi fa temere di qualche perfidia; sta con Aldebran stella fissa aderente a' pessimi significati del Pianeta; s'adopra il fuoco per mezzo di gagliarda bombarda, e si assiste alla destruzzione d'vna Piazza; se in questo luogo si auesse a dire ciò, che accenna Marte non si finirebbe di scriuere; chi hà nimicizie tema, e chi è contumace non si lasci vedere dal paralello, che non ne vscirà, che con molta offesa; il combinamento in seconda, la Luna in propria casa, come il Sole signore della terza seguente, tutti significano buon'influssi, & ambo i paralelli de' Luminari aueranno la meglio; e Venere in quarta denota stabilimento al nostro trigono, chiaritudine all'Aqueo, & altri effetti buoni.

Circa a' mali di questi giorni, ambo i Malefici sono dispositori delle due case sesta, & ottaua; Marte, massime posto vicino all'oroscopo, malignerà i mali, e temo, che vn luogo non soggiacia a morbo epidemico; i signori Medici auuertino alle febbri putride, & ad altri mali tiranti alla medesima cadenza.

Quanto alla disposizione dell'aria, nasce in questo giorno il Sole con la stella d'Ercole, che cresce il caldo; il simile denota il giorno seguente la nascita di Mercurio col Can maggiore; a' 7. accade il trino di Saturno, e Mercurio, che vorrebbe rinfrescare, ma tengo non gli darà l'animo, e non gli riuscirà, se mouesse il tempo a qualche saggio d'acqua, non sarebbe poco; ben sì gran fatto sarà la notabile opposizione di Gioue, e Marte la notte de' 9. per temporale strepitoso di tuoni, & altro male influsso, che accrescerà anco il bollore, che tanto vuol Venere, che il dì 10. nasce con il Regolo. Nasce il Sole a h. 8. m. 56. mez. gior. a h. 16. m. 28. mez. not. a h. 4. m. 28. dell'oriuolo.

Pr. quar. Mercordi alli 12. a h. 16. m. 47. pomeridiane, che fanno delli nostri oriuoli h. 9. m. 15. della mattina del dì 13. in gr. 19 m. 31. di Cancro, caminando per l'oriente gr. 4. m. 59. di Leone, che serue per l'ang. seguente il luogo del Sole, per il mez. cielo angolo succedente gr. 9 m. 14. d'Ariete. Mar. regolatore, stà in vndeciama con la signoria nel mez. cielo accosto ad vna stella fissa di molta violenza, onde altro non accenna, che disordini, e pessima dispensa de' significati della dodecatemorea; il paralello non consegni al valletto della casa il viglietto degli affari importanti, perche Marte può penetrare il tutto, & al fuoco consegnare lo scritto; la Fiandra sta soggetta a qualche violenza; Saturno, e Gioue in quinta col dominio nella parte occidentale del Cielo, vorrebbono consolare vna pouera vecchiarella, gli potrebbe seguire, se Gioue adopra vn suo Ministro nell'interesse, ma se Saturnino, anderà il tutto in fracasso; altri significati dimostrono, che anderanno vagando dentro del circuito del paralello; il Sole in duodecima, signore della prima, non li flusce male; anzi esalta il nostro trigono, e li promette ogni buon'auanzo; da questa positura anco bene può auere la nostra Italia; vn Grande principia vn fatto d'vtile vniuersale; Venere in seconda accosta al cuor del Leone, s'auanza ne' proprj profitti, & anch'ella molto bene dispone; Mercurio in ascendente troppo ardito camina, e questo per la veste, che la propria promiscuità apprende dal segno; e la Luna centrale, signora del luogo del Sole, stabilisce vn giusto, e per il Delfinato, e Toscana molto bene opera.

Marte signore del pr. q.

Circa a' mali di questo tempo, Saturno è totale dispositore delle due cuspidi, però non saranno noiosi, e questo per l'ascendente, il quale auuerte i signori Medici andare cauti nell'emissione del sangue, & altro.

Quanto alle mutazioni dell'aria, se la collera del tocco aspetto sarà passata, il tempo sarà buono, ma con caldo grande a più non posso; il dì 15. e dubbioso di qualche nuoua alterazione; a' 16. nasce Venere con la chioma di Berenice, & il giorno seguente col cuor dell'Idra, accadendo anco la mattina di questo giorno la notabilissima opposizione di Saturno, e Marte; e si come l'aspetto è gagliardo, così anco l'aria

dà saggio di molta rabbia: Piaccia a Dio, che queste due Malefiche non diano vn pianto anco lacrimeuole a chi non vi soggiace: i tuoni saranno grandi, e le saette, con frutti di pessima qualità: l'aria sarà confusa, e può farsi di giorno oscura notte: autentica questi mali effetti l'aspetto sestile di Marte, e Mercurio, che se il quadrato di Gioue, e Venere non s'oppone, qualche poco, vedremo forse peggio, che non si scriue: accade questo à 'l dì 19. nel qual giorno termina la quarta. Nasce il Sole a h.9. m.8. mez. gior. a h.16. m.54. mez. not. a h.4. m.34. dell'oriuolo.

Luna piena Venerdi a' 20. a h.12.m.7.dell'oriuolo, in gr.27.m.15.di Cancro, apparendo nella cuspide dell'oriente gr.1.m.22. di Vergine, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, mez.cielo gr.25.m.8.di Toro. Marte gouernatore, sta intercetto nell'angolo del mez.cielo con la padronanza nella quarta, e nella nona, riceue spirito, ma a me poco importa, massime, che protege in questo caso il nostro trigono; deuo però auuertire i Mercuriali andare cauti, & auere l'occhio alla di loro stella infelicitata nella duodecima, Saturno, e Gioue intercetti in questa, col dominio nell'occidente, inclinano vna stabilità, e se il paralello auerà ceruello abbraccerà l'occasione; per il segno di Scorpione padrone reale della quarta, e luogo alternsmale delle due stelle superiori, che riceuono il diametro da Marte, m'indicono vna nuoua lite, e noiosa difficultà, se la bugia auerà luogo nel paralello, si guardi quello, a' danni del quale è dirizzata, e proferita; il Sole in vndecima, mirabili effetti; può vn Potente ridurre assemblea, e da questa vscirne ottima risoluzione; vn significato principale della dodecatemorea si dispensa, e la miglior parte tocca a vna potente Vniuersità; questo sole sta a prò del nostro trigono; Venere in oroscopo, padrona del mez.cielo: non aueuo osseruato, che l'auerei accompagnata nel dominio con Marte, anch'ella molto bene influisce; ma sarà meglio, se quello ha principiato ridurrà ad ottimo fine; Mercurio in duodecima retrogrado, auuerta l'infelice di non cadere in vn fondo di carcere, il segno della cuspide è violente, e però suol fare di matte burle; chi soggiace a questa posituta stia in riguardo, & approprj questo periodo a se medesimo: e la Luna in quarta, minaccia le pastorienti.

Marte signore della Luna piena.

Circa a' mali, dispone Saturno della sesta, e Gioue dell'ottaua; camineranno competentemente bene, perche riceuono suff.agio da ambi le Benefiche.

Quanto alla mutazione dell'aria, accade il trino di Saturno, e Mercurio, che vorrebbe la continuazione del cattiuo tempo, se non sarà stato sradicato dal quadrato detto di Gioue, e Ven. che in ogni caso potrebbe mantenersi per qualche giorno; l'aspetto poscia quadrato di Saturno, e Ven. che succede la mattina de' 24. potrebbe dare vna improuisa, e subita pioggia; e l'aspetto trino di Gioue, e Mercurio il dì 26 termina la quarta con vento, e tuoni. Nasce il Sole a h.9.m.22.m.gior.a h.16.m.41.mez.not.a h.4.m.41.dell'or.

Vlt.q. Venerdi a' 27. a h.0.m.28. n.f. in gr.4.m.25.di Toro, ascendendo nell'orizonte gr.14.m.6.di Cancro, angolo succedente il luogo della Luna, nel mez.cielo gr.5. m.16. di Sagittario. Gioue padrone, quantunque retrogrado, sta con vna insigne stella fissa dentro il cuore del mez.cielo suo paralello, e poco discosto sono Saturno, e la parte di Fortuna, padrone anco d'vna parte dell'oriente; se questa volta non dà vno schiaffo a Saturno, dirò che non abbia sussistenza di mantenere la propria giurisdizione, lo farà al dispetto d'vn Malefico, che per essere egli storto di retrogradazione, vorrebbe, che tutti gli altri zoppicassero: anderà inanzi vn'influenza con molta lode di Gioue esecutore; sta anco questa figura bene condizionata per il nostro trigono, resta, che vn gran Ministro non aderisca al segno della nona casa. Marte in quinta, hà luogo di tenere a bada il paralello con ciarle, poco se ne cura Mercurio regolatore, pur che il significato massimo della dodecatemorea non sia leuato da vn gran Mercuriale; la giouentù auuerta a questa positura; il Sole con Mercurio sotto alla cuspide dell'occidente, nel consorzio d'alcune stelle fisse, peste nel primo limite di Leone, temo d'influenze violenti, & altri strani successi: apra l'occhio vn Comandante del nostro trigono a non mettersi ad alcuno attentato senza matura considerazione; per altro, i Leonini non vadino con furia nelle loro cose, per loro la sollecitudine sarà perniciosa; Venere intercetta in settima nella terza, e nell'ottaua, opera bene, e mi contento, che la di lei verticalità mandi buoni effetti a quel miserabil luogo del paralello; e la Luna in seconda suddita in questo caso di Venere, ambi in trino aspetto, felicità ne' viaggi, e buona sorte ad vna qualificata Donna.

Gioue signore dell'vltimo quarto.

 Circa

Circa a' mali, dispone la Luna della sesta, e Venere dell'ottaua; camineranno assai bene, auuertino i Medici al detto d'Ipocrate, *sub Cane, & ante Canem difficiles sunt purgationes*. & adesso siamo in tal tempo; ognuno si riguardi.

Quanto alle vicende dell'aria, nasce in questo giorno il Can minore col Sole, e poco dopo succede la congiuntione del Sole con Mercurio accosto al farsi orientale, per augumentare il bollore, e suegliare caldi dal triangolo del paralello cattiui per la sanità; il dì 28. però accade il trino di Gioue, e'l Sole, che potrebbe impiaceuolire i Venti, e fare restare vn'aura soaue: a' 30. mentre, che'l Sole tramonta col Presepe, & Asinelli, Mercurio nasce con le medesime stelle fisse, per terminare il mese con tempo buono. Nasce il Sole a h. 9. m. 34. mez.gior. a h. 16. m. 47. mez. not. a h. 4. m. 47. dell'oriuolo.

AGOSTO

Entra in Mercordì, e vien contrastato dal caldo, e dal fresco, per terminar la quarta con nuuoli. Nasce il Sole a h.9.m.38.mez.gior.a h.16.m.49.mez.not.a h.15.m.49 dell'or.

Gioue signore della Luna nuoua.

Luna nuoua Venerdì a' 3 a h.15.m.17.dell'oriuolo in gr. 10.m.44. di Leone, sorgendo dal finitore orizontale gr.15.m.56 di Libra, che serue anco per l'angolo seguente il luogo de' Luminari, nel mez.cielo angolo succedente gr 18 m 38 di Cancro. Gioue in questo punto venendo diretto, entra anco al gouerno di questa nuoua Luna; sta con Saturno nella terza del Cielo, & ambi stanno padroni del totale imo Cielo, onde le di loro influenze seguiranno sode, e stabili; vna Radice piglia piede in vn terreno fertile, e spande gli mogli di possesso in vn bel Tenimento; s'assoda anco vn trattato, gli effetti del quale vsciranno a prò di soggetto qualificato del paralello; Marte in nona signore dell'occidente, passeggi pure dentro a quella dodecatemorea la propria collera, che poco nuocerà al paralello; se questo fa caminare coll'esercito quel suo Comandante, non eseguirà la commissione di Marte, per essere fuori de' termini douuti alla mil zia: stia pure ostinato, che l'vmanità del segno la vuole tutta diuersa; la Fiandra, che tiene Marte in questo momento verticale, non aderisca alli spropositi di questo; il Sole con la Luna in mezzo del Cielo, doue anco sta Mercurio, questo in Cancro, e gli altri in Leone, bella positura, & ottimi influssi; se il nostro trigono saprà guidare i proprj interessi, mi saprà dire doue anderà a parare per l'Aqueo trigono; se il Comandante sarà Cancrino, o Mercuriale per strattagema può dare vn'inganno all'inimico, e sprofondarlo; s'abbracci questa occasione, e si faccia capo della lettura del Cielo; in altro questi Pianeti assai fauoriscono Principi, e se il tempo per il calore non lo proibisse si vedrebbe vnione di essi qualificata; e Venere in duodecima signora dell'oroscopo, anch'essa molto bene influisce, e massime per le donne di onorata condizione.

Circa a' mali di questo tempo, i Benefici dominano l'vna, e l'altra casa; onde seguiranno piaceuoli, e questi saranno vbbidienti all'operazioni medicinali.

Quanto alle vicende dell'aria, abbiamo vicino a questo Nouilunio l'orto Cosmico del Sole col Sirio, che suol produrre effetti pessimi, come vuole il Comentatore; ma perche quasi nell'instante dell'orto Cosmico medesimo accade anco il trino del Sole, e Saturno, come anco il quadrato di Marte, e Venere, così stimo, che questi preualeranno, potendosi rinfrescar l'aria, ma con dubbio di grandine, e di subita pioggia, che spirati questi effetti, diuerrà buono; alli 8. nasce Venere col Vendemmiatore, e denota buon tempo con caldo comportabile fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h.9.m.56.mez.gior.a h.16. m.58. mez. not. a h.4.m.58.dell'oriuolo.

Marte signore del pr. q.

Pr. q. Venerdì a' 10 a h. 1.m.39.n.s. in gr.17.m.51.di Scorpione, apparendo in oriente gr.1.m.3.d'Ariete, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 0. m. 30. di Capricorno; Marte totale padrone di questo primo quarto per l'interesse nella Luna, mez. cielo, & angolo oriuo, stà in terza, con voglia anco di viaggiare, e molestare vn'Isola insigne; i Mercuriali si sbrighino da questo bellicoso per non incontrare spropositi, e discapiti, la Sardigna soggiace per questo a poco fortunata influenza; Saturno in nona, faccia ciò, che vuole, che non l'indouina: s'appressa ad vna esaltazione, e subito viene ributtato: il paralello di sua esaltazione poca corrispondenza gli porge; la farà assai meglio quell'altro, che soggiace al paralello antecedente, che può ottenere ciò che brama: Gioue in ottaua, doue si ritroua anco la Luna per il segno di Scorpione, non vorrei, che adoprasse il veleno, perche non conuiene inaridire quella pianta del paralello fruttifera, e di satisfazione alla giurisdizione; chi soggiace a questa positura stia in riparo, perche in questo caso ve-

so vedo la Luna senza rispetto, e riputazione;e se non mi manca di parola il segno,qualche notabile saggio farà caminare per i publici racconti;il Sole in sesta sig.della casa non influisce male,& io me ne côtêto,perche in questo posto difende il cuore dalle perturbazioni, che gli potrebbe apportare la Luna; bene anco influisce per i Cortigiani; Venere in settima denota consolazione a qualificata Dama,con altro di buona influenza;e Mercurio al primo limite del Leone con stelle fisse,pensa vna cosa, e glie ne accade vn altra; non s'accosti a' cani che dormono, che corre rischio di morso mortale; Mercuriali esercitate con fedeltà per sottrarui da improui si rigori.

Circa a' mali della corrente settimana, domina il Sole la sesta, e Marte l'ottaua; seguiranno pessimi,se non vengono solleuati dal Sole;saranno putridi,& vccideranno d'improuiso: ognuno stia auuisato dagl'inganni,che accêna la Luna in ottaua,e poscia in Scorp.

Quanto al tempo,accade questo giorno il sestile di Venere,e Mercurio, che nasce il dì seguente col Presepe, & Asinelli con qualche mutazione d'aria, ma poca cosa, perche il dì 14. occorre il sestile di Gioue,e Mercurio, che denota buon tempo; a' 16.nasce Venere con Arturo,& accade anco il trino di Gioue,e Mercurio, nascendo il dì 17.il Sole col Regolo; indizi tutti di caldo, tuoni, fulmini, e altro, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 10.m.18. mez.gior. a h.17.m.9.mez.not.a h.5.m.9. dell'oriuolo.

Luna p. Sabato a'18.a h.[illegible].m.8.n.f. in gr.15.m.33.d'Aquario,caminando per l'oriente gr.13.m.7.d'Ariete, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, per l'angolo succedente a questa medesima gr.11.m.34.di Capricorno; Saturno dominatore di questo plenilunio, che è vna ecclisse della Luna, che non finisce d'essere totale, e però *sine mora in tenebris*; Saturno sta signore del luogo ecclitico,e con Gioue dimora nell'ottaua, con la padronanza nel mez.cielo; poco fa si è fatto diretto, e però non così fanratico nella sua mala natura, tutta volta per essere in ottaua non se li creda; stende la mano con l'influenza sopra d'vn Regno, e vedremo quello, che opererà per quello; Marte in terza anco vuole andamenti,e questi più qualificati,per il trâsito fatto nel segno di Cancro; attende quel militare alla strattagemma delle mine; il fuoco non farà effetto che il paralello inumidiscè l'operazione; il Sole con Mercurio in quinta,assai bene influiscono; accennano consolazione ad vn qualificato Genitore;e per questa positura vna Corte Regia anch'ella s'incamina ad auantaggi giouceuoli; il trattato Solare sta fisso,per risolu e: si a pro della casa;Venere sotto la linea d'occidente: o adesso sì,che dirò auerà l'intento,e sortirà so tutta per angolo e per il Monferrato, & altri luoghi adiacenti; e la Luna in vndecima coperta nel volto da ecclitica macchia,non può operare al certo bene,chi non sà per se medesimo ripararsi dal male,mo so meno potrà fa lo per altri; il paralello Saturnino tende di macchiare la candidezza d'vn Gabinetto; se gli riesce insolentita l'influenza Lunare a penetrare per innanzi,; vorrebbe in oltre questa intorbidare vn g usto, e far entrare diffidenze nelle confidenze della casa; chi ha interesse in questo luogo sappia anco leggere le.ris e di questa mala positura.

Saturno sig. del plenil ecclisse della Luna.

Circa a' mali di questa quarta, Mercurio dispone della sesta,e Gioue dell'ottaua; non seguiranno cattiui, perche son sostenuti da Gioue; doueranno però i Medici andar cauti nelle operazioni loro medicinali, nè si facciano in conto alcuno nell'hora di Saturno.

Quanto al variar dell'aria,stimo tempo fresco,dicendo il Comentatore, che *omnes ecclypses infrigidant*,oltre di questo accadono aspetti di simil corrispondenza, come il dì 19. il sestile di Saturno, e Venere, & il dì 20. il sestile di Saturno con Mercurio, che nasce in questo giorno col Can maggiore, soliti a fare acqua con tuoni; a' 23. nasce Venere con l'occhio del Coruo, e fà buon tempo fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h.10.m. 36.mez.gior.a h.17.m.18.mez.not.a h.5.m.18.dell'oriuolo.

Vlt. q. Sabato a' 25. a h. 6.m.8.n.f. in gr.2.m.27. di Gemini,ascendendo in oriente gr. 18.m.53.di Cancro, che serue anco per gli angoli,succedente quello del Sole,e seguente quello della Luna, nel mez.cielo gr.27.m.11. di Pesci; Gioue, e Mercurio regolatori, il primo per dominio negli angoli, e parte di Fortuna, come il secondo nel luogo d'ambo i meggior luminari; sta Gioue con Saturno in quinta, e corrisponde con buone influenze, massime per il paralello succedente a quello della propria cuspide;la Spagna,& vna insigne Città del trigono igneo sapia quanto possa questo Benefico in propria casa; la dodecatemorea ist[illegible] non farà ben maneggiata dallo Scorpione, che risiede su la cuspide, e se asterismalmente non s'opponesse a Gioue, si potrebbe predire vn gran bisbiglio

Gioue, e Mercurio sig dell'vlt. q.

glio dentro vn'insigne Principato; Marte,che s'accosta alla linea dell'oroscopo,quantunque in duodecima, vuole,che l'armi s'inoltrino per far risentire vna flemmatica Vniuersità; sta però per altro capo ben posto per l'interesse del nostro trigono, per esser in Cancro oroscopo di Repub.Serenissima,& in questo caso asterismo del segno di Leone posto in seconda; s'attenda con animo a questo interesse,che le stelle corrispondono con la lor parte;il Sole in terza,sig. della precedente casa,ottimamente influisce;può caminare per ordine Regio vn qualificato,e dotto Mercuriale,e l'ambasceria riuscire ottima; altro farà quello concorso,e vna Corte del paralello la contenterà meglio di tutti; Venere intercetta in quarta in proprio segno,influisce di buon volere: e se la sua bilancia darà il giusto a chi si deue, resterà sedato vn'importante litigio; Mercurio in seconda, piaccia alle stelle, ch'egli non faccia tanto dello splendido, che poi nella resa de' conti non resti al di sotto con molta mortificazione degl'interessati; Mercuriali,la vostra stella in questo caso pensa troppo a' proprj comodi, guardate, che non tocchi a voi a risarcire l'inconueniente; e la Luna in vndecima, signora dell'ascendente bene influisce.& apporta ottimi effetti.

Circa a' mali correnti, domina Gioue la sesta, e Saturno l'ottaua; non seguitanno straueganti, ma piaceuoli per la beneficenza di Gioue, che mitiga Saturno ospite in Sagit.

Quanto al tempo,seguità buono; a'28 nasce Venere cõ la spiga della Vergine,e va anco al sestile di Merc.accennano acqua;se segue,ci sarà di ristoro;la notte del dì 29.accade il quad.del Sole,e Gioue, ritorna buono; il di 30. nasce Merc. col Regolo,che l'autentica buono,e cresce il caldo,potendone dar saggio la frequenza de' lampi,e tuoni, terminando il mese. Nasce il Sole a h.10.m.17.mez.gior.a h.17.m.29.mez.not.a h.5.m.29.dell'or.

SETTEMBRE

Entra in Sabato & in tal giorno fa la Luna nuoua a h.1.m.33.n.f.in gr.9.m.2.di Vergine, alzandosi sopra l'orizonte ortiuo gr.22.m.6. d'Ariete, sopra il mez.cielo gr.11. m. 19. di Capricorno. Marte dominatore con qualche participazione di Mercurio; sta Marte nell'imo Cielo cardine posseduto dalla Luna,per non adempire la propria voglia, quantunque lo somministri con vn Regio sestile;s'affaccia vna prontezza per pigliare in possesso l'angolo,ma l'ostacolo d'vn'Vniuersale preuale questa volta a Marte;quella Vniuersità, che tiene in sua Radice per oroscopo questo segno dell'imo Cielo non pensi di condursi al desiderato fine; Saturno, e Gioue in ottaua fanno assai bene, e li può lodare chi sarà assalito da assalto anaretico; propiziano queste stelle vn gran Regno, e conseguentemẽte la di lui primaria Corte;la casa non pensi far dispensa a' proprj malanni,che Gioue non permette oltraggi al tenimento del suo paralello; Mercur. in quinta,auuerta di non incoraggi e tanto la giouentù,che pur troppo da se stessa è focosa; il perdimento non consiste nell'animo,ma nel buon giudizio; chi soggiace a questo concorso ne faccia la proua, e trouerà vero questo, che si scriue; il combinamento in sesta,ch'è ecclisse del Sole,non può apportar cosa buona,e non dice bene per la plebe;i Mercuriali anco deuono auer l'occhio a questo deliquio;e Venere in quarta in sua casa, fa bene le proprie faccende;s'ella vltima ciò ne mostra il paralello,farà meglio,con lode di Dama qualificata.

Marte, e Mercurio signori del la Luna nuoua.

Circa a' mali,dispone Mercurio della sesta, e Gioue dell'ottaua, non caminerebbono male,se l'ecclisse del Sole non si celebrasse nell'infermeria del Cielo, per questo penso seguino maligni per tutto l'Autunno,e che non tocchi a quei di mezza etade auere la peggio; però onguno si riguardi,& i Medici vigilino nelle loro medicinali operazioni.

Quanto al tempo,douerebbe esser ragioneuole,ma temo non anticipino i mali effetti, che produrrà il p[ro]ssimo quadr. del Sole, e Saturno,che succede il di 4.di freddo,piogge, e tempesta, corroborandoli anco Marte, che camina per alcune stelle del cingolo d'Orione il detto dì 4. che anco nasce il Sole con la coda del Leone; l'aspetto poscia quadr. di Gioue,e Merc. il di 6. farà altri effetti, e soffierannoi venti; il sestile del Sole,e Marte, come il quadr.di Sat.e Merc. ambo il di 8. che anco la Luna sta in sinode dalle due superiori, mi fa temere di giornata pessima,dannosa alla campagna,& a' corpi vmani; finendo la quarta.Nasce il Sole a h.11.m.20.mez.gior a h.18.m 40.mez.not.h.5.m.40.dell'or.

Pr. q. Domenica a'9. a h.20. m. 59 dell'oriuolo, in gr.16. m.35. di Sagittario, essendo nell'oriente gr.17. m.47.di Sagittario, nel mez.cielo angolo seguente il luogo del Sole gr.24.m.17. di Libra. Gioue rettore si vede nella duodecima, con Saturno, e la Luna; se farà in questa dodecatemorea quello, che hà fatto nella decorsa quarta nella dispensa de' fatti dell'ottaua,non farà poco; ma temo nõ li sia per riuscire; vn seguace se viene a

Gioue signore del primo q.

qual-

qualche proua non ritrouerà corrispondenza; la stella fissa dell'Antares, che risplende in questa cuspide accenna precipizj, carcerazioni, e fatti portati da violenti spropositi, tema il paralello di qualche sciagura, che l'indouinerà; la dodecatemorea hà in pronto i solin regali; Marte intercetto in occidente col dominio nell'imo Cielo, la vuole decidere, lo faccia, e la finisca vna volta; la propria brauura è assodata dentro a vn tropico, potrebbe almeno consolare la giurisdizione del segno attediata dalla lunghezza del fatto; tien il dominio centrale con l'assistenza della parte di Fortuna, non la potrebbe auer meglio; il Sole in nona, benche pellegrino nel segno, con tutto ciò in suo gaudio, assai bene influisce, e gli effetti della casa si dispensano a pro del segno; i Mercuriali corrono buona sorte, con la compagnia de' Cortigiani; e Mercurio in ottaua, signore del luogo del Sole, e dell'occidente, anch'egli ma e non i. fluisce.

Circa a'mali, dispone Merc. della sesta, e'l Sole dell'ottaua; nô saranno si rigorosi; i Medici però osseruino nell'emissione del sangue, il Gemini in sesta, e'l Leone in ottaua.

Quanto al tempo, nasce Merc. con la coda del Leone, e può essere, che ancora non siano spirati gli effetti pessimi, quali però si ridurranno al buono col rasserenarsi l'aria; nasce a' 12. Venere con la Lucida della Lira, & a' 13. accade il feltile dì di Marte, e Merc. che mo ra vento; la congiunzione poscia del Sole, e Merc. il dì 15. con vn quadr. della Luna con Satur. e Gioue, augumenterà il vento, e terminerà la quarta con qualch'altro effetto. Nasce il Sole a h. 1 1.m. 42.mez.gior. a h. 17.m. 1 1.mez not a h. 5.m. 5 1. dell'oriuolo.

Luna piena Lunedì a' 17. a h 15.m. 18. dell'oriuolo, in gr. 24 m. 12. di Vergine, andando per il finitore orizontale gr. 5.m. 28. di Scorp. che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, per il mez cielo gr. 14. m. 2. di Leone. Marte, e Merc. regolatori; sta Marte eleuato in nona con la disposizione dell'oriente, non fa male, vorrebbe di peggio il suo oroscopo, che stando verticale ad vn'insigne Principato gli minacci il tracollo; il Tenimento non si fidi; se è segno fisso, è altrettanto bugiardo; non si può sostener altrimenti; Scorpionisti auuertite ancor voi Satur. e Gioue in seconda, col dominio dell'imo Cielo, pure quella stella fissa violente mi si e fissata sul punto di questa cuspide, vadi a tentare la ferratura di quel nobil'erario, e leui in quello ciò, che gli pare, ma non interdica le operazioni di Gioue tutte applicate all'accrescimento del paralello; mostrono vna magnificenza d'vn grande qualificato, allegrezze, e altro; il Sole con Mercur. in vndecima, non si potrebbe veder meglio; onde da questa positura può nascere vna concordia di molta quiete; vn Gabinetto Reale può empiersi di soggetti qualificati, coll'assodamento di fatto glorioso, buon pro faccia a quella giurisdizione, che gode tale verticalità; Venere in ascendente mi riesce la bella laicuetta, entra nella lordura di quel pessimo oroscopo, non potrà dare, che male odore, domini a poscia la duodecima; non ci voleua altro, sta lontana da tutto; douerebbe esser nota a tutti questa positura con gli altri annessi occidentali, per ripararsi da' mali; quello si può scriuere è, che le donne di poco onore si guardino, come anco gli altri, che maneggiono il negozio di Venere; e la Luna in quinta sig. della nona, bene dispone gli effetti della casa, e fauorisce le parturienti.

Marte, e Mercurio sign. della Luna piena.

Circa a'mali, dispone Mar. della sesta, e Merc. dell'ottaua, nô saranno rigorosi, l'oroscopo non è però buono; il trino regolatore potrebbe qualcosa operare; minaccia le donne.

Quanto all'aria, nasce questo di acronicamente il capo d'Andromeda, & il dì 18. Merc. nasce col Vendemmiatore; il tempo non sarà catriuo, il simile fa anco il Sole il dì 21. *oritur Sol cum Vindimiatore, Auster & Fauonius flant*; per terminare la quarta con tempo buono. Nasce il Sole a h. 12.m. o mez. gior. a h. 18.m. o. mez. not. a h. 6.m. o. dell'oriuolo.

Ptol. de stell. fix.

DELL'AVTVNNO FIGVRA CELESTE, ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.	113.30.		G. M. S.	
M. C.	21.	44.	0. di Cancro.		Ven.	16. 10. 8. di Scorp.	nella 2
Asc.	17.	52.	0. di Libra.		Mercur.	6. 16. 17. di Libra	nella 12
Satur.	11.	34.	7. di Sagitt. nella 3.		Luna.	17. 54. 5. di Gem.	nella 9
Gio.	8.	59.	16. di Sagitt. nella 3.		Cap. del Dr.	28. 46. 53. di Leone	nella 11
Mart.	24.	39.	21. di Cācro nella 10.		Cod. del Dr.	28. 46. 53. d'Aquar.	nella 5
Sole	0.	0.	1. di Libra nella 12.		Par. di Fort.	5. 46. 5. di Toro	nella 7

Termi-

Terminato il luminoso Pianeta il propio passaggio per l'intero circolo nostro Boreale, il di 22. del labente questo affatto abbandona, mentre che nelle h. 19. m. 34. p. m. entra nel primo scrupolo della Bilancia del Cielo primo dall'Antartica plaga; qual momento ridotto all'vso de' nostri comuni oriuoli, accade a h. 13. m. 34. la mattina del di 23. seguente: & i nostri contorni accettano l'entrata della stagione Autunnale, quale per i notati momenti porta la sopra delineata figura di Cielo, osseruandosi in quella spuntare sopra il nostro finitore orizontale gr. 17. m. 51. di Libra, e nell'ang. seguente il luogo della Luna gr. 21. m. 44. di Cancro, cō i Pianeti distribuiti per le case, e segni, come in essa figura si vede; alla quale sarà seguita quella della preuenzionale opposiz. de' Luminari il di 16. a h. 21. m. 26. p. m. e de' nostri oriuoli h. 15. m. 18. del di seguente; della preuenzionale regolatori furono Mar. e Merc. per esser tra di loro compartite le dignità illegiali; i quali nella presente dell'ingresso anco stanno ben condizionati, per risplendere Mar. nell'altezza del mez. cielo in segno, di cui egli ne sta trinogratore, e Merc. eleuate sopra l'oroscopo, trinogratore di questo, e del luogo del Sole, dominando anco il sito del lume condizionatio; onde e per le prerogatiue preuenzionali, e per queste dell'ingresso Marte, e Merc. saranno i dominatori anco della presente quadratura. L'Autunno tiene complessione fredda, e secca: *Autumni qualitates sunt frigiditas, & siccitas*; e queste corrispondono al temperamento malinconico, e conuengono con l'età dell'huomo virile; il sito del Cielo preuenzionale col suo oroscopo corrisponde alla prima attiua qualità, e del tutto ripugna alla seconda passiua del secco: il simile fa Marte posto in Cancro, se bene con poca diminuzione; Mercur. nella propria promiscuità sta tutto vestito di qualità del tutto corrispondente a queste della quadratura; più ripugnanza si ritroua in questa dell'ingresso; onde si può dedurre, che la presente quadratura si mostrerà incostante, alcuna volta osseruera le proprie qualità, & altre volte assai da queste si allontanerà, nientedimeno nella generalità dell'aria non seguirà strauagante Autunno; e se in questa quadratura non accadesse la notabiliss. congiunzione, io la predirei tutta bontà; se ben in questo particolare non farà anco tanto, mercè la trinogrita del segno, ma ben più allargherà la mano nelle cose del Mondo; onde per concluder questo periodo, l'Autūno seguirà cōpetentemente buono.

Marte, e Mercurio sign. della stagione dell'Autunno. Ptol. Album Gal. &c.

Circa a' mali generali di questa stagione, Gioue è infermiero, e Ven. domina la casa della morte; onde credo anco, che l'infermità saranno della qualità, che attribuisce Ipocrate a questo tempo; e più minaccia i vecchi, che le persone d'altra età, però stiano in riguardo.

Quanto per vltimo a gli affari mondani, scherzi Astrologici, si nota questa figura auere negli angoli del Cielo segni tropici, e segni equinoziali, con vn Marte in mez. cielo, essendo precorso per annua progressione nel luogo di magna congiunzione, e luogo dell'ecl. sse del Sole del 1654. all'vndecima del Cielo, il luogo dell'ecl. sse del 1652. e 1661. all'angolo dell'occidente; dentro a questa quadratura succede la gran congiunzione di Saturno, e Gioue, quale a suo tempo produrrà i suoi gagliardi eff. tti, se ben anco dentro a questa stagione se ne sentirà il saggio: Onde da tutto questo si caua, che quest'Autunno negli affari del Mondo riuscirà notabile; Marte sta troppo eleuato, onde anco l'irascibile sarà accesa; accenna vendette in soggetti grandi, discordie, & altro; la figura preuentiua, che tiene i medesimi dominatori, ma diuersa disposizione, si ne' Pianeti, come ne' segni del Zodiaco per le cuspidi del Cielo, anch'ella nondimeno accenna gagliardi auuenimenti, tradimenti, andamenti con doppiezze, e simili; effetti anco pessimi di nimicizie, & altro; onde per concludere, quest'Autunno seguirà notabile, e tanto basti.

Vlt. q. Domenica a' 23. a h. 11. m. 45. n. f. in g. o. m. 46. di Cancro, essendo nella prima linea del Cielo orizontale gr. 17. m. 25. di Vergine, angolo succedente il luogo del Sole nel mez. cielo gr. 27. m. 3. di Gemini. Mercurio dominatore sta col Sole nella prima casa, e molto bene influiscono per la Toscana, e Delfinato; Mercurio porta vn fatto molto a proposito, e per l'interuento del Sole può riuscire a pro d'vn Gran qualificato, & il parallello riuscire dispensiere di molte allegrezze. Satur. e Gioue in terza col dominio della parte centrale della sfera, anch'eglino bene operano, & il tutto accaderà a fauore della quarta casa, la giurisdizione della quale, come quella del paralello di Sagittario possono gustare mirabili influenze; Marte con la Luna intercetti nel mez. cielo, essendo la Luna signora del paralello, molto ben'influisce per Principi, e qualificata Vniuersità; possono seguire esaltazioni, & altri effetti; la sorte anco viene participata all'antecedente segno; Venere in terza signora della nona, e della seconda, se il segno di Scorp. non impedisce,

Mercurio sig. dell'vlt q.

anch'ella

anch'ella influirà assai bene, massime per la Catalogna, e luogo insigne adiacente; vna gran signora si porta ad vn viaggio con molto splendore, e seguono altri beni a pro della casa.

Circa a' mali di questo tempi, Gioue dispone della sesta, e Marte dell'ottaua, nô seguiranno cattiui; deue però la giouentù premere alla propria conseruazione, e non disordinare: con questa i signori Medici auuertino a non cauargli sangue nell'hora di Marte.

Quanto alle vicende dell'aria, stimo buon tempo; l'aspetto sestile Gioue, e Mercur. il di 25. darà vento; e l'altro sestile pur di Mercur. con Satur. può aggiugner acqua, per farsi poscia buon tempo fino al dì 29. che la Luna giunge all'oroscopo della figura di questo vlt. quar. che suol'apportare mutazion di tempo: e la nascita, che fa il Sole con la stella d'Arturo quest istesso giorno, suol suegliar borrasca, *Arcturo ex oriente imbres cadunt copiosi*: e secondo Plinio, *Arcturi sidus non sine procellosa grandine emergere*; ma perche il tutto accade senza soccorso di maligno aspetto, così credo, che poco, o nulla farànno, per terminare il mese con tempo comodo. Nasce il Sole a h. 12. m. 16. mez. gior. a h. 18. m. 13. mez. not. a h. 6. m. 13. dell'oriuolo.

Ptol de stell fix.
Plin. lib. 2. cap. 1.

O T T O B R E

Entra in Lunedì, & in quest'istesso giorno fa la Luna nuoua a h. 14. m. 33 dell'oriuolo, in gr. 7. m. 44. di Libra, nascendo nell'oriente gr. 1. m. 19. di Scorpione, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della sinode, nel mez. cielo angolo succedente gr. 10. m. 27. di Leone. Venere padrona sta nella seconda col dominio nel luogo de' Luminari per portare vantaggi al paralello; però egli douerebbe vsare parte d'ottima corrispondenza, ma mi fa temere del suo solito; s'auanzano però gl'interessi d'vna qualificata Corte, con necessità di darne vna splendida dimostrazione; Saturno, e Gioue intercetti in questa medesima casa corroborono quanto per prima si è scritto; ma dilatono le loro influenze in Monarchia più ampla, e con ispesa insopportabile del paralello; per Giouiali molto bene faranno accomodate queste due stelle; Marte in nona padrone dell'ascendente molto preme a prò della casa, se saprà conoscere questi vantaggi, buon per lei; Cancrini, e stato di Republica insigne riporteranno mirabili effetti; per altro anco la positura di questo Marte molto bene influisce a prò del nostro trigono; il congresso de' Luminari con Mercurio in duodecima altro opereranno, che non ricerca la dodecatemorea, sta Mercurio cô la spiga della Vergine, stella fissa, buoni significati, per bene influire per Reale Radice, che in questo tempo precorre al suo oroscopo, accennando ottimi presagi: per altro la bilancia del cielo in questa cuspide accenna altre cose in dispetto della medesima dodecatemorea.

Venere signora della Luna nuoua.

Circa a' mali della corrente settimana, Marte dispone della sesta, e Venere dell'ottaua; principeranno con molto rigore di putredine per la condizione dell'oroscopo, ci vuol presto soccorso, & in questo premino i signori Medici.

Quanto alla mutazione dell'aria, principia il mese con buon tempo; a' 3. accade il sestile del Sole, e Gioue, che auerebbe animo di confermarlo, se altro non introduce il sestile del Sole, e Saturno il dì 5. nel qual giorno nasce il Sole con l'occhio del Coruo, essendo per prima anco nato Marte col Presepe, & Asinelli, che denotano mutazione di tempo, nebbia, vmido, e sospetto d'acqua; l'aspetto poscia che succede la notte delli 8. del quadrato di Marte, e Mercurio, suegliera venti impetuosi, con turbolenza d'aria, e sospetto di grandine, per terminare la quarta con cattiuo tempo. Nasce il Sole a h. 12. m. 48. mez. gior. a h. 18. m. 24. mez. not. a h. 6 m. 24. dell'oriuolo.

Com. seg. 7. aph. 21.

Pr. q. Martedì a' 9 a h. 15. m. 30. dell'oriuolo, in gr. 15. m. 51. di Libra, portando la prima cuspide del Cielo gr. 16. m 36 di Scorpione, in questo caso angolo succedente il luogo della Luna, e seguente quello del Sole, la decima gr. 29. m 7. di Leone; Marte, e Venere assoluti signori di questo primo quarto; sta Marte in nona sig. dell'oroscopo con poche buone influenze, perche tiene saldo effetti mendaci; se il tempo sarà a proporzione può seguire fatto d'armi tra l'vno, e l'altro trigono, con preualuta però dell'Igneo, per essere sul mez. cielo, e l'altro in ascendente, aderendo buone dottrine sempre preualere la decima alla prima, & auere maggioranza: Marte non desisterà di produrre altri pessimi effetti; vna strada può restare violata da mano rapace, e i viaggi mal sicuri; il paralello ospitatore di questo Malefico apra bene gli occhi: Venere su l'oroscopo, signora dell'occidente, e della duodecima, anch'essa poco mi piace; imbeuuta dal veleno dell'oroscopo dispenserà mali effetti; non accetti già questo partito se ella può far di meno, se non lo farà quel Principato, che gli soggiace; Saturno, e Gioue della seconda sono diuenuti custodi

Marte, e Ven. sig. del primo quarto.

todi

todi d'vn ricco erario; deuono anco bene influire, acciò la flotta del paralello sia condotta a sicuro saluamento; per altro, bene influiscono anco per alcune Corti Reali, e per potenti Cortigiani; non disdicono anco per la Spagna; il Sole in duodecima leua d'vn bel laberinto il paralello, e serue di custodia, che non escono da quella dodecatemorea i pessimi effetti, che tutti sarebbono a discapito d'vn luogo insigne d'Italia; Mercurio anch'egli in duodecima, ma in oroscopo, per altro capo dimostra grandi, douer esser le sue male influenze; stà la sua promiscuità male vestita, guarnita di bugie, di falsità, e simili; chi soggiace a questa pessima positura si guardi; la Luna in terza vorrebbe la mossa d'vn Potente, seguirà se esso vorrà, che non lo può violentare il segno tropico, che essa precorre.

Circa a' mali di questo tempo, domina Marte la sesta, e Mercurio l'ottaua, per la pessima conditione di questi Pianeti, flussi sieno maligni, la giouentù soggiace a questi più, che ogni altra etade, e con questi i Medici siano cauti.

Quanto alle vicende dell'aria, credo, che la violenza del tocco aspetto sarà spirata, se bene Ven. esistente nell'oroscopo aqueo lo repugna, mentr'ella nasce a' 10. col rostro del Cigno, nascendo anco in questo giorno Merc. con la Lucida della Lira: concorsi vmidi, e nebbiosi; a' 12. nasce il Sole con la spiga della Vergine, che il simile significa: *Oritur manè cum Sole spica Virginis, & frigiditatem, & humidatem auget*; e corrobora il tutto Merc. che pure in questo giorno nasce con le due Lance, tramontando il dì 14. col Vendemmiatore, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 13. m. 10. mez. gior. a h. 18. m. 35. mez. not. a h. 6. m. 35. dell'oriuolo.

Ptol. de stell. fix.

Luna p. Martedì a' 16. a h. 3. m. 29. a. s. in gr. 23. m. 18. d'Ariete, caminando per l'oriente ottiuo gr. o. m. 7. di Cancro, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, per il mez. cielo gr. 3 m. 22 di Pesci. Gioue regolatore, se ben' in cadente, sta con Satur. e Ven. intercetti nella sesta con ottimo dominio nelle case del Cielo, per mandare anco a questa parte inferiore ottime influenze; i significati della dodecatemorea saranno bonificati da questo trino congresso, lo sperimentera chi soggiace non raro al segno, quanto anco alla casa: e seruitù d'insigne Corte ne auerà la meglio; non si può a pieno scriuere quello dimostra il presente posto, ee lo paleserà vn Monarca occidentale: Marte in terza, doue si troua anco il capo del Drago, sig. dell'vndecima, egli è il bel vagabondo, va però in questo caso molto pomposo, e con più riputazione; se Leonini accettono il consiglio di Mar. accetteranno anco viaggi, & il segno dimostra Reali ambescierie, con altre pertinenze della natura del segno; il Sole in quinta, vede il giusto della bilancia del Cielo: Merc. anco in questa dodecatemorea si ritroua ma fraudolente, e ladro da vero, mercè l'abito, che prende dal segno; non mi fido, che non si possa sentire vn 'urto notabile, ma auuerta l'esecutore di saperlo ben nascondere, perche per altro questa stella camina asterismo molto vigilante, e perniciolo per esso; la giurisdizione auuerta anco non vscire dal giusto, non oda la proposta del segno; e la Luna in vndecima sig. dell'oroscopo, non influisce male, benche sia aderente alla stella di Marte per il segno, che precorre: fatto spiritoso, ma momentaneo, e non durabile; l'Inghilterra soggiace a questa positura.

Gioue sig. della Luna piena.

Circa a' mali, i Malefici dispongono delle due cuspidi: se il congresso suddetto esistente nella sesta non raffrena la lor malignità, seguiranno maligni, e mortali: toccherà a' Medici a conoscerli per potergli curare: dubito ch'vn luogo nō s'infetti di mal'epidemico.

Quanto alla variazion dell'aria, il tempo passera assai bene; a' 21. nasce la fera Fomoand, & accade la gran congiunzione delle due stelle superiori Satur. e Gioue; gli effetti anco sarãno grandi, ma più nelle cose del mondo, che 'n quelle dell'aria: e secondo l'afforismo, *Coniunctio Saturni & Iouis in signis igneis magnam siccitatem parit*: e vn'altro, terremoti, & altre cõmozioni durabili: e vn'altro, per la stagion dell'Autunno nella qual succede questo gran congresso: *Autumno, ventos, inondationes, pluuias copiosiores.* Mi conforto, che Gioue preuale in questa sinode, e col voler di Dio si può sperare, che 'l tutto moderi, finendo la quarta. Nasce il Sole a h. 13. m. 30. mez. gior. a h. 18. m. 45. mez. not. a h 6. m. 45. dell'or.

Orig. par. 3. de eff. cap. 6. Arg. lib. 2 cap. 4.

Vlt. q. Martedì a' 23. a h. 19. m. 3. dell'or. in gr. 29 m 56. di Libra, caminando l'oriente gr. 7. m. 18. di Capricor. per l'angolo seguente il luogo del Sole gr. 5 m. 26 di Scorpione. Satur. e Marte gouernatori per gl'interessi, che hanno si negli angoli, come nel luogo de' Luminari: abita Satur. con Gioue nella duodecima, & ambo padroni della totale parte dell'oriente, non influiscono male, anco a dispetto della dodecatemorea, che bisognerà trattenga i suoi pessimi effetti dẽtro all'oscurità di quella casa, e il paralello resta libero

Saturno, e Marte signori del l'vlt. q.

da

da vna quantità di sciagure: Marte in ottaua in segno risentito, non mi piace, s'aspetti pure il paralello vn pessimo tracollo; e la coda del Drago dentro a questa medesima casa altri pessimi effetti dimostra; se s'auuampa vn effetto d'irascibile, si possono anco vdire inconuenienti, e rouine; il Sole in nona altro denota, & il tutto in bontà del paralello di Libra; vn luogo insigne può sperimentare vna magna influenza di suo molto decoro, & vn Principe soggetto alla casa portarsi a grandezza stimabile. Ven. in vndecima, doue anco per l'antecedente segno si ritroua Mercurio, gli effetti de' quali appariranno mezzani fra il bene, & il male; se Mercurio fa delle sue potria anco pagare la bugia seminata per la casa; il Gabinetto, che tiene interessato Gioue, non ricerca, che ottima risoluzione; lo Scorpione vorrebbe altrimenti, lasci correre per il suo meglio; quel Principato, che altre volte ha aderito a questo, nel presente non si lasci per il proprio meglio frastornare; Venere è osseruante d'ogni andamento; e la Luna posta in occidente non può assistere alla determinazione della casa per pecorrerne veloce a gl'interessi della seguente.

Circa a' mali, Mercurio dispone della festa, e il Sole, dell'ottaua, non seguiranno, che fantastichi; se Marte li vuole impetuosi, e mortali; l'emissione del sangue sarà assai buona, pur che non si faccia versante la Luna ne' segni di queste due cuspidi; i Medici vigilino.

Quanto alla varietà del tempo, questo giorno nasce Mercurio col petto del Cigno, & il dì 24. Venere coll'Aquila es, essendo per prima narà con la coda dell'Aquila; l'aria si mostrerà varia, se bene potria superare il buono per qualche giorno, per terminare la quarta vario. Nasce il Sole a h. 13. m. 48. mez. gior. a h. 18. m. 54. mez. not. a h. 6. m. 54. dell'or.

Luna nuoua Martedì a' 30. a h. 6. m. 43. n. f. in g. 7. m. 26. di Scorp. mostrando l'oriente gr. 16. m. 13. di Leone, il mez. cielo gr. 5. m. 7. di Toro. Marte padrone, sta su l'ascendente con molto risentimento; la vuole per il nostro trigono, lo faccia, che farà parte del suo debito; & il paralello acconsente il tutto, pur che resti superiore; ma lasci stare l'Italia, alla quale risplende verticale, non ha bisogno di rumori bellici, che pur troppo gli ha sostenuti per vna lunga serie d'anni; Saturno, e Gioue posti in quinta con la padronanza dell'occidente, non operano male; bisogna, che Saturno camini col volere di Gioue, non si può a casa d'altri esercitare il proprio volere, e poi il paralello albergatore ha altre faccende in capo, e vuol sincerar i significati della casa; e questo dice bene per alcuni qualificati Genitori, e per vna moltitudine di cortigiani, il combinamento de' Luminari in settima nel quale angolo per il succedente segno risplendono anco Merc. nell'vndecima, e Venere signora della decima, e i Luminari delle seguenti due case verso l'oriente, potenti sono le di loro influenze in questo caso, tenderanno però al bene; e faccia ciò, che fa il paralello ospite de' Luminari, che il tutto gli sarà interdetto; la stella fissa per doue s'incamina Mercurio adopra vn'ardire che non permette dentro all'angolo insolenza alcuna; queste quattro stelle dentro a questo cardine, altri effetti produrranno, che verranno distribuiti nel tenimento del paralello di Sagittario.

Marte signore della Luna nuoua.

Circa i mali, Saturno dispone della festa, e Gioue dell'ottaua, non seguiranno così rigorosi, ma piaceuoli; s'auuerta però il Leone in ascendente.

Quanto alle operazioni dell'aria, accade in questo giorno il trino di Sat. e Marte, nascendo anco il Sole con la Lucida della Lira, & il tempo non seguirà buono; stimo pioggia per terminare il mese. Nasce il Sole a h. 13. m. 54. mez. gior. a h. 18. m. 57. mez. not. a h. 6. m. 57. dell'oriuulo.

NOVEMBRE

Entra in Giouedì, & in questo giorno nasce il Sole con le due lance, e verso la notte seguente accade il trino di Gioue, e Marte, & il tempo sarà turbolento, con vmido, nebbia, & altro; a' 2. torna il Sole con la lancia Aust. ale, e la Luna sta in congiunzione con Saturno, Gioue, Venere, e Mercurio, e l'aria seguirà cattiua per mezzo d'acqua, e altro; la congiunzione platica poi di Saturno, e Venere farà seguitare il cattiuo tempo, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 14. m. 4. mez. gior. a h. 19. m. 7. mez. not. a h. 7. m. 7. dell'or.

Pr. q. Mercoledì a' 7. a h. 10. m. 54. n. f. in gr. 15. m. 39. di Scorpione auendo sopra l'orizonte gr. 7. m. 33. di Libra, angolo succedente il luogo del Sole, sopra la decima casa del Cielo gr. 9. m. 16. di Cancro. Saturno dispositore sta con Gioue, Venere, e Mercurio nella terza, questo è gagliardo congresso, onde anco augumenterà i signific. ti della dodecatemorea, il paralello come dispensiero auerà vn grande affare, tuttauolta l'impertinenza di Mercurio, vnita alla stella fissa dell'Antares vuole fare proue grandi,

Saturno sign. del pr. q.

ma auuerta,che ſtà per altro in detrimento,& è infelice per la retrogradazione; non ſi laſci cogliere,che reſterà tradito dalla ſtella fiſſa; conſideri,che Gioue aſſiſte il ſuo paralello,nè vorrà danno alla Spagna, nè all'Vngheria; può ben laſciar andare quella Reale ambaſceria,che ſuppongo v'interuenga vn qualificato di ſua natura; ſe auerà ſorte,buon per lui; altri effetti produrrà queſto quadruplicato congreſſo,e ſpero ſentiremo nouità notabili: Mar.in vndecima col capo del Drago,pretende vna gloria,che non so ſe li ſarà laſciata, tuttauolta produrrà effetti buoni,perche la trinogrità del ſegno della cuſpide così vuole; la caſa farà vn ridotto di qualificati regj;e gl'influſſi ſono propizj all'iſteſſa trinogrità; il Sole in ſeconda,non vorrei mi riuſciſſe auaro,vuol nuoua impoſizione a' ſudditi del paralello,par a me,che non lo dourebbe fare,che la caſa ſta aſſai piena; lo Scorpione, ſegno occupante la cuſpide,ſempre danneggia oue ſi ritroua,e vorrebbe altri danni,maſſime alla Suezia occidentale,e Bauiera ſuperiore; e la Luna in quinta, sign.del mez.cielo, accenna effetti buoni, e maggiori ſarebbono, ſe la dodecatemorea ne aueſſe d'altra forza; quel poco però anderà a pro di Città d'inſigne Repubblica.

Circa a' mali de' correnti giorni, ambi le due Benefiche diſpongono delle due caſe, però ſeguiranno piaceuoli, e di preſta ſpedizione.

Quanto al tempo,ſarà turbato,e fino a'13.paſſerà vario, nel qual giorno accade il quadrato del Sole, e Marte, che introdurrà qualche nuouo apparato nell'aria, con impeto, e poſſono eſſer venti con pioggia, e ſoſpetto di tuoni, terminando la quarta. Naſce il Sole a h.14. m.32. mez.gior. a h.19. m. 16. mez.not. a h.7. m.16. dell'oriuolo.

Luna p. Giouedì a'15.a h.15. m.2. dell'or. in gr.22.m.57.di Scorp. eſſendo nell'orizonte gr.18. m.46. di Scorp. nel mez. cielo gr.15. m.51. di Vergine. Marte regolatore, per il molto intereſſe, che tiene sì nell'oroſcopo, come nel luogo del Sole, ſta poſto in nona, con campo di sfogare i proprj voleri; accenni pure andamenti di ſoldateſca, che ſtimo la poca intenzione del tempo il tutto interdirà; il paralello ſta in queſto caſo con compagnia vniforme alla natura del ſuo trigono; faccino pure quello vogliono,che noi ſtaremo a vedere, & vdire; nella giuriſdizione poſſono andare attorno ſoggetti con alto comando,& vn luogo sfogarſi l'iraſcibile, e regnar vendette; Satur. Gioue, e Venere in prima, doue anco per il ſegno oropoſcante ſtanno il Sole,e Merc. Queſti cinque Pianeti angolari in prima, magne influenze denotano, che tutte ſi effettueranno dentro alle giuriſdizioni di Scorp. e di Sagittario; l'oroſcopo vuol principiamenti di coſe inutili, e che per falſità ſi principino diſegni, & altro della natura del ſegno; Merc. auerà campo di moſtrare gli effetti peſſimi della ſua accidentale natura; ma già, che tende verticale da noi, laſcianne penſare a quella giuriſdizione; gli effetti poſcia degli altri tre Pianeti non ſaranno così perfidi, perche ſono appoggiati al comando di Gioue; e la Luna ſotto la linea d'occidente in ſua eſaltazione, accenna la conſolazione d'vna Real Dama.

Marte ſignore della Luna piena.

Circa a' mali di queſta quarta,Venere diſpone della ſeſta,e Merc. dell'ottaua, però non doderebbono caminar cattiui, ma così può non ſeguire per altri concorſi,che li maligneranno, e ſtimo ſi ſentino morti improuiſe, e ch'vn luogo non proui mal contagioſo.

Quanto alla mutazion dell'aria,poco buon tempo può ſeguire,sì per l'oroſcopo della figura di queſto Plenilunio, sì anco per gli aſpetti gagliardi, che dentro a queſta quarta accadono,conforme al calcolo di Tico Brae; ma per quello di Lansbergio alcuni ſi portano al veniente quarto; e minore per queſto ſeguirà l'alterazione dell'aria: Per quello, che noi in queſto libro ſeguitiamo ſaranno in pronto piogge, nebbie puzzolenti, venti, & altro; a'17.Mercur. dentro al picciol'orbe del perigeo del proprio epiciclo incontra il corpo ſinodale del Sole nel ſegno oroſcopante della figura, ond'è per dare gran pioggia, che verrà augumentata anco dalla congiunz.del Sole,e Venere nell'iſteſſo ſegno il dì 18. e per queſti due aſpetti poſſono ſeguire inondazioni, e ſentirſi lamenti; il quadr. poſcia, che ſi celebra il dì 20. di Marte, e Mercur. accreſcerà la boraſca del tempo, minacciando grandini, e venti impetuoſi; i marinari non ſi laſcino cogliere in mare, potendo in queſto ſeguire procelle, e fortune furioſe, terminando la quarta. Naſce il Sole a h. 14. m. 46. mez. gior. a h.19. m.23. mez.not. a h.7. m.23. dell'oriuolo.

Vlt. q. Mercoredì a'21. a h.5. m.34. n. ſ. in gr.29 m.34. di Leone,moſtrando l'orizonte gr.14. m.7. di Leone, il mez.cielo gr.2. di Toro. Marte padrone ſta in prima, doue anco dimora la Luna col capo del Drago, e Marte ſta con la ſtella fiſſa del Regolo: onde violenti ſaranno i ſignificati di queſto poſto, ma con qualche ſorte di qualificati Leonini,

che

che porteranno simile positura in ascendente nella propria loro radice; denota anco questa positura improuise esaltazioni, & il paralello molto proporzionato ad vn fatto insigne; gli altri cinque Pianeti risplendono in quinta, e Satur. Gioue, e Venere in quella intercetti col segno di Sagittario; & il Sole con Merc. posti in Scorpione, diuerse possono seguire l'influenze, e Merc. sta intento a disturbare la maggior significato della casa; se lo permette il Sole, per la parte del segno io non discerno danno sopra vn'Isola insigne; & in vna parte d'infedeli sorgere vna notabile ribellione per la parte dell'altre stelle; i significati aueranno più sincera dispensa, e tutti saranno a pro del paralello, e sua adiacenza; per questo anco sta felicitato lo stato d'alcuni grandi Genitori.

Circa a'mali, domina Satur. la sesta, e Gioue l'ottaua, perciò non seguiranno rigorosi, ma piaceuoli, stante che Saturno sta sotto il volere di Gioue.

Quanto al tempo, tramonta questo giorno il Sole con la Lucida della lancia Australe, & il giorno seguente nasce Marte col Regolo, & il tempo potrebbe pigliar meglio piega, se altrimenti non succede per il calcolo di Lansbergio, portando egli dentro questa quarta alcuni di quelli aspetti, che noi, per il calcolo di Ticone abbiamo osseruato nella decorsa; per noi nella presente nō accadono, che i soliti aspetti della Luna con i Pianeti, & il tempo si mostrerà vario, mà più tosto con bontà, che d'altro, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 1. m.o. mez. gior. a h. 19. m. 30. mez. not. a h. 7. m. 30. dell'oriuolo.

Luna nuoua Giouedì a' 29. a h. 1. m. 23. n. s. in gr. 7. m. 30. di Sagit. essendo nella prima cuspide del cielo gr. 28. m. 56. di Gemini, nel mez. cielo gr. 2. m. 8. di Pesci. Gioue dominatore per la parte, che tiene nel luogo de' Luminari, e nel mez. cielo; sta Gioue, Satur. il Sole, Venere, e la Luna nella sesta casa del Cielo; & in questa anco per il segno naturale, & in tal caso antecedente della cuspide Merc. in sesta; onde nella presente dodecatemorea stanno sei Pianeti; quello possono fare, da' significati della casa, e da' due segni, benissimo si possono comprendere; ma sono tanto vili, che poca importanza conosco di star qui di parlarne, solo sudditi, serventi, cortigiani, e simili, gli deuono attendere; e Marte in terza col capo del Drago padrone della sesta, e dell'vndecima, sta ostinato, e vuole andamenti, e vede l'improporzione del tempo, e l'intemperanza dell'aria; non è sproposito per lo più se non è violente, ma gli spropositi sono anco soggetti a mille sciagure: mi confesui intatto vn significato della dodecatemorea, che molto mi preme, e del resto faccia lui: chi soggiace a questo concorso vede a che l'inclina Marte, e tanto basti.

Gioue signore della Luna nuoua.

Circa a' mali, Marte dispone della sesta, e Satur. dell'ottaua, saranno pessimi, sì per il dominio, come per l'esistenza di tanti Pianeti nella sesta casa: onde ogni temperamento sarà soggetto a tal posto, e più il malinconico: al bisogno i questi di Medici premino.

Quanto alle vicende dell'aria, termina il mese con tempo turbato. Nasce il Sole a h. 15. m. 6. mez gior. a h. 9. m. 33. mez. not. a h. 7. m. 33. dell'oriuolo.

DICEMBRE

Entra in Sabato con tempo assai competente: la notte de' 5. accade il quadr. di Marte, e Venere, solito in questo caso a dare acqua, e per vna parte a rimettere il freddo: tanto più, che vespertinamente il dì 5. nasce il Palilizio per terminar la quarta con vmido. Nasce il Sole a h. 15. m. 12. mez gior. a h. 19. m. 56. mez. not. a h. 7. m. 36. dell'or.

Pr. q. Venerdì a' 7. a h. 5. m. 7. n. s. in gr. 15. m. 49. di Pesci, affacciandosi nell'oriente gr. 19. m. 51. di Leone, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 10. m. 11. di Toro. Gioue gouernatore per l'interesse del dominio in ambo i luoghi de' Luminari, sta con Saturno, col Sole, e Venere nella quinta del Cielo per metter cesto al tenimento del paralello, & vnito di platico a Venere accasa vn gran figlio, con rimettere però la conclusione ad altro tempo più comodo al paralello: Questa sinode delle maggiori importanze del Cielo, altri effetti gagliardi partorirà, & vna beneficenza si può introdurre in vn luogo insigne della giurisdizione di Spagna, e vna gran Signora per altro riportare buone influenze; Marte in prima sig. della nona, pur sta saldo nelle capricciate, se ne auuedrà bene il paralello, del quale in questo punto si fa ospite; non creda quella giurisdizione, che per auer lasciato il Leone, lasci di molestarla con l'armi; Merc. in quarta, o pianti in questo angolo le carote, che'l terreno è morbido; non crederò, che la parte di Fortuna, pure in quest'angolo, lascerà, che la falsita del Pianeta molesti la verticalità del segno; s'abbiano l'occhio i Mercuriali, & vn luogo della Catalogna; e la Luna in ottaua, signora della duodecima, pare stia applicata a sradicare vna radice d'Albero di molto gran frutto;

Gioue signore del pr. q.

Gioue

Gioue in questo caso anareta, non vedo, che permetta l'esecuzione; attende ad altre particite la Luna, che tutte gli suaniranno fra mano; non faccia capo di questa il Portogallo.

Circa a' mali, domina Satur. la sesta, e Gioue l'ottaua; l'infermiero vorrebbe mosse di catarri, e tossi petrorali, e Gioue gli raddolcisce con la spezieria della propria bontà.

Quanto al tempo, stimo, che non possi esser buono, per l'incontro valido d'alcuni pessimi aspetti, che denotano freddo, pioggia, neue, oscurità d'aria, e nebbia fetente; a' 9. tramonta il Sole con Arturo, accade anco la congiunzione di Venere, e Mercur. in segno di Scorp. e tanto basti; Sat. sta sequestrato dentro al picciol'orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, diuiene orientale dal Sole; & a questo s'vnisce su'l far del giorno del dì 11. onde per qualche dì accrescerà il rigore accennato; chi s'ammala in questo tempo, pericola di morte; il Mare starà in collera, & alcuni fiumi vsciranno del proprio letto; a'13. nasce il Sole con l'Aquila volante, & accade il quad. di Marte, e Merc. e termina la quarta con borasca. Nasce il Sole a h.15. m.18. mez. gior. a h.19. m.39. mez. not. a h.7. m 39. dell'or.

Luna p. Venerdì a'14. a h 1. m.53. n. s. in gr.22. m.49 di Gemini, essendo nell'oriente g.20. m.37. di Cancro, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mez. cielo gr.19. m.43. di Pesci. Gioue anco sig. di questo Plenilunio, per esser più illegiale di tutti, sta con Satur e'l Sole nella sesta casa per felicitare quelle miserie; la dodecatemorea rilascia i suoi significati nelle mani di queste stelle, perche vede, che la dispensa sarà fatta a qualificati serventi; Marte in terza, vadi a far i fatti suoi, che è ormai tempo, che ritorni a quartiero per isuernare; ardisca pure Merc. vicino all'Antares di vsurparsi i significati, che la Spagna non lo vorrà al certo; la Luna in duodecima signora dell'oroscopo, non mi piace, è piena di lume, e non è bastante ad illuminare il buio della casa; si guardino i Mercuriali, non mi fido, che le cose loro possino andar bene.

Gioue signore del la Luna piena.

Circa a' mali, Gio. dispone della sesta, e Satur. dell'ottaua, onde passeranno piaceuoli.

Quanto alle vicende dell'aria, potrabbero esser cessati i rigori, benche la Luna quasi in quest'istante applichi all'oroscopo di triplicità vmida, e piouosa, ma poco farà, perche si va incontr alla cong. del Sole, e Gioue, che denota sereno; e tanto più, che Gioue diuien'orientale del Sole, e sta nell'apogeo del suo epicicloper portar il sereno fino alla fin della quar. Nasce il Sole a h.15. m.18. mez. gior. a h 19. m.39. m. z. not. a h.7. m.39. dell'or.

Vlt. q. Venerdì a' 21. a h.19. m. 16. dell'or. in gr.29. m.41. di Sagit. ascendendo nella prima casa del Cielo gr. 23. m. 52. di Pesci, nel mez. cielo gr. 27. m. 11. di Sagitt. Gioue continua nel dominio, sta in mez. cielo col Sole per produrre effetti mirabili, spero qualche generale consolazione, e possono alcuni dei paralello portarsi a somme esaltazioni; Satur. in nona con Mercur. anch'eglino fanno assai ben: più per accidente d l paralello, che per la voglia loro; a dispetto dunque la dispensa de significati della casa sarà fatta ottima; e questo segno, che abbraccia sì questa cuspide, come la decima, produrrà effetti mirabili alla verticalità del medesimo; Marte sotto alla cuspide dell'occidente, o quiui stia, e si quieti vna volta, che pur troppo ha trauagliato vna mano di paralelli; Venere in ottaua, trattenga la beuanda della casa, nè faccia a senno del segno, che l'indouinerà.

Gioue signore dell'vlt. q.

Circa a' mali di questi giorni, il Sole domina la sesta, e Marte l'ottaua, non possono esser buoni; e stia in riguardo chi soggiace all'ottaua casa.

Quanto al tempo, sta per anco buono; entra questo dì il Sole in Capricor. che dà ne' nostri contorni Boreali l'entrata dell'Inuerno del venturo anno 1664. sopra il quale, piacendo a Dio, parleremo a suo tempo; a'a 4. il trino del Sole, e Marte rallenta il freddo, e non guasta il tempo, quale spero si mantenga almeno due giorni delle feste del s. Natale del comune Redentore, perche il dì 27. accade la cong. di Sat. e Merc. che denota vento, e sospetto di neue, se il segno del Sagit. luogo della sinode, altro non dispone, che potrebb'essere, per caminar vario fino alla fine del labente Anno: E qui terminando anco la mia penna la sua diceria Astrologica, si protesta appresso te, cortese Lettore, d'auere scritto ne' due periodi di mutazion d'aria, e di Medicina per tuo giouamento, e nell'altro degli accidenti del Mondo per ischerzo Astrologico per dilettarti, e non per altro, essendo ben noto a qualsisia intendente, ancor che minimo, che le stelle nulla possono nelle volontà degli huomini, mercè del donatiuo fattoci da Dio del libero arbitrio; e sottopongo ogni mio detto alla S. R. C. alla quale m'inchino vbbidientissimo figlio.

Laus Deo, B. M. V. & DD. Appollinari, & Antonio Patauino.

Hæc omninò S. R. E. eiusdemque sanctissimis sanctionibus subiecta esse intendo:
Ego D. Antonius Carneualius Rauennas.